

Facoltà di Medicina e Psicologia

Preside Prof.ssa Tiziana Pascucci

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Presidente Prof. Antonio Filippini

ORDINE DEGLI STUDI

Notizie generali
Regolamento didattico
Ordinamento didattico
Orario delle attività didattiche frontali
Docenti e Programmi dei Corsi integrati

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

A cura di:

Commissione Tecnico-Pedagogica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

***Docenti: Giuseppe Familiari, Francesca Belleudi, Antonio Filippini, Maurizio Simmaco, Pasqualino Sirignano,
Tommaso Bocchetti, Franco Giubilei, Bruno Annibale, Andrea Tubaro, Massimo Volpe, Carmine Savoia,
Gianfranco Silecchia, Paolo Mercantini, Gabriella Palmieri, Antonio Stigliano***

Segreteria Didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

Maria Rita Marsala, Maria Panaro

DOVE SIAMO

La Sede del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è ubicata presso **NUOVO EDIFICIO (RM154)**, adiacente l'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea, Via Giorgio Nicola Papanicolau, angolo Via di Grottarossa, n.1035, 00189 Roma

COME RAGGIUNGERCI

CON L'AUTOMOBILE

- ❖ Dal Grande Raccordo anulare, prendere uscita "Ospedale Sant'Andrea". Le rampe collegano l'ospedale direttamente anche con la Via Cassia bis.
- ❖ Da Roma prendere la Via Flaminia per uscire dalla città. Prima del Grande Raccordo Anulare uscire in Via di Grottarossa. Troverete l'edificio, dopo circa 3 km, sulla vostra destra.

CON I MEZZI PUBBLICI

- ❖ Si può raggiungere la sede del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con l'autobus **022**, che parte dalla Stazione di Prima Porta e da Via di Grottarossa di fronte all'Istituto Asisium e con lo **029**, che parte dalla Stazione ferroviaria Roma-Viterbo a Saxa Rubra.
- ❖ La Stazione di Prima Porta può essere raggiunta partendo da Piazzale Flaminio con la Ferrovia Urbana Roma-Civita Castellana-Viterbo, oppure partendo da Piazza Mancini con l'Autobus 200.
- ❖ L'Istituto Asisium, in via di Grottarossa può essere raggiunto con l'autobus 301 da Piazza Mancini.

➤ Come raggiungere piazzale Flaminio: Metro A, linea tram 2, Linee autobus 204,231, 490, 491, 495, 628, 88, 926, 95.

➤ Come raggiungere Piazza Mancini: Linea tram 2, linee autobus 201, 204, 220, 222, 231, 232, 280, 301, 446, 48, 53, 910, 911.

SERVIZIO LINEA 022

da stazione Prima Porta della ferrovia Roma-Viterbo a via di Grottarossa (Ist. Asisium)

Da entrambi i capolinea, tutti i giorni la prima partenza viene effettuata alle ore 6,30, l'ultima alle ore 23,30. La frequenza media dei passaggi è di 15/20 minuti nei giorni feriali, 22 minuti nei giorni festivi.

Nei giorni di Mercato, martedì e sabato dalle ore 6,30 alle ore 14,30, le corse che transitano in via di Grottarossa provenienti dal Capolinea Ist. Asisium, sono limitate a Via Fiesse, capolinea della linea 037, attraverso la quale è possibile raggiungere la Stazione di Prima Porta.

SERVIZIO LINEA 029

da stazione Saxa Rubra della ferrovia Roma-Viterbo a Ospedale Sant'Andrea

La linea bus 029 è attiva tutti i giorni dalle ore 5,30 alle ore 22,30. La frequenza media dei passaggi è di 10/15 minuti.

IL COORDINAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia: *Prof. Antonio Filippini*

Vice-Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia: *Prof. Carmine Savoia*

Attività di orientamento, tutorato e placement: *Prof.ssa Anna Di Norcia; Prof. Guido Alessandri*

Delegato per i rapporti internazionali: *Prof. Giovanni Orsi*

Segretario del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia: *Prof.ssa Francesca Belleudi*

I Coordinatori di Semestre:

anno di corso	Semestre	Docente
I	I	<i>Antonio Filippini</i>
	II	<i>Maria Caporale</i>
II	I	<i>Michela Relucenti</i>
	II	<i>David Modiano</i>
III	I	<i>Francesca Belleudi</i>
	II	<i>Vincenzo Visco</i>
IV	I	<i>Andrea Tubaro</i>
	I (AFP)	<i>Bruno Annibale, Andrea Tubaro</i>
	II	<i>Alberto Ricci</i>
	II (AFP)	<i>Antongiulio Faggiano, Beatrice Musumeci</i>
V	I	<i>Giovanni Battista Orsi</i>
	I (AFP)	<i>Tommaso Bocchetti, Laura Tafaro</i>
	II	<i>Franco Giubilei</i>
	II (AFP)	<i>Franco Giubilei, Edoardo Covelli</i>
VI	I	<i>Pasquale Parisi</i>
	I (AFP)	<i>Carmine Savoia, Pasquale Parisi</i>
	II	<i>Roberto Alberto De Blasi</i>
	II (AFP)	<i>Carmine Savoia, Giuseppe Nigri</i>

AFP: Attività formative Professionalizzanti

LE COMMISSIONI DEL CORSO DI LAUREA

Commissione Tecnico-Pedagogica

Docenti: Antonio Filippini, Francesca Belleudi, Maurizio Simmaco, Pasqualino Sirignano, Carmine Savoia, Gabriella Palmieri, Gianfranco Silecchia, Antonio Stigliano, Tommaso Bocchetti, Franco Giubilei, Bruno Annibale, Andrea Tubaro, Massimo Volpe, Giuseppe Familiari, Paolo Mercantini. **Studente:** Maria Gioia Criniti, Francesco Coscarelli.

Commissione del Rapporto di Riesame annuale e ciclico

Coordinatore: Antonio Filippini, **Docenti:** Carmine Savoia, Francesca Belleudi, Giuseppe Familiari. **Amministrativo:** Maria Rita Marsala. **Studente:** Maria Gioia Criniti, Adriano Schmid.

Commissione Percorso D'Eccellenza

Coordinamento: Marco Salvetti, Francesca Grassi, Gabriella Palmieri, Antonio Stigliano.

Docenti: Bruno Annibale, Franco Giubilei, Paolo Menè, David Modiano, Maurizio Simmaco, Speranza Rubattu, Giuseppe Familiari, Massimo Volpe.

Commissione Medical Education

Docenti: Massimo Volpe, Giuseppe Familiari, Gloria Angeletti, Carmine Savoia . In collaborazione con gli Studenti SISM.

Mentoring Committee

Docenti: Rosemarie Heyn, Carmine Savoia, Bruno Annibale

Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Area Didattica in Medicina e Chirurgia

Susanna Castellitto, Jacopo Cianci, Marianna Coco, Niccolò Contini, Francesco Coscarelli, Ludovica Cretara, Francesca De Guttry, Michele Ecos Mauriola, Gabriele Gallo, Cristina Giannella, Matteo Gonzalez Herrera, Blanca Gutierrez, Sara Proietti, Asha Sambalingarajah, Adriano Schmid, Gianluca Segatori.

LE SEGRETERIE

● **Segreteria Amministrativa**

Alla Segreteria Amministrativa possono essere chieste tutte le informazioni riguardanti le immatricolazioni, le iscrizioni agli anni successivi, i trasferimenti ad altre Sedi Universitarie, i certificati di iscrizione e di esami, le tasse universitarie e tutto ciò che riguarda la posizione amministrativa degli studenti.

Responsabile: Elisa Di Carlo

Città Universitaria, Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, - Medicina Legale CU023 – Scala C – III piano
entrata edificio lato viale Regina Elena

Orario di ricevimento: Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 8,30-12,00; Martedì e Giovedì ore 14,30-16,30.

Ricevimento con **Teams**: segreteriaspudenti medicina

E-mail: segrspudenti.medicina@uniroma1.it

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/segreteria-spudenti-di-medicina-e-odontoiatria>

Uffici del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
(Presidente Prof. Antonio Filippini)

● **Segreteria Didattica**

Alla segreteria didattica possono essere richieste tutte le informazioni inerenti lo svolgimento dell'attività didattica, le sedute di esame, le tesi di laurea, gli internati e i tirocini interni ed esterni alle sedi universitarie.

Maria Rita Marsala, Maria Panaro

(Organizzazione Didattica e Supporto Organizzativo Docenti e Studenti)

Primo piano nuovo edificio universitario adiacente l'AOU Sant'Andrea, Via di Grottarossa, 1035, 00189 Roma

Tel.: 06-49697710; 06-49697723 E-mail: segrstud.medicina2@uniroma1.it

Sito internet: <https://medpsi.web.uniroma1.it/>

Orario ricevimento Studenti:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 su **appuntamento** per ritiro libretti TPVES e Nulla Osta.

Per altre informazioni relative alla didattica scrivere a: segrstud.medicina2@uniroma1.it

● **Servizio Orientamento e tutorato (Sort)**

Il servizio offerto dal Sort è l'orientamento degli studenti del Corso di Laurea sia durante il corso di studi che nel pre-laurea, la guida all'immatricolazione in collaborazione con il Servizio CIAO, la distribuzione dell'Ordine degli Studi e la risposta a richieste di aiuto da parte degli studenti.

Responsabile Prof.ssa Anna Di Norcia

Segreteria Sort

Dott.ssa Matilde Elia

Building Area Medica - Via G.N. Papanicolau, ang. Via di Grottarossa 00189 Roma

Piano terra, androne nuovo edificio, Tel. 0649697706

E-mail: medsantandreaorienta@uniroma1.it

Sito internet: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/orientamento-rete>

Orario di sportello: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00

BIBLIOTECA
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

E' situata al secondo piano del nuovo edificio della Didattica e della Ricerca

Personale Biblioteca: Ales Casciaro, Adriano De Paoli

Orario di apertura: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

E-mail: bibliomed2@uniroma1.it

Telefono: 0649697702

La Biblioteca dell'Area Medica della Facoltà di Medicina e Psicologia nasce come Biblioteca Digitale, mantiene comunque un patrimonio cartaceo di opere di maggior rilievo nei vari settori scientifico-disciplinari oltre che manuali di studio per gli studenti.

La struttura dispone di postazioni multimediali in sala studio e di un laboratorio informatico.

I periodici e le monografie sono a scaffale aperto, liberamente consultabili.

Agli utenti abituali della Biblioteca si richiede una foto e i loro dati anagrafici, viene poi consegnata una tessera numerata da usare come documento di riconoscimento sia per la consultazione dei testi che per l'utilizzo delle postazioni informatiche.

Il prestito è consentito ai docenti ed agli studenti. Per le opere di maggiore consultazione, escluse dal prestito giornaliero, è data la possibilità del prestito notturno e festivo, la restituzione deve avvenire entro le ore 9,30 del primo giorno di riapertura.

Dal Sito della Biblioteca (<https://web.uniroma1.it/bibvalentini/>) si accede alle seguenti risorse:

Pub-med

Periodici elettronici

Banche dati BIDS

Testi elettronici

Cataloghi

Biblioteche

Specialità mediche

Data bases

Studenti

Dizionari-Enciclopedie

Motori di ricerca

Atlanti

Istituzioni-normative

Università nel mondo

Informazioni

E-mail

ALCUNE RISORSE E SERVIZI PER GLI STUDENTI

(Consultare anche il Manifesto generale degli Studi di Ateneo 2025-2026, sul sito internet dell'Ateneo)

Corsi di Recupero e Sostegno

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico ha organizzato, negli anni accademici precedenti, corsi di recupero e sostegno per gli studenti in difficoltà con il superamento degli esami e per gli studenti che non hanno raggiunto il quorum previsto per essere ammessi a sostenere gli esami. Questi corsi sono stati svolti nei periodi di sospensione della didattica ufficiale (Gennaio, Giugno, Settembre).

Tali corsi, compatibilmente alle richieste degli Studenti ed alle risorse finanziarie disponibili, saranno svolti, con le stesse modalità, anche nel prossimo anno accademico. Sono comunque previsti Studenti e Dottorandi con funzioni di tutoraggio per studenti in difficoltà.

Incontri di Orientamento con il Docente “Tutor Consigliere”

Ogni studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è affidato ad un Docente con funzioni di tutor consigliere. Ogni studente potrà scegliere il proprio Docente tutor consigliere, consultando l'elenco dei Docenti disponibili sull'Ordinamento Didattico, e contattandolo direttamente tramite E-mail.

Il ruolo del tutor consigliere è quello di orientare le scelte dello studente, per aiutarlo a definire i propri obiettivi di studio e a gestire correttamente i propri problemi nell'ottica della sua piena maturazione umana e professionale, con una particolare attenzione anche alla loro capacità di comunicazione, alla loro sensibilità per i valori etici, e per le problematiche di tipo economico organizzativo.

Il tutor consigliere dovrebbe quindi essere in grado di individuare, attraverso un colloquio franco e sincero ed una buona capacità d'ascolto, i punti nevralgici del disorientamento tipico degli studenti dei primi anni di corso, sia a livello di metodologia di studio che a livello di gerarchia di problemi personali ed organizzativi. Ulteriore compito potrebbe essere quello di aiutare lo studente a far chiarezza dentro di sé per comprendere meglio di cosa ha bisogno e quali sono le risorse su cui può contare per risolvere i suoi problemi. In altre parole, una vera e propria prestazione di “mentoring” che potrebbe essere d'estremo aiuto per molti di quegli studenti che si trovano in difficoltà ad entrare a pieno ritmo nel processo formativo corretto.

Centro di Aiuto e Counseling Psicologico per gli studenti

Il passaggio all'università è una fase delicata della vita. Quando si vive un ambiente completamente nuovo, con un metodo di studio completamente diverso e un nuovo approccio agli insegnanti e ai colleghi, è normale che si verifichi un disagio emotivo. Puoi ricevere consulenza psicologica che può aiutarti a rispondere alle esigenze della vita universitaria.

Counselling Psicologico a distanza, anche per gli studenti in mobilità

Gli studenti iscritti a Sapienza, inclusi coloro che attualmente per motivi di studio si trovano all'estero, possono contattare gli psicologi clinici e psicoterapeuti inviando una email al Centro (centrocounselling.psicologico@uniroma1.it) al fine di ricevere risposte alle richieste di aiuto psicologico e concordare eventuali modalità di consulenza.

- Centro Counselling Psicologico

Struttura di riferimento: Dipartimento di Psicologia Clinica e Dinamica

Sede: Città Universitaria, Edificio C U002, piano terra- Piazzale Aldo Moro, 5

Telefono: 06 49690125

Cellulare: 3456004972

Email: centrocounselling.psicologico@uniroma1.it

Referente: prof. Rita Cerutti

[visita il sito web](#)

- SSCP Sapienza Servizio di Counseling Psicologico

Struttura di riferimento: Facoltà di Medicina e Psicologia

Sede: Via di Grottarossa 1035-1039 (Azienda Ospedaliera Sant'Andrea) Telefono: 0633774781

Email: unicounseling@gmail.com

Referente: prof. Gloria Angeletti

[vai alla pagina facebook](#)

- Fatti vivo!

Struttura di riferimento: Dipartimento di Neurologia e Psichiatria

Sede: UOD Psicoterapia, Villa Tiburtina Via Casal dei Pazzi 16, Roma

Email: fattivivo@uniroma1.it

Referente: prof. Gabriele Cavaggioni

[visita il sito web](#)

Borse di Collaborazione Didattica

Alcuni studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia possono usufruire di borse per collaborazione didattica che prevedono la frequenza, per 150 ore, all'interno delle aule sede della didattica interattiva e delle biblioteche per svolgere funzioni di tutoraggio nei confronti degli studenti più giovani. Tali borse sono assegnate ogni anno accademico alla Facoltà che affigge il bando (generalmente a Settembre) per partecipare all'assegnazione delle borse stesse. In considerazione del numero di borse limitato, le richieste degli studenti sono valutate da commissioni miste costituite dai docenti e dai rappresentanti degli studenti stessi che considerano il curriculum dello studente richiedente sulla base di criteri stabiliti dall'Ateneo (anno di corso, numero d'esami sostenuti e media degli esami sostenuti). Anche quest'iniziativa costituisce uno strumento molto interessante attraverso il quale lo studente borsista acquisisce una migliore capacità di sintesi e di discussione interagendo con i Docenti e con gli studenti più giovani su argomenti medici, sviluppando quei processi comunicativi e di collaborazione che saranno poi indispensabili nella sua futura professione.

Informazioni possono essere reperite presso la Segreteria Didattica del Corso di Laurea Magistrale.

Tel.: 064969 7710/7723 E-mail: segrstud.medicina2@uniroma1.it

Borse per soggiorni di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea

La Facoltà, d'intesa con l'Ateneo, bandisce annualmente delle borse di studio all'estero finalizzate alla preparazione della tesi di laurea. Possono usufruirne gli studenti iscritti al V, al VI anno e al I anno f.c. del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia che desiderino svolgere parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero presso istituzioni, enti, imprese, aziende straniere o comunitarie, o presso Istituzioni sovra-nazionali o internazionali di adeguato livello scientifico e culturale. Il lavoro di tesi all'estero deve svolgersi per un periodo di almeno due mesi continuativi.

Il bando di concorso è consultabile alla pagina "Bandi" relativa alla Facoltà di Medicina e Psicologia:

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_struttura_spec/FACOLTA%27-DI-MEDICINA-E-PSICOLOGIA

Informazioni:

Maria Di Tommaso, Alessandra Muni Tel.: 0649697709/39 E-mail: erasmusmed2@uniroma1.it

Facoltà di Medicina e Psicologia, Ufficio Erasmus – Presidenza (Edificio adiacente all'A.O.U. Sant'Andrea – piano V) - Via di Grottarossa, 1035, 00189 Roma.

Borse di Studio Laziodisco e Posti Alloggio (cfr. Guida ai Servizi per gli Studenti)

Laziodisco, Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, eroga servizi e benefici a concorso, destinati agli Studenti universitari "capaci", "meritevoli" e "privi di mezzi". I bandi sono pubblicati annualmente e possono essere scaricati dal sito internet di Laziodisco.

I requisiti generali per poter partecipare sono principalmente due e riguardano da un lato le condizioni di reddito e patrimonio del nucleo familiare dello studente che partecipa al concorso; dall'altro i risultati scolastici che lo studente consegue nell'ambito degli studi del corso. Tali requisiti sono definiti rispettivamente come "requisiti di reddito/patrimonio" e "requisiti di merito".

Mensa

La mensa è dislocata all'interno dell'Ospedale Sant'Andrea all'interno di un Edificio adiacente il corpo principale dell'Ospedale. Essa è chiusa domenica e nei giorni festivi, ed è riservata agli studenti ed al personale dell'Ospedale. Il costo dei pasti varia secondo il reddito dichiarato per l'iscrizione all'università. Per accedere alle mense occorre essere iscritti all'Anagrafe utenti di Laziodisco e possedere un tesserino magnetico da rinnovare ogni anno.

Studenti free movers (cfr. Manifesto degli Studi di Ateneo)

Si chiamano "free movers" gli studenti che non partecipano ad un programma di scambio organizzato dall'università, come l'Erasmus, e scelgono di loro iniziativa l'università ospitante, organizzando autonomamente il periodo di studio all'estero. Per avere la possibilità di frequentare dei corsi presso un'altra università e poi di farli riconoscere all'interno del proprio piano di studio bisogna ottenere l'autorizzazione da parte della facoltà di provenienza e l'ammissione da parte dell'università ospitante. Per diventare "free mover" (o "visiting student") si devono seguire le seguenti modalità:

1. Contattare l'Ateneo straniero per sapere se è attivato il corso che si intende seguire e il costo del corso stesso. Si precisa che i costi dell'iscrizione presso l'università ospitate sono completamente a carico dello studente, allo stesso modo è necessario essere in regola anche con il pagamento delle tasse della Sapienza.
2. Ottenere lettera di accettazione da parte dell'università straniera per quanto riguarda il corso che si intende frequentare.
3. Una volta individuato il corso che si intende seguire, contattare il docente referente del corso presso la Sapienza e ottenere un nulla osta per la frequenza del corso all'estero e il futuro riconoscimento dell'esame una volta tornati in Italia. È necessario esibire al docente la lettera di accettazione da parte dell'università ospitante.
4. Presentare al Consiglio di Area Didattica in Medicina e Chirurgia, tramite la Segreteria didattica, la documentazione di cui ai punti precedenti. Il Consiglio dovrà deliberare il preventivo riconoscimento degli esami da sostenersi all'estero.
5. Entro 20 giorni dal ritorno, presentare al Consiglio di Area Didattica in Medicina e Chirurgia la certificazione ottenuta dall'Università ospitante per ogni esame sostenuto, tradotta, con l'indicazione dell'esame corrispondente presso il Corso di Laurea Magistrale e la conversione del voto in trentesimi. La ratifica sarà a cura della Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia.
6. Qualora non venissero rispettate tutte le norme di cui sopra, gli esami sostenuti all'estero non saranno riconosciuti validi dalla segreteria di appartenenza per essere inseriti nella carriera scolastica dello studente.
7. Non trattandosi di un programma comunitario, è necessario provvedere personalmente all'organizzazione della permanenza all'estero (vitto, alloggio, assistenza sanitaria ecc.).

Iniziative culturali per gli Studenti (cfr. Manifesto degli Studi di Ateneo)

Gli studenti regolarmente iscritti possono presentare una richiesta di finanziamento per realizzare iniziative di carattere didattico, culturale e sociale autonomamente ideate e gestite.

Possono richiederle Associazioni studentesche, legalmente costituite, che abbiano come associati almeno 50 studenti della Sapienza iscritti in corso o fuori corso da non più di un anno o gruppi composti da almeno 50 studenti della Sapienza iscritti in corso o fuori corso da non più di un anno. Devono essere compilati moduli in distribuzione presso l'Ufficio Borse di Studio e Progetti, o scaricabili dal sito www.uniroma1.it.

Informazioni presso:

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio.

Palazzina dei Servizi Generali, scala C, piano 2. Referente: Daniela Le Rose, Tel.: 0649912098.

SISM Roma Sant'Andrea (Segretariato Italiano Studenti di Medicina)

Il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM) è una libera associazione di volontariato composta da studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, è apartitica, aconfessionale, non lucrativa, rifiuta discriminazioni di genere, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica e orientamento sessuale.

La convenzione con l'AOU Sant'Andrea è stata rinnovata e sarà approvata dal primo CAD utile programmato entro la fine dell'anno 2025.

Il SISM si adopera, per rispondere ai bisogni di salute dell'individuo, attraverso contributi qualificanti alla formazione accademica degli studenti, alla loro sensibilizzazione sui profili etici e sociali della professione medica e alla crescita intellettuale, professionale e deontologica delle nuove classi mediche ma anche attraverso l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione. Il SISM è una struttura organizzata e coordinata su scala nazionale: la gestione centrale dell'Associazione è affidata al Consiglio Nazionale. L'Associazione conta più di 7000 soci ed è organizzata sul territorio in Sedi Locali. Attualmente se ne contano 38 per altrettante singole Facoltà su tutto il territorio nazionale. Aderisce all'IFMSA (International Federation of Medical Students' Association), assemblea internazionale di studenti di Medicina riconosciuta come Associazione Non Governativa presso le Nazioni Unite.

I corsi sono interamente organizzati e gestiti dagli studenti e rivolti agli studenti stessi e hanno lo scopo di integrare l'attività didattica.

In armonia con i propri scopi, l'Associazione promuove:

- Relazioni di collaborazione e comunicazione tra gli Atenei Italiani e con realtà universitarie straniere;
- Attività didattiche e pedagogiche nel campo della formazione medica;
- Attività di approfondimento e formazione riguardo tematiche inerenti la salute mediante iniziative realizzate a livello locale, nazionale e internazionale;
- Iniziative a carattere umanitario, sanitario e scientifico, a livello nazionale ed internazionale;
- La cooperazione nell'elaborazione delle politiche del terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'Associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;
- Promozione delle attività di enti aventi scopo uguale, affine e comunque connesso al SISM, fornendo agli stessi assistenza morale, culturale e, quando ritenuto opportuno, economica.

Il SISM è organizzato in Aree Tematiche: Pedagogia Medica, Salute Pubblica, Salute Riproduttiva e AIDS, Diritti Umani e Pace, Scambi Internazionali Professionali e di Ricerca; nella Sede Locale di Roma Sant'Andrea, inoltre, sono attivi da diversi anni i progetti di Clownterapia "Smile X" e il giornalino di facoltà, "Il Bugiardino". Il lavoro associativo, a tutti i livelli, si avvale di metodiche formative peculiari volte al coinvolgimento interattivo tra pari. Gli strumenti principalmente utilizzati a questa finalità sono tecniche comunicative che rientrano sotto la definizione di Educazione non Formale, tecniche che adottano una metodologia basata sull'apprendimento attivo, come la Peer Education e i Training.

La Peer Education è un processo in cui giovani preparati e motivati guidano attività educative con loro "pari", persone simili a loro per età, background o interessi, al fine di sviluppare le loro conoscenze, attitudini, convinzioni e capacità e renderli, quindi, in grado di essere responsabili della propria salute. La Peer Education viene utilizzata largamente nei nostri progetti su prevenzione dell'HIV/AIDS, Salute Riproduttiva, Pedagogia Medica, Salute Pubblica e Salute Globale, Diritti Umani e Pace.

○ Area della Pedagogia Medica

La pedagogia è la scienza dell'educazione, processo formativo che sta alla base della crescita. In particolare la Pedagogia Medica si pone come obiettivo quello di aiutare e sostenere i futuri medici nella loro crescita

professionale ed umana, agendo alla base del processo formativo che porterà alla preparazione completa della figura professionale del medico.

Siamo convinti che, un'offerta didattica di qualità debba sempre essere aggiornata. In quest'ottica, gioca un ruolo cruciale il continuo confronto tra coloro che fruiscono della didattica, noi studenti, e coloro che nella didattica hanno la loro professione, i docenti. È grazie a questo confronto che ci auspichiamo di gettare le basi per contribuire al perfezionamento dell'offerta formativa universitaria.

Una massima che da mezzo secolo circola nei corridoi universitari facendosi strada nelle aule di tutte le facoltà di medicina del mondo recita più o meno così: sono 3 le tappe che necessariamente bisogna attraversare prima di poter affermare di conoscere una procedura:

- 1) Capirla o Vederla fare
- 2) Saperla fare
- 3) Saperla insegnare.

Corso di Sutura:

Corso nato per implementare le conoscenze teorico-pratiche di chirurgia. Consta di una parte teorica, con spiegazioni su tecniche (generali e speciali), storia, strumentario e impiego delle tecniche chirurgiche, e una parte pratica, in cui lo studente stesso sperimenta quanto appreso su epitelii e zampe di maiale. Il corso si avvale della professionalità di specializzandi di Chirurgia Generale e Chirurgia Plastica che inquadrano e spiegano i concetti in maniera fruibile e "a misura" di studente, anche se alle prime armi.

Il corso ha la durata di due lezioni (due pomeriggi) ed è consigliato agli studenti che abbiano sostenuto gli esami di Anatomia I e Istologia.

Al partecipante viene chiesto un rimborso spese per l'acquisto del materiale, fornito durante il corso.

Corso di Anatomia Cardiaca:

Il progetto nasce con l'obiettivo di guidare lo studente nella comprensione e nell'analisi della complessa, ma al contempo estremamente affascinante, anatomia del cuore. Il corso tenta proprio di realizzare ciò, avvalendosi dell'utilizzo di cuori suini (la cui anatomia è estremamente simile a quella dell'umano) di cui lo studente può usufruire durante la lezione per analizzarli nel dettaglio, rintracciarne le strutture caratteristiche e sezionarli rispettandone l'organizzazione anatomica. Per indirizzare e guidare lo studente, sono presenti figure altamente professionali come il professore Cosimo Comito, docente di Cardiochirurgia, e studenti particolarmente appassionati e preparati nella materia.

Corso LIS:

Il corso di Lingua Italiana dei Segni (LIS), nasce dalla voglia di ampliare le capacità di comunicazione degli studenti e di sensibilizzarli verso la cultura sorda.

Lo scopo è quello di far apprendere allo studente le metodiche comunicative per rapportarsi correttamente con un interlocutore sordo e di poterle applicare nella futura professione di medico.

Il corso si basa su 30 ore di lezioni non frontali con un'un'insegnante madrelingua esperta.

Ospedale dei Pupazzi:

Questo progetto si propone di far entrare in contatto, attraverso il gioco, il bambino tra i 3 e 6 anni, con le più comuni pratiche mediche, ponendosi come obiettivo il miglioramento del rapporto con la figura del medico (e con il suo camice bianco, spesso motivo di distacco) e l'ambiente ospedaliero. Prendendo parte a questa iniziativa, lo studente di Medicina diviene promotore di un processo pedagogico rivolto ad un target infantile, sfruttando il principio del "transfert", secondo il quale il bambino svolge il ruolo del genitore che accompagna il figlio (il pupazzo) dal dottore (lo studente in medicina). In tal modo si riesce a promuovere nel piccolo bambino un superamento delle paure del contesto sanitario ed un approccio a questo fondato sul gioco e sulla comprensione.

L'Ospedale dei Pupazzi viene solitamente svolto in ambiente scolastico (asili, scuole elementari), oppure in contesti cittadini (es. piazze). È un importante punto in sviluppo la possibilità di collaborare con le altre realtà dei professionisti della salute, come Infermieri, Psicologi, Dietisti, collaborazione volta non solo al miglioramento del servizio offerto ai pazienti in stoffa, ma anche per una migliore integrazione sul piano

sociale e lavorativo delle varie figure, per la creazione, già durante gli anni della formazione, del concetto di “Team Umano e Lavorativo”.

Gli studenti prima di poter partecipare alle attività vengono istruiti in una giornata nella quale apprendono nozioni base di psicologia infantile, pediatria e di attività pratica con la collaborazione di professori o personale qualificato e “pupazzologi” (studenti con esperienza nel progetto).

Minima Medicamenta:

"Il progetto è basato sul concetto della condivisione delle conoscenze e esperienze che gli studenti di medicina maturano durante i loro tirocini nei vari reparti. Per consultare i casi clinici è stata creata una apposita web-review consultabile all'indirizzo www.minimamedicamenta.sism.org

Il sito permette a qualsiasi studente di condividere il proprio case report e offre una sezione dedicata al "problem solving by imaging" all'interno della quale gli studenti potranno saggiare le loro conoscenze."

○ **Area della Salute Pubblica**

Area tematica che pone lo studente di Medicina come portavoce di un messaggio di educazione sanitaria. Tra i progetti realizzati:

- Formazione degli studenti nell’ambito de “La Giornata nazionale della Donazione degli Organi” da parte della dott.ssa Nuccitelli, anestesista e responsabile dello sportello di donazione presso il nostro ospedale. La formazione costituisce il momento più importante per lo studente in quanto gli permette di essere “informato e formato” su un argomento così delicato e stigmatizzato come la donazione degli organi. In tal modo egli sarà in grado di “informare e formare” correttamente il pubblico.
- Banchetto informativo per la Giornata nazionale per la Donazione degli organi e dei tessuti in collaborazione con l’AIDO e con lo sportello donazione del nostro ospedale, in contatto diretto con il centro nazionale trapianti. Il banchetto pone lo studente come portavoce di messaggi di educazione sanitaria in quanto permette allo studente di interfacciarsi con “l’altro” tramite il contatto umano che, da sempre, costituisce il contatto più forte che esista.
- Giornata mondiale contro il fumo in collaborazione con l’unità di tabaccologia de “La Sapienza” con banchetto informativo e misurazione della CO polmonare.
- Goccia su goccia: campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue.
- Giornata del Diabete: è allestito un banchetto informativo in occasione del quale gli studenti, affiancati da medici specializzandi e infermieri, potranno effettuare misurazioni glicemia, circonferenza vita, pressione arteriosa.
- Giornata nazionale dei DCA (disturbi del comportamento alimentare).
- Salute Mentale.

Nel mondo più di 450 milioni di persone soffrono di disordini mentali (dati OMS del 2010) ed il numero di coloro che lamentano disturbi di natura mentale è di gran lunga superiore. Per incrementare la consapevolezza e stimolare interventi adeguati a livello globale, ogni anno il 10 ottobre si celebra la Giornata mondiale per la salute mentale (World Health Mental Day), promossa dalla Federazione mondiale per la salute mentale (World Federation of Mental Health - WFMH).

○ **Area della Salute Riproduttiva**

L’area si prefigge di trattare tematiche inerenti alla salute riproduttiva con particolare interesse per l’HIV/AIDS, ma si occupa anche di altre malattie sessualmente trasmissibili e della loro prevenzione. Vengono inoltre affrontate altre tematiche collegate, come l’educazione sessuale, l’omosessualità e la salute fisica, psicologica e sociale della donna.

Nell’ambito di tale area i progetti organizzati dagli studenti comprendono conferenze, banchetti informativi e raccolte fondi volti a sensibilizzare, informare e fare prevenzione presso la popolazione, in occasione del “World AIDS Day” (1° dicembre). In tale iniziativa il SISM collabora con il Anlaids Lazio, attiva sul territorio

con l'obiettivo di promuovere e migliorare le iniziative intese allo sviluppo della ricerca scientifica nei campi della prevenzione, diagnosi e cura dell'infezione, di sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo le problematiche sociali connesse alla malattia, di assistere e di tutelare le persone sieropositive e i loro familiari.

Inoltre, il punto di forza di quest'area è rappresentato dai training di Peer Education, in cui si affrontano in modo interattivo temi delicati e spesso considerati tabù, quali le malattie a trasmissione sessuale, l'omosessualità, il sesso sicuro, con l'obiettivo di formare dei peer educators che siano in grado di trattare tali tematiche nelle scuole medie superiori e inferiori.

○ **Area Diritti Umani e Pace**

Tramite quest'area (che si occupa di diritti umani, determinanti e disuguaglianze in salute, cooperazione internazionale, medicina delle migrazioni e cambiamenti climatici), il SISM si pone l'obiettivo di creare una futura classe medica consapevole della complessità dei concetti di salute e malattia, portando lo sguardo dello studente oltre l'approccio bio-riduzionista e calando la malattia nel contesto sociale, economico, politico in cui essa è emersa. Facendo ciò il futuro medico ha la possibilità di agire su questi determinanti, con l'obiettivo di incidere in maniera ancora più efficace e su larga scala sulla prevenzione della malattia stessa.

Progetti Caritas

I progetti Caritas danno agli studenti l'opportunità di conoscere una realtà diversa da quella di tutti i giorni; il primo prevede un internato di 3 mesi presso il poliambulatorio della Caritas a via Marsala (stazione Termini) che permette di avvicinarsi al mondo dell'immigrazione impegnandosi per un pomeriggio a settimana. Nel progetto è inclusa una parte iniziale di formazione e una parte conclusiva di feedback; è un'esperienza formativa per gli studenti dal punto di vista professionale ma soprattutto umano.

Il secondo, "Salute su Strada", ha lo scopo di contribuire a ristabilire e sostenere rapporti di prossimità tra la società civile - in particolare i giovani - e le persone in situazioni di estrema povertà spesso portatrici di un bisogno sanitario inespresso. Ciò viene realizzato attraverso il contatto diretto con i senza fissa dimora e, a partire dal bisogno di salute rilevato, si attuerà un intervento di sostegno alla persona in rete con i servizi sociosanitari territoriali.

Wolisso Project

E' un progetto nazionale che vede il SISM in collaborazione con Medici con l'Africa-CUAMM, e consente agli studenti - iscritti al V o VI anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e neolaureati - di effettuare tirocini della durata di un mese presso gli ospedali di Wolisso e Tosamaganga (Tanzania). Gli studenti durante il progetto seguono il personale medico in servizio, sia per quanto attiene la pratica clinica all'interno degli ospedali, che per quanto attiene l'aspetto di medicina di comunità a livello territoriale.

L'obiettivo dei tirocini è far sperimentare sul campo ai futuri medici una delle possibilità più eccitanti che si aprono al giovane laureato in Medicina, ovvero l'attività in un Paese in via di sviluppo. Crediamo fermamente che questo possa contribuire in modo sostanziale alla formazione culturale e professionale dei partecipanti su temi di grande attualità e importanza come quelli della Salute Globale.

○ **Smile X (Clown Therapy)**

Smile X è un progetto di Clownterapia interamente gestito dagli studenti in medicina. L'attività si svolge nei reparti stessi del sant'Andrea, occasionalmente al di fuori di esso. Il progetto è inoltre attivo in molte facoltà italiane e anche a livello internazionale. Lo scopo del progetto è duplice: aiutare i pazienti ed educare i futuri medici all'allegria e all'empatia, ovvero all'essere professionali con amore. Essere sempre dei "Dottori Clown".

○ **Scambi Internazionali: Progetto Clerkship**

La Clerkship è un'esperienza formativa della durata di un mese che permette allo studente di frequentare un reparto a scelta in un paese straniero. Questo progetto nasce da una collaborazione tra il SISM e le associazioni di studenti di medicina di tutto il mondo. E' una grande occasione per arricchirsi da un punto di vista professionale e culturale. Il tirocinio in reparto si inserisce in un sistema sanitario diverso dal nostro nell'approccio al paziente, nelle tecniche, nelle terapie e nelle metodologie; culturalmente l'esperienza arricchisce gli studenti, i quali avranno la possibilità di conoscere nuove persone, prendere contatto con culture differenti, visitare nazioni straniere, apprendere una nuova lingua e, soprattutto, mettersi in discussione.

Tutti gli studenti iscritti al SISM possono partecipare al concorso e, qualora risultino vincitori, partire.

Il SISM non è solo un'associazione di Studenti che vogliono impegnare il proprio tempo libero con attività di volontariato. E' una realtà composta da giovani medici in formazione che hanno maturato una sensibilità tale da permettere loro di focalizzare quello che manca nel proprio percorso di studi, e di tradurre questa mancanza nella progettazione di attività che promuovono la responsabilizzazione sociale di chi, un domani, si troverà a tutelare la Salute come diritto fondamentale dell'individuo.

Il SISM è pronto ad accogliere studenti che esprimono il desiderio di contribuire a migliorare la formazione medica e le attività dell'associazione, attraverso la proposta di iniziative nuove o la collaborazione in attività già avviate.

Per informazioni e iscrizioni:

incaricato@romasantandrea.sism.org

amministratore@romasantandrea.sism.org

segretario@romasantandrea.sism.org

Sito: www.romasantandrea.sism.org

Pagina facebook: SISM Roma Sant'Andrea

Pagina Twitter: SISM Roma Sant'Andrea

Per iscriversi alla mailing list: www.romasantandrea.sism.org

I ragazzi della commissione locale del SISM Roma Sant'Andrea.

UNITAB - Unità di Tabaccologia (cfr. Manifesto degli Studi di Ateneo)

L'unità di Tabaccologia è un servizio offerto gratuitamente a tutti gli studenti, a tutti i docenti e a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università "Sapienza", appartenenti a qualsiasi Facoltà.

Il servizio ha i seguenti obiettivi:

- 1) informare sulle tematiche inerenti il tabacco (tossicologia ecc), il tabagismo e i problemi fumo correlati;
- 2) indicare le metodologie e gli approcci scientificamente validati nel campo del trattamento e della prevenzione del tabagismo;
- 3) valutare il processo di cambiamento e di adesione (compliance) ad eventuali programmi terapeutici
- 4) misurare il monossido di carbonio (CO) nell'aria espirata;
- 5) fornire un eventuale counselling propedeutico ad un programma terapeutico;
- 6) realizzare incontri individuali o di gruppo, con eventuale partecipazione a seminari e convegni sulle dipendenze patogene;
- 7) a richiesta offrire consulenze psicologiche.

Al servizio si accede attraverso prenotazione on-line tramite il sito: www.unitab.it

Il servizio è operativo dal mese di Ottobre 2008.

Volontari per la Sorriso Terapia

Anche quest'anno, per tutti gli studenti iscritti, si rende nota la presenza di un servizio **volontario** di Sorriso Terapia, che si pone come scopo l'avvicinamento degli studenti più giovani verso i pazienti dei reparti di Medicina Interna e di Pediatria secondo l'ottica della solidarietà, della vicinanza umana e del sorriso.

Pur non offrendo alcun credito formativo, si ritiene che questa iniziativa rappresenti un valido mezzo di sostegno morale verso i degenti e un potente mezzo di crescita umana per gli studenti volontari che ne faranno parte.

Chiunque fosse interessato, è pregato di segnalare la sua intenzione a partecipare, specificando nome e anno di iscrizione, con una e mail da inviarsi al contatto: sorrisoterapia.santandrea@gmail.com.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di visitare il gruppo dedicato su Facebook: Clown Terapia del Sant'Andrea, o l'invio di una e mail al suddetto contatto.

NUOVO PROGRAMMA ERASMUS+ - 2021/2027

La partecipazione dell'Ateneo al Nuovo Programma Erasmus+ per il settennio 2021-2027 è stata confermata dall'ottenimento della ECHE (Erasmus Charter for Higher Education) consultabile al link:

https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/erasmus_charter_for_higher_education_2021_2027.pdf

La strategia di internazionalizzazione della Sapienza è radicata nel programma Erasmus+ ed allineata ai suoi obiettivi tra i quali, in particolare:

- Incrementare la mobilità transnazionale degli studenti e del personale con il Programma e le università dei paesi partner;
- Offrire un'istruzione inclusiva di alta qualità, per attirare studenti internazionali nello Spazio europeo dell'istruzione, per consentire maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro da parte dei laureati;
- Rafforzare la cooperazione con le università e con i soggetti interessati nazionali e internazionali dei paesi partner e dei paesi partecipanti al programma come motore di innovazione e qualità.

Le principali azioni strategiche comprendono: libera circolazione di studenti, ricercatori e personale, con un obiettivo complessivo di 20.000 mobilità nei 7 anni del progetto; apprendimento delle lingue; riconoscimento automatico e digitalizzato dei diplomi, della mobilità fisica e blended all'estero, grazie all'attuazione di Erasmus Without Paper (EWP) e delle iniziative relative alla European Student Card; aumento del 10% della partecipazione alle opportunità di formazione internazionale da parte degli studenti in condizioni svantaggiate grazie a una gamma completa di servizi e di risorse finanziarie per integrare i contributi dell'Unione Europea; piena trasparenza ottenuta attraverso la promozione delle opportunità del programma Erasmus+ e selezione dei partecipanti basata sul merito.

L'Erasmus per Studio (Erasmus+ Study) offre agli studenti universitari la possibilità di svolgere un'esperienza accademica in uno dei Paesi aderenti al Programma.

Lo studente in mobilità ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione presso l'Ateneo straniero (potrebbero in alcuni casi essere richiesti contributi cui sono soggetti anche gli studenti locali), con la garanzia del pieno riconoscimento delle attività sostenute all'estero con esito positivo (esami, tirocinio curriculare, lavoro di ricerca tesi, etc.) purché preventivamente approvate tramite il Learning Agreement/Change Form. Il pieno riconoscimento dell'attività svolta all'estero è uno degli impegni sottoscritti da Sapienza Università di Roma con l'approvazione dell'Erasmus Policy Statement (EPS) e del "Regolamento per la Mobilità studentesca e il riconoscimento di periodo di studio e formazione all'estero", consultabile visitando: <https://www.uniroma1.it/it/ateneo/regolamenti/mobilit%C3%A0-studentesca-e-il-riconoscimento-di-periodi-di-studio-e-formazione>

Ogni anno viene pubblicato il bando Erasmus + per mobilità per fini di studio (SMS) consultabile alla pagina: <https://medpsi.web.uniroma1.it/it/erasmus-area-medicina-e-professioni-sanitarie>

Per partecipare al Bando Erasmus+ Studio è obbligatorio possedere adeguate competenze linguistiche. Per chi intende candidarsi al bando Erasmus+ Studio e non è già in possesso di un certificato di lingua, si segnala che ogni anno viene aperta la possibilità di prenotarsi alle sessioni dei Test di lingua per periodi di studio all'estero organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA.

Per ulteriori informazioni visitare:

<https://cla.web.uniroma1.it/it/test-di-lingua>

<https://cla.web.uniroma1.it/it/faq-test-linguistici-cla-mobilita-internazionale-1>

L'Erasmus per Tirocinio (Erasmus+ Traineeship) offre agli studenti la possibilità di svolgere un tirocinio formativo all'estero presso imprese, centri di formazione e ricerca con sede in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Il tirocinio può essere svolto anche dopo la laurea (entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio), a condizione che si partecipi al bando e si venga selezionati prima del conseguimento del titolo. Ogni anno viene bandito dall'Ateneo il bando Erasmus+ per mobilità per fini di tirocinio (SMP) consultabile alla seguente pagina web: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/tirocini-erasmus-allestero>
Per potersi recare all'estero, gli studenti selezionati nell'ambito dei bandi Erasmus+ riceveranno un contributo economico comunitario commisurato al costo della vita nel Paese di destinazione e saranno previsti inoltre contributi aggiuntivi a favore di studenti in situazioni economiche svantaggiate nonché di studenti con disabilità. Sono altresì previsti contributi aggiuntivi da parte dell'Ateneo e del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Ufficio Erasmus di Facoltà – Area Medicina e Professioni Sanitarie

Coordinatore Accademico della Mobilità (CAM): Prof. Giovanni Battista Orsi

E-mail: giovanni.orsi@uniroma1.it

Responsabile Accademico della Mobilità (RAM): Prof. Giovanni Battista Orsi Tel.: 0633775529

E-mail: giovanni.orsi@uniroma1.it

Responsabili Amministrativi Erasmus (RAEF): Maria Di Tommaso, Alessandra Muni Tel.: 0649697709/39

E-mail: erasmusmed2@uniroma1.it

Ricevimento: previo appuntamento concordato via email o telefonicamente c/o Ufficio Erasmus (Presidenza) – piano V, Edificio adiacente all'A.O.U. Sant'Andrea, Via di Grottarossa, 1035-1039 – 00189 Roma.

Erasmus+, mobilità per Studio, sul sito di Ateneo:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/erasmus-studenti-sapienza-studio>

Erasmus+, mobilità per Tirocinio, sul sito di Ateneo:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/tirocini-erasmus-allestero>

Erasmus+ sul sito di facoltà:

<https://medpsi.web.uniroma1.it/it/erasmus-area-medicina-e-professioni-sanitarie>

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI ESTERE

Area medicina e professioni sanitarie

Internazionalizzazione della Formazione e della Ricerca

La Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza è consapevole dell'importanza storica di mantenere e promuovere le relazioni internazionali nell'attività di formazione e di ricerca. In sintonia con le linee guida del *Processo di Bologna* (1999), che hanno dato inizio all'armonizzazione dei diversi sistemi di istruzione superiore europei, partecipa con entusiasmo alla promozione di un *Impianto Europeo dell'Istruzione Superiore*, competitivo su scala mondiale.

Nell'ambito di questa attività la Facoltà, nella sua componente medica, ha partecipato con una delegazione di studenti alle iniziative dell'International Youth Scientific Forum della rete UNICA, "Network of Universities from the Capitals of Europe. Gli incontri, con cadenza biennale, si sono svolti a Berlino (2000), Londra (2002), Amsterdam (2004) Parigi (2006), Varsavia (2008) e Roma (2010).

La Facoltà ha attivato iniziative istituzionali nell'ambito della Mobilità degli studenti e dei docenti, della Cooperazione con paesi in via di sviluppo e di Collaborazioni finalizzate alla promozione della cultura scientifica, assistita anche dagli uffici dell'Amministrazione centrale di Sapienza.

Attività di collaborazione nell'ambito del Programma Erasmus+

Nell'ambito del Programma Erasmus+ la Facoltà di Medicina e Psicologia promuove la mobilità di studenti e docenti. Ogni anno tale mobilità coinvolge nell'area medicina e professioni sanitarie circa 100 studenti: gli *studenti Erasmus incoming*, che svolgono un periodo di studio presso la nostra facoltà, e gli *studenti Erasmus outgoing*, che svolgono un periodo di studio all'estero presso le Istituzioni Partner.

Attualmente, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Programma Erasmus+ 2021/2027, sono in fase di rinnovo tutti gli accordi bilaterali di mobilità Erasmus+ (*Erasmus+ Bilateral Agreement*) tra l'area medicina e professioni sanitarie della Facoltà di Medicina e Psicologia e le Istituzioni Partner aderenti al programma. Nell'elenco riportato sotto sono indicate le Istituzioni Europee con cui sono stati stipulati accordi bilaterali di mobilità Erasmus+ (in corsivo i destinatari della mobilità oggetto dell'accordo):

- European University Cyprus (Cipro) – CDL professioni sanitarie (*docenti*)
- Lietuvos Sveikatos Mokslų Universitetas (Lituania) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti e docenti*)
- Medizinische Universitaet Innsbruck (Austria) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti*)
- Ruhr–Universität Bochum (Germania) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti*)
- Sorbonne Université (Université Pierre et Marie Curie) (Francia) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti*)
- Turku University of Applied Sciences (Finlandia) – CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)
- Universidad Alfonso X El Sabio (Spagna) – LMCU medicina e chirurgia e CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)
- Universidad de Alicante (Spagna) – CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)
- Universidad de Barcelona (Spagna) – CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)
- Universidad de Cadiz (Spagna) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti e docenti*)
- Universidad de La Coruña (Spagna) – CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)
- Universidad de Salamanca (Spagna) – CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)

- Universidad de Sevilla (Spagna) – CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)
- Universidad Europea de Madrid (Spagna) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti*)
- Universidad Pontificia Comillas (Spagna) – CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)
- Universidad San Pablo – Ceu (Spagna) – CDL professioni sanitarie (*studenti*)
- Universidade Nova de Lisboa (Portogallo) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti*)
- Universitaet zu Luebeck (Germania) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti*)
- Universitatea de Medicina si Farmacie "Grigore T. Popa" Din Iasi (Romania) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti e docenti*)
- Universitatea de Medicina si Farmacie "Iuliu Hatieganu" Clujnapoca (Romania) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti e docenti*)
- Université Paul Sabatier (Francia) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti e docenti*)
- University of Malta (Malta) – CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)
- Uniwersytet Jagiellonski (Polonia) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti e docenti*)
- Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu (Polonia) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti e docenti*)
- Vilnius University (Lituania) – LMCU medicina e chirurgia (*studenti e docenti*)
- Universidad Católica de Valencia "San Vicente Mártir" (Spagna) – LMCU medicina e chirurgia e CDL professioni sanitarie (*studenti e docenti*)

(Elenco aggiornato al 24 ottobre 2025)

Mobilità nell'ambito dell'alleanza europea CIVIS, "A European Civic University"

Sapienza è tra i fondatori dell'alleanza europea CIVIS - A European Civic University, finanziata dall'Unione europea e attiva dal 1° ottobre 2019.

Fanno parte di CIVIS, oltre alla Sapienza, i seguenti atenei europei:

- Eberhard Karls Universität Tübingen
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/eberhard-karls-universitat-tubingen>
- Paris Lodron University of Salzburg
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/paris-lodron-university-of-salzburg>
- Université libre de Bruxelles
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/universite-libre-de-bruxelles>
- Universidad Autónoma de Madrid
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/universidad-autonoma-de-madrid>
- Aix-Marseille Université
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/aix-marseille-universite>
- University of Bucharest
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/university-of-bucharest>
- Stockholms universitet
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/stockholms-universitet>
- National and Kapodistrian University of Athens
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/national-and-kapodistrian-university-of-athens>
- University of Glasgow (Ateneo associato)
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/university-of-glasgow>
- University of Lausanne (UNIL)
<https://civis.eu/it/discover-civis/the-civis-alliance/university-of-lausanne>

CIVIS offre agli studenti, ai docenti e al personale tecnico-amministrativo possibilità di scambi e mobilità in uno spazio universitario europeo integrato. CIVIS è sinonimo di collaborazione transnazionale di università civiche, con un forte collegamento con il contesto sociale e geografico. Coinvolge circa 400.000 studenti, promuove il multilinguismo e la diversità culturale europea.

Poiché tra gli obiettivi del progetto vi è anche la mobilità Erasmus tra le università dell'Alleanza, nell'ambito dell'annuale Bando Erasmus+ per fini di studio la Facoltà bandisce per gli studenti la mobilità CIVIS per la seguente destinazione:

- National Kapodistrian University of Athens (Grecia) – LMCU medicina e chirurgia e CDL professioni sanitarie

In ogni Facoltà sono stati individuati dei Referenti accademici per la mobilità CIVIS. Il Referente CIVIS per la Facoltà di Medicina e Psicologia è la Professoressa Maria Gerbino, email: maria.gerbino@uniroma1.it
Per ulteriori informazioni visitare: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/mobilita-civis>

Borse per mobilità extra U.E. - Programma OVERSEAS

Ogni anno la Facoltà bandisce borse di studio che offrono agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia l'opportunità di svolgere un periodo di mobilità al di fuori del territorio dell'Unione Europea, presso una delle istituzioni straniere con le quali sono attualmente in vigore Accordi Bilaterali di mobilità studenti riportate sotto:

- University of California – San Diego U.C.S.D.(USA)
Responsabile scientifico: Prof.ssa Donatella Caserta
- Fundación Universitaria Navarra – UNINAVARRA (Colombia)
Responsabile scientifico: Prof. Giovanni Di Nardo
- Universidad Simon Bolivar - Faculty of Health Science (Colombia)
Responsabile scientifico: Prof. Gianfranco Silecchia

Le borse di studio erogate nel quadro degli accordi bilaterali prevedono una permanenza presso l'istituzione partner di minimo 90 giorni (3 mesi).

Scopo delle borse è di consentire agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia di svolgere attività di ricerca ai fini della preparazione della tesi presso l'università straniera.

Il bando di concorso è consultabile alla pagina Bandi relativa alla Facoltà di Medicina e Psicologia:

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_struttura_spec/FACOLTA%27-DI-MEDICINA-E-PSICOLOGIA

Informazioni:

Maria Di Tommaso, Alessandra Muni Tel.: 0649697709/39 E-mail: erasmusmed2@uniroma1.it

Facoltà di Medicina e Psicologia, Ufficio Erasmus – Presidenza (Edificio adiacente all'A.O.U. Sant'Andrea – piano V) Via di Grottarossa, 1035, 00189 Roma.

Programma OVERSEAS sul sito di ateneo:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/programma-overseas>

Cooperazione con i paesi in via di sviluppo

La Facoltà di Medicina e Psicologia (già Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia) ha promosso e sostiene attività di cooperazione con paesi in via di sviluppo.

Nel 2009 l'area medico-chirurgica della nostra Facoltà ha attivato una collaborazione accademica con l'Ospedale di Insegnamento Le Bon Samaritain (N'Djamena, CIAD). L'iniziativa ha permesso di valutare i vantaggi prodotti da un soggiorno africano nel percorso formativo di giovani specializzandi medici, di ricercatori e di operatori nel campo sanitario.

La Facoltà, unitamente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea, alla ONLUS Sant'Andrea ed alla Hansenian's Ethiopian Welfare Organization (HEWO) ha cooperato con il Ministero della Sanità del Tigray per lo sviluppo del servizio sanitario della provincia africana del Mekelè. In questo ambito si è avuto un intenso scambio di rapporti professionali ed umani sanciti da un accordo di cooperazione tra la O.N.G. italo-etiopica HEWO, il Tigray Health Bureau, Sapienza Università di Roma e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea. L'accordo ha consentito la realizzazione di un programma socio-sanitario teso alla indipendenza ed all'auto-mantenimento sanitario dell'area, ha coinvolto 400 bambini della comunità di Mekelè, fondato su un moderno Reparto di Pediatria ed un ambulatorio nell'Ospedale HEWO di Quià. È stata inviata strumentazione di laboratorio corredata del relativo materiale sanitario; sono state realizzate 12 missioni di gruppo e 14 missioni individuali, coinvolgenti medici, infermieri e tecnici.

La Facoltà di Medicina e Psicologia è stata inserita inoltre nel Progetto denominato "Alleanza degli Ospedali Italiani nel Mondo" coordinata dal Ministero della Salute, che prevede assistenza clinica mediante teleconsulto erogato con modalità asincrona in favore degli Ospedali fondati o gestiti da Medici Italiani in varie regioni dei Continenti in via di sviluppo.

Attività di collaborazione internazionale

La Facoltà di Medicina e Psicologia (già Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia) ha promosso negli anni attività di collaborazione internazionale con le seguenti istituzioni estere:

- China Academy of Traditional Chinese Medicine (Cina)
- Comenius University in Bratislava (Slovacchia)
- Grigore T. Popa University of Medicine and Pharmacy (Romania)
- King's College London (Regno Unito)
- Konkuk University (Corea del Sud)
- Lomonosov Moscow State University (Russia)
- New York University (Stati Uniti d'America)
- Nicolaus Copernicus University (Polonia)
- Northeastern University (Stati Uniti d'America)
- Ohio State University (Stati Uniti d'America)
- Qëndrës Spitalore Universitare "Nënë Tereza" – Universiteti i Tiranës (Albania)
- Shanghai University of Traditional Chinese Medicine (Cina)
- Srobar Institute of Children Tuberculosis and Respiratory Diseases (Slovacchia)
- Tanta University (Egitto)
- Tel Aviv University (Israele)
- Tongji Hospital, Medical College of Huazhong University of Science and Technology (Cina)
- Universidad Europea de Madrid (Spagna)
- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)
- Universiteit Gent (Belgio)
- University of California, San Diego (UCSD) (Stati Uniti d'America)
- University of Maryland (Stati Uniti d'America)

- University of South Florida (Stati Uniti d’America)
- University of Texas – MD Anderson Cancer Center (Stati Uniti d’America)
- University of Medicine and Pharmacy “Carol Davila” (Romania)
- Washington University in Saint Louis (Stati Uniti d’America)
- Weill Cornell Medicine, Cornell University (Stati Uniti d’America)
- Zhejiang Chinese Medical University (Cina)

Attività di promozione delle opportunità di mobilità all’estero

Le informazioni sulle varie opportunità di mobilità all’estero offerte dalla Facoltà, dall’Ateneo e da altri Enti sono raggiungibili attraverso la pagina “Internazionale” del sito web di Facoltà, consultabile al seguente link:

<https://medpsi.web.uniroma1.it/it/internazionale-0>

Queste informazioni sono anche disponibili nella sezione dedicata del sito di Ateneo, raggiungibile al link:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/andare-allestero>

e sui seguenti profili social:

Profilo Instagram "Sapienza - Study abroad":

<https://www.instagram.com/sapienzastudyabroad/>

Pagina Facebook "Sapienza - Study abroad":

<https://www.facebook.com/sapienzastudyabroad>

La Facoltà organizza ogni anno, presso la nuova palazzina universitaria, un incontro aperto a tutti gli studenti iscritti ai CDL/M dell’area medicina e professioni sanitarie, in cui vengono illustrate varie opportunità di mobilità pubblicate con cadenza annuale, tra cui quelle offerte dal Programma Erasmus+, dal Programma OVERSEAS, dal Bando per borse di studio per tesi all’estero, con particolare attenzione al Bando di mobilità Erasmus+ per fini di studio. Vengono inoltre fornite informazioni sui Test di lingua per periodi di studio all’estero organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA.

Intervengono all’evento studenti della nostra facoltà che hanno già svolto una mobilità all’estero e che durante l’incontro condividono la loro esperienza personale di studio all’estero. Partecipano inoltre anche gli studenti stranieri in mobilità Erasmus presso i CDL/M dell’area medicina e professioni sanitarie, che presentano le loro Istituzioni di provenienza.

Per ulteriori informazioni al riguardo contattare: erasmusmed2@uniroma1.it

REGOLAMENTO FREE MOVERS

Approvato nelle Giunte delle Facoltà di Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia, Farmacia e Medicina

Inquadramento a carattere generale

Ferme restando la definizione di studente “free mover” di Sapienza Università di Roma, come pure [le modalità generali per effettuare questo tipo di mobilità](#), che le tre Facoltà mediche fanno proprie, il presente documento regola ed aggiorna nel merito, a beneficio degli studenti che volessero organizzare autonomamente un periodo di studi all'estero.

Le Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia riconoscono ai loro studenti/esse la possibilità di trascorrere un periodo di studio e/o tirocinio all'estero (minimo 1 mese massimo 6 mesi), **al di fuori degli accordi di mobilità** per i quali è prevista partecipazione ad un bando di selezione per merito e dove sia espressamente previsto un contributo economico da parte di Sapienza. L'attività in oggetto è connessa a specifici interessi dello studente a cui non forniscano risposte gli scambi istituzionali già attivati, per esempio nel caso di mobilità inferiori a 2 mesi (per tirocinio) e/o per i quali non sia previsto alcun contributo economico Sapienza

La dicitura “free mover” o “visiting Student” è utilizzata per identificare quegli studenti che decidono di recarsi **a proprie spese** presso un'Università straniera, al di fuori del programma Erasmus e degli altri programmi comunitari e di accordi bilaterali, chiedendo di ottenere il riconoscimento degli studi e/o di tirocini curriculari effettuati all'estero.

Lo/La studente/studentessa che si rechi presso una istituzione universitaria europea o extra-europea in qualità di “free mover” è tenuto a **rispettare le modalità di accesso e le condizioni previste dall'Università ospitante**.

Può essere pertanto richiesto dall'Università ospitante agli studenti “free movers” di versare un contributo economico per accedere ai corsi, oppure il pagamento delle tasse di iscrizione al pari degli studenti locali.

È bene ricordare che l'acquisizione dello status di studente “free mover” **non esonera dal pagamento delle tasse universitarie presso l'istituzione di appartenenza**.

Tutte le procedure formali e gli adempimenti che conducono all'acquisizione dello status di “free mover” sono **esclusivamente a carico dello studente**, trattandosi di un'iniziativa autonoma situata al di fuori dei programmi comunitari e di mobilità extra-europea proposti dalla Facoltà e dall'Ateneo.

L'Università di appartenenza interviene nella procedura:

- approvando, tramite preventiva delibera del Consiglio del Corso di studi, il progetto presentato dallo/a studente/ssa
- garantendo il riconoscimento degli studi effettuati all'estero con successiva ratifica, se rispettate le condizioni di cui al presente Regolamento, oltre che la verifica della congruità del programma proposto rispetto all'assolvimento degli obblighi di frequenza previsti in Sapienza durante il periodo della mobilità.

Una volta contattata l'Università straniera di interesse, lo/a studente/ssa è tenuto a presentare domanda (modulo richiesta) al proprio Corso di studi allegando la lettera di accettazione dell'Università straniera. Il modulo per la presentazione della domanda, con il programma degli studi e/o tirocini previsti, va obbligatoriamente sottoposto al parere vincolante del competente Consiglio di Corso di Laurea.

In sintesi, gli step procedurali:

1. acquisizione autonoma - da parte dello studente - di tutte le informazioni (da un punto di vista didattico e amministrativo) sugli esami e/o i tirocini curriculari che si intende sostenere all'estero;
2. ricezione - da parte dello studente - di una lettera di accettazione da parte dell'Università ospitante;

3. sottoposizione - ad opera dello studente - (in tempo utile per l'approvazione nel mese di settembre, per i Corsi del I Semestre e di febbraio, per i Corsi del II Semestre) della lettera di accettazione, corredata di tutte le info didattiche (programma dettagliato) relative agli esami da sostenere e/o tirocini al Consiglio di Corso di Laurea che si consulterà con il RAM per il rilascio di eventuale nulla osta;
4. inoltro della delibera di Corso alla Presidenza di Facoltà per ratifica della Giunta di Facoltà
5. produzione - da parte dello studente - della certificazione dell'Università estera comprovante l'assolvimento didattico (frequenza ai corsi compresa), amministrativo e contabile relativo agli esami sostenuti finì convalida degli esami sostenuti e/o dei tirocini svolti da parte del competente Consiglio di Corso di Laurea, al rientro presso la propria Università

Corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria

Articolo 1 - Presentazione delle domande

dal 1° luglio al 15 settembre (escluso agosto) per i corsi/esami del I semestre

dal 7 gennaio al 15 febbraio per i corsi/esami del II semestre

Possono produrre istanza gli Studenti/esse:

- che, prodotto quanto necessario, non rientrino nei criteri di esclusione al successivo Articolo 2
- che abbiano superato con esito positivo tutti gli esami **dei primi due anni e del primo semestre del terzo anno.**

Articolo 2 – Incompatibilità

Non possono produrre istanza:

- Studenti vincitori di borsa Erasmus+ o accordi bilaterali, qualora la somma delle due mobilità superi i 12 mesi per il medesimo anno accademico e una delle mobilità non sia stata preceduta da regolare rientro in Sapienza
- Studenti iscritti in qualità di fuori corso dopo il primo anno
- Studenti non in regola con il pagamento delle tasse universitarie in Sapienza

Articolo 3 - Frequenze

Se la mobilità free mover si realizza durante i mesi di attività didattica frontale e professionalizzante, lo/la studente/studentessa potrà essere esonerato dall'assolvimento dell'obbligo di frequenza, propedeutico agli esami di profitto, previa valutazione da parte del RAM del proprio Corso di Studi sulla congruità del programma di studio all'estero rispetto al programma formativo previsto dall'Ordinamento del Corso di studi di afferenza. Per tale esonero è necessaria, terminato il periodo, la valutazione da parte del RAM del Corso di Studi della relativa certificazione prodotta dalla Sede universitaria ospitante. In caso di riconoscimento dell'esonero dalle frequenze e fermo restando l'obbligo per lo studente/studentessa di assolvere alle ore complessive di didattica previste per gli insegnamenti, prima di poter sostenere i corrispondenti esami di profitto, i docenti interessati possono e sono tenuti ad esaminare gli/le studenti/studentesse in ragione della preventiva convalida delle frequenze e della connessa delibera di Corso nel merito.

Articolo 4 - Riconoscimento esami

Il periodo di studi all'estero non può protrarsi oltre un trimestre/semestre. Per ciascun esame di cui si chiede il riconoscimento, il programma deve essere preventivamente approvato dal corso di studi di afferenza. Possono essere riconosciuti esami per un massimo di 30 CFU. Nel proprio piano di studi lo studente iscritto ad un corso di laurea in medicina e chirurgia che intenda svolgere anche mobilità "free mover" non può

superare i 120 CFU complessivi tra esami e tirocini curriculari in mobilità ERASMUS (max. 90 CFU) e in mobilità Free mover (max. 30 CFU).

Lo studente al rientro è tenuto a produrre certificazione dell'Ateneo straniero, legalmente tradotta in lingua italiana, oppure in lingua inglese, che attesti la frequenza ai corsi e il risultato degli esami di profitto con relativi ECTS (CFU). I contatti del referente presso l'università straniera devono obbligatoriamente essere disponibili nei siti ufficiali e nella certificazione prodotta, nel caso in cui il Corso ravvisasse la necessità di procedere a verifiche.

Il meccanismo di conversione dei voti in trentesimi che sarà adoperato è quello attualmente in vigore per il Progetto Erasmus+ sulla base di Tabelle approvate in Giunta di Facoltà.

Articolo 5 - Durata del periodo di permanenza all'estero

La domanda non verrà considerata se il periodo di permanenza sia inferiore a 1 mese (4 settimane), nel caso di attività di tirocinio (incluse rotazioni cliniche), o superiore a 6 mesi per studio (anche combinato a tirocinio).

Articolo 6 - Limitazioni

Il progetto "free mover" prevede la possibilità di trascorrere un periodo di studio di massimo un semestre all'estero in ambito europeo o extra europeo a carico dello/a studente/ssa. Eventuali deroghe al presente articolo potranno essere sottoposte all'attenzione della Giunta di Facoltà per la necessaria, eventuale, approvazione.

Articolo 7 - Punteggio di laurea

Ai fini dell'attribuzione di punteggio specifico per il voto di laurea, il periodo in qualità di free mover, debitamente certificato, equivale a quanto già in uso, fini valutazione, per il periodo Erasmus.

SERVIZI INTERATTIVI PER GLI STUDENTI

WEB MASTER: Roberto Di Bernardini (roberto.dibernardini@uniroma1.it)

Sito web facoltà:

<https://medpsi.web.uniroma1.it/>

Sito web del corso di studio:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/33567>

Nei siti sono reperibili informazioni relative a:

- **Ordine degli studi**
- **Manifesto degli studi**
- **Corsi integrati**
- **Calendario esami**
- **Orari attività didattiche**
- **Sessioni di Laurea**
- **Modulistica**
- **Docenti e Tutors universitari**
- **M.M.G. Tutors Pre-Laurea**
- **Sapienza wireless**
- **Percorso di Eccellenza**
- **Orientamento in rete**
- **Aiuto/counseling psicologico**
- **Laurea Tutoring-Part-Time Spec**
- **Rappresentanti degli Studenti**

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea è **inoltre attiva 24 ore al giorno, tutti i giorni**, la rete wireless. Gli studenti possono accedere alla rete utilizzando come username il numero di matricola e come password la password di Infostud. La rete attiva in tutto il nuovo edificio.

All'indirizzo www.uniroma1.it gli studenti potranno inoltre consultare e condividere tutte le informazioni ed i servizi offerti dall'Ateneo.

Nella sezione "studenti" sono contenute tutte le informazioni relative ai bandi di immatricolazione, scadenze, graduatorie dei concorsi, borse di studio e tutte le novità che possono interessare gli studenti stessi.

INFOSTUD

Dalla sezione studenti si può accedere ad Infostud, lo spazio dei servizi informatici interattivi (<https://www.studenti.uniroma1.it/phoenix/#/login>). Infostud consente lo svolgimento on-line di alcune procedure amministrative quali immatricolazioni e iscrizioni, stampa di bollettini di pagamento, prenotazione e verbalizzazione elettronica degli esami.

Modalità' di prenotazione agli esami

Gli Studenti potranno effettuare la prenotazione agli esami di profitto attraverso le seguenti modalità:

Seguire il percorso:

- studenti
- infostud
- accedi al sistema

- inserire utente/matricola e password
- entra
- verbalizzazione
- inserire il nome del coordinatore del corso
- prenotarsi all'esame che si desidera sostenere
- stampare la ricevuta da presentare il giorno dell'esame alla Commissione esaminatrice.

Su tale ricevuta il Presidente della Commissione di esame annoterà data e votazione ottenuta e apporrà la propria firma.

Tale ricevuta deve essere custodita dallo studente.

N.B.: se non si è in possesso della ricevuta di prenotazione è necessario presentarsi agli esami muniti di certificato di iscrizione (facilmente ottenibile attraverso le procedure infostud).

A CHI CHIEDERE AIUTO

Gli studenti in difficoltà possono esporre i propri problemi o fare osservazioni:

- ❖ Al proprio Docente “tutor consigliere”
- ❖ Ai Docenti del “Mentoring Committee”
- ❖ Al Docente Coordinatore di Semestre
- ❖ Agli Studenti più anziani che svolgono funzioni di tutorato
- ❖ Al Segretario del Corso di Laurea (Prof.ssa Francesca Belleudi)
- ❖ Al Vice-presidente del Corso di Laurea (Prof. Carmine Savoia)
- ❖ Al Presidente del Corso di Laurea (Prof. Antonio Filippini)
- ❖ Alla Segreteria Didattica (Maria Rita Marsala, Maria Panaro)
- ❖ Al Centro di Aiuto e Counseling Psicologico (Prof.ssa Gloria Angeletti)
- ❖ Al GARANTE degli Studenti di Facoltà (Prof.ssa Monica Rocco)
- ❖ Al REFERENTE di FACOLTA' per l'area medica per gli studenti con disabilità e DSA (Prof.ssa Miriam Lichtner)

La **Commissione Tecnico Pedagogica (CTP)** del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, oltre ad essere organo di programmazione didattica, è anche impegnata nella discussione di tutti i problemi che gli studenti vorranno indicare. La CTP è anche il punto di riferimento per problemi di singoli studenti.

La **Segreteria Didattica** e lo **Sportello SOrT** del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico hanno la funzione di *supporto logistico e di coordinamento*, allo scopo di migliorare la visibilità del servizio di tutorato personale, occupandosi di risolvere e soddisfare rapidamente le esigenze dello studente che emergono dai colloqui con i tutori. Esse svolgono la funzione di contattare i Professori, ma anche i Funzionari delle Segreterie e degli Uffici amministrativi che si occupano di diritto allo studio, delle borse, dei progetti internazionali e quei Docenti esperti di soluzioni di problemi psico-pedagogici, quali Psicologi clinici e Psichiatri *del Centro di di aiuto e Counseling Psicologico*, per aiutare gli studenti ad affrontare problemi legati a ripetuti insuccessi, in relazione a diversi problemi.

Anche gli **Studenti anziani** e i **Dottorandi in Ricerca** sono coinvolti in questa funzione di tutorato personale. Il loro aiuto è importante non solo per gli studenti più giovani, in quanto promotore di una relazione di “*peer tutoring*” sicuramente più diretta, ma è importante anche per gli studenti anziani stessi per affinare le loro capacità di ascolto, di interazione con i colleghi. Alcune borse di collaborazione sono finalizzate proprio a quest’aspetto di sostegno alla persona di “*peer tutoring*” e “*mentoring*”.

Si ricorda ancora il **CENTRO di AIUTO e COUNSELING PSICOLOGICO PER GLI STUDENTI**.

In base a un protocollo d’intesa tra Laziodisu e Sapienza Università di Roma è stato attivato un servizio di aiuto, anche di tipo clinico, e di counseling psicologico in favore degli studenti universitari.

Tale servizio mira ad aiutare gli studenti a valutare e superare le proprie difficoltà e individuare i percorsi migliori per lo studio e l’apprendimento, con lo scopo di limitare il fenomeno dell’abbandono scolastico legato anche al disorientamento psicologico.

L’avvio degli studi universitari costituisce infatti per lo studente un momento denso di possibilità evolutive, ma è anche portatore di rischi patogeni, al pari di tutte le situazioni di cambiamento e di crescita. L’ingresso nell’Università comprende difficoltà che possono essere transitorie e momentanee o generare stati di malessere protratto nel tempo. Le difficoltà sono in genere connesse ad un contesto formativo nettamente diverso dal precedente, alla perdita del gruppo precedente di coetanei di riferimento, al distacco della famiglia e ad una richiesta più pressante di definizioni della propria identità.

MENTORING COMMITTEE

Mentors

I-II Anno:	Prof.ssa Rosemarie Heyn	e-mail: rose.heyn@uniroma1.it
III-IV Anno:	Prof. Carmine Savoia	e-mail: carmine.savoia@uniroma1.it
V-VI Anno:	Prof. Bruno Annibale	e-mail: bruno.annibale@uniroma1.it

"Weak medical students go on to become weak doctors"
(Cleland et al. Med Educ 47: 245-51, 2013)

Nel percorso universitario lo studente si trova talora a fronteggiare diversi ostacoli (particolarmente di ordine burocratico, logistico, pratico; di adeguamento al percorso di studi; di adeguato approccio allo studio e alla preparazione degli esami), sentendosi eventualmente smarrito o disorientato. Pertanto può rendersi necessaria una guida o un "sostegno" per coloro che impattano tali problematiche, al fine di affrontare con adeguatezza le varie fasi della vita universitaria e di migliorare la performance didattica e il rendimento. Diversi processi educativi ed interattivi sono coinvolti in questo intento tra cui il tutoring, il mentoring e la remediation:

- Scopo del **tutoring** è permettere allo studente di acquisire delle conoscenze tecnico-specialistiche e gestionali approfondite per ricoprire in modo più consapevole il proprio ruolo accademico. L'apprendimento passa sia attraverso l'esempio e il fare alcune attività insieme, sia soprattutto tramite degli incontri di confronto in caso di difficoltà.

- Il **mentoring** è un processo educativo dinamico, altamente personalizzato ed eterogeneo, i cui obiettivi possono riassumersi in 4 punti: a) dare un consiglio professionale; b) sviluppare l'identità della carriera medica e favorire la crescita personale; c) arruolare studenti per la ricerca e la vita accademica; d) orientare gli studenti in discipline specifiche. Assume la forma di colloqui periodici per lo più situati in un orizzonte temporale compreso tra uno e due anni.

Il docente-*mentor* mette a disposizione la propria esperienza, empatia e conoscenza al fine di guidare e sostenere lo studente-*mentee* in un percorso di apprendimento e crescita in particolari momenti della propria esperienza accademica che corrispondono a significative transizioni o che richiedono lo sviluppo del suo patrimonio di conoscenze.

- **Remediation** è l'atto correttivo e di miglioramento della performance accademica di uno studente durante il suo percorso formativo, migliorando la sua autostima, motivandolo al successo e stimolando la formazione dell'identità professionale medica.

Pertanto, è stata istituita presso questo Corso di Laurea una *Mentoring Committee* che si propone di ascoltare, indirizzare e sostenere lo studente al fine di superare le difficoltà di ordine pratico nel corso della carriera degli studi (tra cui il corretto indirizzo del piano di studi e la programmazione degli esami). Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi ai docenti mentors del proprio anno di riferimento.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Anno Accademico 2025-2026

*Approvato dalla Giunta delle Facoltà di
Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia
in sede deliberante, ai sensi del D. M. 270/04*

Sommario

1. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) ai sensi del DM n.1649 del 19 dicembre 2023 4

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO 4

Obiettivi formativi specifici del corso 4

Descrizione del Percorso Formativo 5

Descrizione dei principali metodi didattici utilizzati dal Corso di Laurea 6

Caratteristiche Peculiari del Corso di Laurea 8

Le Modalità di Valutazione degli Studenti 10

I Profili Formativi attualmente attivati all'interno delle tre Facoltà 11

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO ai sensi
del DM n.1649 del 19 dicembre 2023 12

Conoscenza e Capacità di Comprensione 12

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. 16

Autonomia di Giudizio 19

Abilità Comunicative 21

<u>Capacità di apprendimento</u>	<u>23</u>
<u>3. PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</u>	<u>25</u>
<u>Il Profilo Professionale che si intende formare: Medico Chirurgo</u>	<u>25</u>
<u>Funzione in un contesto di lavoro</u>	<u>26</u>
<u>Competenze associate alla funzione</u>	<u>26</u>
<u>Sbocchi professionali</u>	<u>27</u>
<u>4. L'ACCESSO AL CORSO DI MEDICINA E CHIRURGIA</u>	<u>28</u>
<u>4A. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)</u>	<u>28</u>
<u>4B. Modalità di Ammissione</u>	<u>28</u>
<u>4C. Programmazione degli accessi</u>	<u>29</u>
<u>4D. Ammissione al Corso di Laurea per anni successivi al primo</u>	<u>29</u>
<u>5. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DEL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI LAUREA</u>	<u>30</u>
<u>5A. Crediti formativi</u>	<u>30</u>
<u>5B. Ordinamento didattico</u>	<u>30</u>
<u>5C. Corsi di Insegnamento</u>	<u>31</u>
<u>5D. Tipologia delle forme di insegnamento</u>	<u>31</u>
<u>5E. Anticipazione esami di profitto</u>	<u>34</u>
<u>5F. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici</u>	<u>34</u>
<u>5G. Programmazione didattica</u>	<u>35</u>
<u>5H. Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e suoi Organi</u>	<u>35</u>
<u>5I. Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP)</u>	<u>36</u>
<u>5L. Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità.</u>	<u>37</u>
<u>5M. Osservatorio della Didattica</u>	<u>37</u>
<u>5N. Tutorato</u>	<u>37</u>
<u>5O. Obbligo di frequenza</u>	<u>38</u>
<u>5P. Apprendimento autonomo</u>	<u>39</u>
<u>5Q. Passaggio agli anni successivi</u>	<u>39</u>
<u>5R. Propedeuticità culturali</u>	<u>39</u>
<u>5S. Decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio</u>	<u>40</u>
<u>5T. Verifica dell'apprendimento</u>	<u>40</u>
<u>6. LAUREA ABILITANTE</u>	<u>41</u>
<u>6A. Requisiti di ammissione e Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)</u>	<u>41</u>
<u>6B. Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) per l'abilitazione alla professione medica.</u>	<u>42</u>
<u>6C. Attività formative per la preparazione della prova finale</u>	<u>42</u>
<u>6D. Esame di Laurea</u>	<u>42</u>
<u>6E. Anticipazione Esame di Laurea</u>	<u>44</u>
<u>7. RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI PRESSO ALTRE SEDI O ALTRI CORSI DI STUDIO</u>	<u>44</u>
<u>7A. Dai corsi di Diploma Universitario e Corsi di Laurea triennali</u>	<u>45</u>
<u>7B. Convalida esami ed abbreviazioni di Corso - Studenti iscritti ad altre Facoltà</u>	<u>45</u>

8. CODICE DI COMPORTAMENTO DEL DOCENTE TUTOR E DELLO STUDENTE ISCRITTO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE CLINICHE TUTORIALI DI TIPO PROFESSIONALIZZANTE 46

8A. Premessa 46

8B. I fondamenti etici 46

8C. Il Rapporto con il Paziente, norme di etica "essenziale" 47

8D. Aspetti didattici e pedagogici Competenza e responsabilità crescenti 47

8E. Obblighi di frequenza 48

8F. Per un Codice di condotta dello studente 48

8G. Aspetti normativi finali 50

ALLEGATO 1: VADEMECUM TIROCINI 51

ALLEGATO 2: TABELLE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE PER LA CONVALIDA DI ESAMI E PER ABBREVIAZIONI DI CORSO A.A. 2025-2026 56

ALLEGATO 3 Fac-simile libretto delle attività professionalizzanti CLMMC 61

ALLEGATO 4 Fac-simile Libretti TPV 68

1. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) ai sensi del DM n.1649 del 19 dicembre 2023

I Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e chirurgia (CLMMC) si articolano in sei anni di corso e sono istituiti all'interno delle Facoltà di "Farmacia e Medicina", "Medicina e Odontoiatria", "Medicina e Psicologia".

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi formativi specifici del corso

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (Classe delle lauree in Medicina e chirurgia, LM-41, allegato al DM n.1649 del 19-12-2023) ha l'obiettivo di formare "medici esperti", dotati delle basi scientifiche, della preparazione teorica e pratica e delle competenze professionali necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo, essendo in grado di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali.

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe, tenendo presenti gli standard internazionali sulla formazione medica e quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della Classe delle lauree in Medicina e chirurgia, devono essere in grado di:

- fornire assistenza di alta qualità e sicura, in collaborazione con il paziente e nel rispetto dei valori fondamentali della professione, sapendo applicare correttamente le conoscenze mediche, le abilità e le competenze cliniche in autonomia;
- assumere decisioni cliniche ed eseguire interventi di prevenzione, diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica e nella consapevolezza dei limiti della propria competenza, essendo in grado di raccogliere, interpretare e valutare in modo critico le informazioni e i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, anche in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui vive;
- elaborare un corretto processo decisionale, in relazione alla variabilità individuale, sapendo valutare le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse, in riferimento alle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze e, quando appropriato, dalla medicina di precisione;
- utilizzare, in modo consapevole e costantemente aggiornato, le evidenze scientifiche e le tecnologie innovative, integrandole a favore del paziente, nella complessità dei processi di prevenzione, diagnosi e cura;
- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta secondo i principi del lavoro di squadra e in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, con altri professionisti della salute e con la comunità;

- progettare e condurre la propria formazione professionale continua, affinché la propria competenza rimanga allineata alla ricerca scientifica più recente, valutandone criticamente i risultati;
- applicare i valori più alti della professionalità, aderendo pienamente ai principi etici della professione e osservando le regole del Codice Deontologico, avendo piena consapevolezza dei comportamenti e delle attitudini proprie del “saper essere” medico;
- comprendere e considerare i bisogni di salute globale e di equità della comunità e della popolazione (Global Health, One Health, eHealth), sapendosi adoperare alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti e contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute della comunità e della popolazione, assicurando un equo accesso alle cure sanitarie di qualità appropriata.

Allo scopo di poter svolgere la loro professione nella piena consapevolezza del loro ruolo, le laureate e i laureati nel corso di laurea in Medicina e chirurgia dovranno aver acquisito:

- conoscenza e competenza essenziale nelle scienze di base, con particolare attenzione alla loro successiva applicazione professionale, comprendendone i metodi scientifici, i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, la valutazione delle evidenze scientifiche e l'analisi dei dati;
- conoscenza e competenza sulla metodologia della ricerca in ambito biomedico, biotecnologico e clinico-specialistico, con particolare attenzione alla ricerca medica di tipo traslazionale, essendo in grado di svolgere ricerche su specifici argomenti, avendo la giusta mentalità di interpretazione critica del dato scientifico, con una buona conoscenza delle tecnologie digitali applicate alla medicina;
- competenza nel rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di benessere, salute e di malattia del singolo individuo, da un punto di vista clinico, in una visione unitaria della persona estesa alla dimensione di genere, socioculturale e ambientale, sapendo interpretare i dati in relazione alle evidenze scientifiche, alla fisiopatologia e alle patologie di organo, di apparato, cellulari e molecolari;
- competenze per affrontare e risolvere, in modo responsabile e autonomo, i principali problemi sanitari della persona dal punto di vista della promozione della salute, preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, sulla base di conoscenze approfondite cliniche e chirurgiche, unite ad abilità, esperienza e capacità di autovalutazione, sapendo applicare, in questi processi decisionali, anche i principi dell'economia sanitaria;
- competenza all'ascolto del paziente e dei suoi familiari, unita alla capacità di entrare in relazione e comunicare con loro in modo chiaro, umano ed empatico, essendo in grado di gestire una relazione terapeutica efficace che sia centrata sul paziente, sapendo suscitare l'adesione al trattamento (patient engagement) attraverso una vera e propria partnership con il paziente e i suoi familiari; le laureate e i laureati saranno inoltre in grado di gestire efficacemente la comunicazione in situazioni difficili e di svolgere una efficace attività di counseling, educazione sanitaria e di promozione della salute e del benessere psico-fisico del paziente (comunicazione come tempo di cura);
- capacità di collaborare in modo efficiente con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo, attraverso un uso consapevole delle attività proprie delle “comunità di pratica”, con l'obiettivo che il “processo di cura” del paziente divenga quanto più efficace e completo;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità, con grande attenzione alla diversità e all'inclusione, essendo in grado di intervenire in modo competente, sapendo applicare i principi di “advocacy” per la salute, per la sanità e per la giustizia sociale, conoscendo i principi di “Global health/One health/eHealth” e quelli legati alla “disaster preparedness” nei confronti degli eventi catastrofici;
- capacità ad esercitare la propria professione, avendo sviluppato tecniche di pensiero riflessivo, anche nel dominio e nella conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche, sociologiche, psicologiche ed etiche della medicina e di tutto quanto compreso nell'ambito delle “medical humanities”.
- capacità di esercitare il giudizio critico sugli aspetti etici delle decisioni cliniche e sulla ricerca.

Gli Obiettivi formativi specifici sopra descritti (o i risultati di apprendimento attesi), riportati per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, sono definiti sulla base delle indicazioni della World Federation of Medical Education (WFME) nelle edizioni 2007, 2015, 2020, delle indicazioni di CanMEDS 2015, 2024, delle indicazioni di The TUNING-CALOHEE Medicine (Edition 2024) Guidelines and Reference Points for the Design and Delivery of Degree Programmes in Medicine e da The TUNING

Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe secondo i descrittori europei (5 descrittori di Dublino). Sono inoltre stati seguiti i suggerimenti della International Association for Health Professions Education (AMEE) derivanti dalle AMEE Guides e dalle BEME (Best Evidence Medical Education) Guides.

Gli Obiettivi Formativi sopra descritti sono inoltre allineati con gli obiettivi formativi specifici previsti dal [DM n. 1649 del 19/12/2023](#) e sono inoltre coerenti con quanto indicato dal core curriculum per la Laurea magistrale in Medicina e chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM italiani in Medicina e chirurgia (<http://presidenti-medicina.it/>).

Descrizione del Percorso Formativo

In conformità alle Direttive Europee vigenti, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e chirurgia è di 6 anni, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo. Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso. Fra questi, sono previsti almeno 60 CFU da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti). Il corso è organizzato in 12 semestri e non più di 36 corsi integrati; a questi sono assegnati CFU negli specifici settori scientifico-disciplinari dai regolamenti didattici di Ateneo, in osservanza a quanto previsto nella tabella ministeriale delle attività formative indispensabili ([DM n. 1649 del 19-12-2023](#)).

Nell'ambito dei CFU professionalizzanti da conseguire nell'intero percorso formativo, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/01/18G00082/sg>).

Il suddetto tirocinio si svolge durante il quinto e il sesto anno di corso per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi:

- un mese in Area Chirurgica;
- un mese in Area Medica;
- un mese da svolgersi, non prima del sesto anno, nell'ambito della Medicina Generale.

I mesi di frequenza non possono essere sovrapposti fra loro.

Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 25 ore di attività didattica di tipo professionalizzante. Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>), la prova finale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo.

Ad ogni CFU delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente deve corrispondere un impegno studente di 25 ore, di cui di norma fino a 12,5 ore di attività didattica in presenza o sotto il controllo di un docente (lezione frontale, a piccoli gruppi, autovalutazione assistita, discussione di casi clinici e altre tipologie didattiche, in presenza ed all'interno della struttura didattica). La loro articolazione sarà definita nel regolamento didattico ed indicata nelle schede di insegnamento.

In considerazione del fatto che le seguenti attività sono ad elevato contenuto sperimentale e pratico, ad ogni singolo CFU di attività didattica professionalizzante devono corrispondere 25 ore di attività didattica professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi, all'interno della struttura didattica e/o del territorio; ad ogni singolo CFU per la elaborazione della tesi di laurea devono corrispondere 25 ore di attività all'interno della struttura didattica.

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 3 del DM 1649 del 19-12-2023, il corso assicura agli studenti il pieno accesso alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, riservando alle attività ivi previste un numero di crediti complessivi non inferiore a 30, dei quali non meno di 8 alle attività di cui alla lettera a) e non meno di 12 alle attività di cui alla lettera b)

Inoltre, fatta salva la riserva di non meno di 8 crediti per attività ad autonoma scelta degli studenti, il corso di laurea magistrale riserva fino a un valore di 8 CFU a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti. La loro attivazione rappresenta un momento importante nella formazione degli studenti,

per poter raggiungere una migliore autoconsapevolezza del proprio futuro professionale e per essere facilitati in una scelta ragionata e convinta del loro percorso post-laurea.

Gli studenti sono obbligati a compilare i questionari di valutazione della didattica, durante la fase di prenotazione agli esami certificativi sulla piattaforma INFOSTUD di Ateneo o in aula durante lo svolgimento delle lezioni, ed invitati a compilare un questionario online su base annuale per la valutazione delle attività di tirocinio svolte.

Il Vademecum dei tirocini è riportato in allegato al presente regolamento (ALLEGATO 1).

Descrizione dei principali metodi didattici utilizzati dal Corso di Laurea

Il metodo didattico adottato prevede l'integrazione orizzontale (tra discipline diverse nello stesso semestre o anno) e verticale (per argomenti analoghi o complementari lungo più anni di corso) dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, sul contatto precoce con il paziente, sull'acquisizione di una buona identità professionale e di competenze che comprendano, nell'ambito dei problemi clinici di più frequente riscontro e delle principali urgenze, sia un'ottima abilità clinica sia ottime capacità di rapporto umano con il paziente divenendo capace di "prendersene cura".

È stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Gli studenti potranno acquisire tutte le conoscenze e competenze professionali di base nel campo della medicina interna e delle medicine specialistiche, della chirurgia generale e delle chirurgie specialistiche, nonché della medicina del territorio, con la capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo.

Anche per quanto riguarda il "practice-based learning", in una visione proiettata verso il futuro, sono previsti: 1) una integrazione con il contesto clinico sempre maggiore, dal primo a sesto anno di corso; 2) una responsabilizzazione ben definita e crescente degli studenti all'interno del processo di cura, nel corso del loro percorso formativo; 3) una sempre maggiore considerazione della collaborazione degli studenti all'interno del Sistema Sanitario Nazionale; 4) la considerazione degli studenti come "studenti medici in formazione", anche tenendo conto della loro possibilità di potersi iscrivere all'ENPAM già nel loro ruolo di studenti; 5) un legame che sia sempre più evidente e importante tra "medical education" e "healthcare delivery".

L'organizzazione generale del corso comprende pertanto dei percorsi verticali, che si intersecano e si integrano tra loro, prevedendo:

Un primo percorso verticale (primo-sesto anno di corso) di tipo "biomedico", organizzato con lo schema dei "triangoli inversi" per quanto riguarda l'organizzazione delle attività formative di base, precliniche e cliniche e con inizio delle attività cliniche già dai primi anni di corso ("early clinical contact"); per quanto riguarda il corso di laurea in lingua inglese l'inizio delle attività cliniche è subordinato alla necessità di seguire, durante il primo anno, il corso di lingua italiana organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Un secondo percorso verticale (primo-sesto anno di corso) di tipo "psico-sociale", dedicato alle metodologie medico scientifiche ed alle scienze umane, con particolare riferimento ad argomenti di bioetica, medicina legale, epidemiologia, igiene generale e medicina del lavoro (Global health, One health, e-Health), metodologia medico scientifica, il rapporto medico paziente e i rapporti inter-, intra- e trans- professionali nel complesso processo di cura, gli argomenti riguardanti i temi della salute legati al genere, all'invecchiamento, cronicità e multimorbidità, allo stato sociale, economico e al rapporto con l'ambiente, alla diversità e alla disabilità, ai soggetti fragili, all'approccio clinico della medicina narrativa, quelli riguardanti diversi argomenti di psicologia, la sociologia della salute e i temi dell'economia e del management sanitario; altri argomenti che, nel loro insieme e correlati con quanto previsto nel percorso "biomedico", concorrono allo sviluppo dell'identità professionale degli studenti;

Un terzo percorso verticale (primo-sesto anno di corso del corso di Medicina HT) di tipo "tecnologico", dedicato allo studio di argomenti legati alla medicina di precisione, alla medicina traslazionale, alla genomica, alla bioingegneria, alla bioinformatica, alla bioelettronica, alla "network medicine", all'analisi dei "Big Data", alla robotica medica, al "machine learning", e all'intelligenza artificiale nei suoi diversi usi legati alla ricerca scientifica e alla pratica della medicina. Alcuni dei contenuti sopra menzionati sono stati inseriti tra gli obiettivi formativi di tutti i CLMMC.

Questi grandi percorsi verticali sono tra loro strettamente legati, con pesi in CFU diversi correlati al profilo formativo che è stato dichiarato, in un percorso formativo simile al ben conosciuto “modello a spirale (spiral curriculum)”, dove sono previste anche rivisitazioni critiche degli stessi temi con gradi di complessità e difficoltà successive che conducono alla formazione di un “medico esperto” nei limiti prima precisati, che abbia le giuste competenze che prevedano, secondo modelli internazionali ben conosciuti:

- 1) un’ottima conoscenza della medicina e della clinica (ciò che il medico è capace di fare – doing the right thing);
- 2) un’ottima capacità di svolgere la pratica clinica (quando il medico, nella sua pratica clinica fa ciò che è giusto fare – doing the thing right);
- 3) la consapevolezza di aver raggiunto un ottimo livello di professionalità (quando il medico sa essere professionale – the right person doing it).

I contenuti specifici dei corsi e degli obiettivi formativi sono derivati dai compiti che la società affida alla professione medica, rispondenti a un bisogno di salute e coincidenti con le conoscenze e le abilità irrinunciabili, necessarie all’esercizio professionale, identificate da un “core curriculum” condiviso. I crediti professionalizzanti e le attività formative pratiche devono assicurare l’acquisizione di una serie di competenze e abilità irrinunciabili, collegate al “saper fare” e al “saper essere” medico, anch’esse identificate dal “core curriculum”.

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e chirurgia viene quindi proposto il giusto equilibrio d'integrazione verticale e orizzontale tra:

- a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica, della biologia molecolare e della genetica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute ed alla corretta applicazione della ricerca scientifica traslazionale;
- b) La conoscenza dei processi morbosi e la comprensione dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia;
- c) La pratica medica clinica e le sue basi metodologiche, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale in modo tale da costruire la propria scala di valori e interessi, e ad acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina, costruendo la propria identità professionale;
- d) Le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della professionalità del medico, in rapporto con quelli del paziente e della società;
- e) L'acquisizione della metodologia scientifica, tecnologica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

Le caratteristiche peculiari del programma educativo legate ad una corretta gestione del corso di studi, in una visione proiettata nel futuro, prevedono: 1) l’adeguamento del curriculum in modo che sia sempre più orientato alle necessità del mondo reale (authentic curriculum) e non rappresenti solo una eccellenza isolata dal contesto sociale; 2) la presenza di un curriculum sempre più flessibile alle necessità degli studenti e tale da consentire un “adaptive learning”, al posto di un curriculum standardizzato; 3) la creazione di forti basi motivazionali che rendano sempre più usuale la collaborazione interpersonale fra studenti (peer-to-peer, team-based learning), al posto dell’isolamento e dell’individualismo; 4) la considerazione dello studente come un vero e proprio partner nel processo formativo senza considerarlo un cliente del processo che si offre; 5) la maggior valorizzazione della qualità dell’insegnamento e dei docenti che ottengono ottime valutazioni nei giudizi di valutazione della didattica da parte degli studenti, in confronto alla considerazione di oggi nei confronti della sola qualità complessiva dei singoli corsi integrati.

Caratteristiche Peculiari del Corso di Laurea

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzate:

- 1) Nell’ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell’insegnamento è multidisciplinare.

2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base e discipline cliniche ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente, generalmente dai primi anni di corso. Il coinvolgimento clinico precoce (early clinical contact) è generalmente ottenuto sia coinvolgendo gli studenti nell'esecuzione dell'anamnesi psico-sociale al letto del paziente, sia con l'acquisizione delle tecniche di BLS, come tirocinio professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale con certificazione. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso, come prima specificato (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci, l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate.

3) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica.

4) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e dell'esemplarità didattica. È prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.

5) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, di moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste. Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della "flipped classroom", entrambi in grado di migliorare l'engagement degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni cliniche. Nella gestione dei piccoli gruppi viene utilizzato un sistema tutoriale, ben strutturato con rotazioni che assicurano questo tipo importante di attività didattica a tutti gli studenti, in considerazione della grande utilità e dell'efficacia di questa tipologia didattica, nel poter approfondire argomenti specifici, nell'incoraggiare e nel motivare gli studenti che vi partecipano. Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del clinical teaching, del team-based learning, del brainstorming, del role-playing, del journal club e dell'ampio utilizzo di seminari, conferenze interattive, dibattiti, il peer teaching da parte di studenti, l'apprendimento basato sul gioco (game-based learning).

6) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

7) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione di competenze e abilità legate al "saper fare" e al "saper essere" medico, tramite: a) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso; b) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori di simulazione (skill-lab) nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale nel I, II e III anno di corso) comprendenti l'utilizzo di manichini e modelli, pazienti simulati, pazienti virtuali. e l'utilizzo, quando disponibili, di centri clinici di simulazione avanzata; c) la frequenza nei reparti assistenziali delle strutture sanitarie di riferimento, nonché dei presidi Medici dislocati sul territorio, sia per le attività di didattica professionalizzanti, che per il tirocinio pratico-valutativo (dal V al VI anno di corso). Queste attività cliniche saranno organizzate in modo che gli Studenti e le Studentesse possano svolgere sia le attività previste dal corso, sia le attività cliniche opzionali scelte dagli studenti stessi, quando previste. La loro posizione, nel curriculum formativo, può seguire o il modello tradizionale delle "clinical clerkships", caratterizzate da rotazioni brevi in tutti i reparti assistenziali, o il modello delle "longitudinal integrated clerkships", in grado di assicurare periodi di tempo maggiori in un certo numero di reparti assistenziali, garantendo esperienze di continuità. Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle classiche della didattica "bedside" e prevedono un rapporto diretto dello studente con il paziente e con il tutor clinico nei diversi contesti clinici di reparto assistenziale e ambulatoriale (learning triad). Le strategie didattiche utilizzate comprendono, ad esempio, quelle del Ciclo Esperienziale di Cox, il MiPLAN e altre tipologie didattiche specifiche per i setting clinici utilizzati, sia di Reparto che Ambulatoriale; d) partecipazione a programmi di ricerca, anche di tipo traslazionale, nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

8) Particolare attenzione è data all'apprendimento dell'Inglese tecnico, con l'obiettivo di un apprendimento della lingua inglese corrispondente al livello B2. Il CLM in lingua inglese svolge le lezioni interamente in lingua inglese. Per facilitare l'interazione con i pazienti, è previsto per le Studentesse e gli Studenti iscritti al I anno un corso di italiano gratuito organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.

9) L'uso della tecnologia riveste un ruolo importante nell'educazione medica di oggi, per facilitare l'acquisizione di conoscenze di base, per migliorare le capacità di "decision making", per migliorare la coordinazione su alcune abilità pratiche o prendere

visione di eventi critici o rari, migliorare le abilità psico-motorie e implementare le attività di “learn team training”. A tale scopo, nei termini di erogazione consentiti, particolare attenzione è data alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e-learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche. Nello sviluppo di queste attività, nella elaborazione di quello che definiamo come “blended curriculum”, le strategie educazionali includeranno l’ “intentional learning”, lo “structured learning”, il “contextualized learning”, il “customized learning” e il “cooperative learning”, in accordo con le migliori esperienze internazionali.

10) Valorizzazione della Metodologia Clinica e delle Scienze Umane attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l’intero percorso formativo (I-VI anno). A tutti è nota l’importanza del metodo in medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la metodologia clinica applicata al singolo malato. Questi corsi integrati orientano subito gli studenti verso una formazione umanistica, che li accompagnerà nel processo formativo scientifico-professionale. Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità ed acquisire i mezzi corretti ed innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della “medicina basata sulle evidenze”, dell’ “insegnamento basato sull’evidenza” attraverso l’uso di “linee guida”, “mappe concettuali” ed “algoritmi”. Dovranno inoltre essere affrontati, nell’ambito di questi corsi integrati, temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all’educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali.

11) Attenzione è data alle esperienze pratiche in setting territoriali, riguardanti le tematiche di salute della comunità secondo i principi della “Community-based medical education - CBME”, che prevedono la conoscenza e la pratica legata non solo alle attività dei medici di medicina generale, ma anche a tutte le attività gestite da strutture territoriali diverse dagli ospedali. Queste competenze specifiche potranno essere ulteriormente ampliate anche attraverso la frequenza ad attività didattiche elettive a scelta degli studenti, dedicate alle cure primarie sul territorio, alla cura delle persone fragili e svantaggiate, dei disabili, alle peculiarità della medicina rurale e dei luoghi difficilmente accessibili.

12) Attenzione è anche data ad esperienze pratiche nel territorio che valorizzino il ruolo del medico come difensore della salute, su tematiche di giustizia sociale, in applicazione dei principi di “Global health/One health/eHealth” e di quelli legati alla “disaster preparedness” nei confronti degli eventi catastrofici.

Le Modalità di Valutazione degli Studenti

L’avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. La valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti deve pertanto essere allineata, coordinata, analitica e formativa per lo studente stesso.

Le prove d’esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell’esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le competenze acquisite dallo studente, in relazione alla piramide delle competenze di Miller:

- livello 1) conoscenze (knowledge – knows);
- livello 2) competenze, sa come fare (competence - knows How);
- livello 3) prestazioni, mostra come fare (performance – shows How);
- livello 4) sa fare, azioni (Does – Action);
- livello 5) sa essere professionista, identità professionale (Is – Identity).

In relazione a questi 5 livelli di competenze crescenti gli strumenti di verifica utilizzati dovranno essere:

Livello 1) esame scritto con domande a scelta multipla (MCQ), esame scritto con domande a risposte brevi, esame orale tradizionale preferibilmente standardizzato;

Livello 2) prove scritte e/o orali di ragionamento clinico diagnostico mediante l’uso di scenari clinici, situation judgement test;

Livello 3) OSPE (Objective Structured Practical Examination), simulazioni e modelli, OSCE (Objective Structured Practical Examination), Diario (logbook), Portfolio (relazioni riflessive degli studenti sulle attività svolte), richiami dalla cartella clinica (chart simulated recall);

Livello 4) Esercizi di valutazione clinica (mini-CEX), P-MEX – professional mini evaluation exercise, osservazione diretta (DOPS – Direct Observation of Procedural Skills), esame del paziente standardizzato;

Livello 5) Osservazione diretta dello sviluppo personale e professionale (Professional metacognitive behaviour), giudizi di pazienti sulle attività svolte (patient survey), esame del paziente standardizzato, valutazione multifonte o a 360°, questionari sull'identità professionale (professional self identity questionnaires).

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), ed attraverso i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

I Profili Formativi attualmente attivati all'interno delle tre Facoltà

A) Profilo biomedico-psicosociale

- Il profilo professionale del medico chirurgo che si intende formare è quello biomedico-psicosociale. Tale profilo è finalizzato allo sviluppo della competenza professionale e dei valori della professionalità. Esso è fondato sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia con il paradigma psico-sociale del prendersi cura dell'essere umano. La prospettiva teorica ritenuta in grado di unire i due diversi approcci è il meta-paradigma della complessità.

Il profilo, che identifica la mission specifica del corso di laurea, è quello di un medico esperto, ad un livello professionale iniziale, che possieda e sappia utilizzare consapevolmente:

- una visione multidisciplinare, interprofessionale, integrata e longitudinale nel tempo dei problemi più comuni della salute e della malattia;

- un'educazione orientata alla prevenzione della malattia, alla riabilitazione e alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio, con una speciale attenzione ai principi della “medicina basata sulle evidenze” e della “medicina di precisione” e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico;

- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia ma, soprattutto, sulla centralità della persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma, psiche, spiritualità (laicamente o religiosamente intesa), storia e rete di relazioni e inserita in uno specifico contesto sociale, ambientale, culturale ed economico.

In modo particolare, quando si sia scelto un profilo formativo di tipo “Biomedico-Psico-Sociale”, vi deve essere un particolare potenziamento della Metodologia Clinica - Scienze Umane (Metodologie), attraverso corsi integrati che accompagnino lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno). Deve essere presente la collaborazione con gli psicologi generali, con gli psicologi clinici e con gli altri docenti delle discipline previste nell'ambito C_20: “Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese”. Ulteriori argomenti specifici potranno essere ricavati attraverso una opportuna valorizzazione dell'ambito delle “Attività Formative Affini o Integrative”. A tutti è nota l'importanza del metodo in medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la metodologia clinica applicata al singolo malato. Questi corsi integrati orientano subito gli studenti verso una formazione umanistica, che li accompagnerà nel processo formativo scientifico-professionale. Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità e acquisire i mezzi corretti e innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della “medicina basata sulle evidenze”, dell’“insegnamento basato sull'evidenza” attraverso l'uso di “linee guida”, “mappe concettuali” ed “algoritmi”. Dovranno inoltre essere affrontati, nell'ambito di questi corsi integrati, temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali. Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socioeconomiche, che consentano loro di interagire con il paziente nella sua interezza di persona ammalata, secondo la concezione della whole person medicine. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella della persona malata, sempre più allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, è importante utilizzare anche la medicina narrativa, le Medical Humanities, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del gioco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente. In osservanza al DM 1649 del 19-12-2023, sono stati inseriti nel curriculum formativo argomenti legati alla medicina di precisione, alla medicina

traslazionale, alla genomica, alla bioingegneria, alla bioinformatica, alla bioelettronica, alla “network medicine”, all’analisi dei “Big Data”, alla robotica medica, al “machine learning”, e all’intelligenza artificiale nei suoi diversi usi legati alla ricerca scientifica e alla pratica della medicina.

B) Profilo Biomedico Tecnologico (Corso di Medicina HT)

Il profilo di tipo “biomedico-tecnologico” necessita di essere progettato in collaborazione con le Facoltà/Scuole di area ingegneristica. Il suo obiettivo è quello di formare medici che possiedano anche competenze tecniche e ingegneristiche.

Il profilo è quindi quello di un medico che possieda, a livello professionale iniziale, le seguenti abilità e competenze:

- una competenza multidisciplinare, interprofessionale e integrata dei più comuni problemi di salute e malattia, unita a una particolare attenzione e conoscenza del mondo della tecnologia ingegneristica, che consenta di interagire in modo mirato con i laureati magistrali in ingegneria, nella progettazione di tecnologie bio-mediche avanzate;
- una formazione orientata alla prevenzione delle malattie, alla riabilitazione e alla promozione della salute nella comunità e nel territorio, con una conoscenza approfondita delle tecnologie di sviluppo che sono alla base della “medicina basata sulle evidenze” e della “medicina di precisione”, con una cultura umanistica nelle sue implicazioni di interesse medico;
- una profonda conoscenza dei nuovi bisogni di cura e di salute, incentrati soprattutto sulla centralità della persona malata, considerata nella sua totalità come sopra definita e inserita in uno specifico contesto sociale, culturale, ambientale ed economico, unita alla capacità di progettare, in collaborazione con laureati magistrali in ingegneria, quei dispositivi innovativi finalizzati al suo sostanziale miglioramento.

Il percorso si caratterizza per la presenza di una ben strutturata integrazione verticale di tipo multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare delle scienze di base e cliniche con le scienze ingegneristiche.

Inoltre, gli studenti iscritti ai corsi con profilo biomedico-tecnologico hanno a disposizione gruppi di esami opzionali extracurriculari che consentono di approfondire la conoscenza di argomenti di ingegneria clinica e biomedica, che contribuiscono ad approfondire gli argomenti riconoscibili per acquisire un'ulteriore laurea in Ingegneria Clinica. Gli studenti che completano quattro insegnamenti opzionali, per un totale di 32 crediti, possono richiedere il conseguimento di una seconda laurea in Ingegneria Clinica, poiché il loro percorso formativo risulta interamente riconosciuto dalla relativa classe di laurea.

In modo particolare, nel profilo formativo di tipo “Biomedico-Tecnologico”, oltre alla valorizzazione della Metodologia Clinica - Scienze Umane (Metodologie) attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l’intero percorso formativo (I-VI anno), deve essere presente un congruo numero di CFU di ambito tecnologico, utilizzando preferibilmente gli ambiti B_01 “Discipline generali per la formazione del medico”, B_04 “Funzioni Biologiche”, C_21 “Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico- scientifiche di supporto alla medicina”. Ulteriori argomenti specifici potranno essere ricavati attraverso una opportuna valorizzazione dell’ambito delle “Attività Formative Affini o Integrative”. In sintesi, le scienze di base tipiche della medicina sono integrate da solide basi di fisica, fisica applicata alla medicina, analisi matematica e algebra lineare, geometria analitica e statistica applicata, principi di ottimizzazione, fondamenti di informatica, elettronica e teoria dei circuiti, interazione e compatibilità bio-elettro-magnetica, biomeccanica dei tessuti, neuroscienze e bioinformatica, funzionali alla comprensione dei principi tecnologici alla base delle applicazioni bio-ingegneristiche in medicina. Rimangono fondamentali, nel curriculum formativo, la conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li causano, tra cui la prevenzione, la diagnosi e la terapia; la pratica medica clinica e i suoi fondamenti metodologici; le discipline umanistiche rimangono insostituibili per consentire il raggiungimento della consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della sua professionalità, in rapporto alla centralità del paziente e alla necessità a dover curare “con” il paziente, nel suo contesto psico-sociale e per l’utilizzo consapevole e condiviso della tecnologia per il pieno beneficio del paziente stesso. All'acquisizione di metodologie scientifiche, mediche, cliniche e professionali rivolte ai problemi di salute dell'individuo e della collettività si aggiungono le competenze su metodologie e tecnologie ingegneristiche, tenendo sempre presente la loro applicabilità e con la dovuta attenzione alle differenze di popolazione e di genere. Vengono potenziati i temi della medicina traslazionale e di precisione, della genomica, della bioingegneria, della bioinformatica e della bioelettronica, della “network medicine”, dell’analisi dei “Big Data”, della robotica medica, delle applicazioni mediche dell’Intelligenza Artificiale e del “machine learning”.

Conoscenza e Capacità di Comprensione

Le laureate e i laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi e capacità di argomentazione quanto alla natura sociale ed economica nonché ai fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia.

A tale proposito, le laureate e i laureati saranno in grado di:

- 1) correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, interpretando le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie;
- 2) spiegare gli elementi chiave delle scienze biomediche e cliniche e le principali strategie, metodi e risorse utilizzate nel processo diagnostico e nel trattamento dei pazienti; spiegare i principi e i metodi della medicina basata sull'evidenza, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 3) individuare il comportamento umano normale e anormale, essendo in grado di indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'essere umano ed il suo ambiente fisico e sociale, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 4) descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, sapendo descrivere il ciclo vitale dell'essere umano e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 5) illustrare l'origine e la storia naturale delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Essi avranno anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse, in relazione anche alle differenze di sesso/genere esistenti;
- 6) descrivere e interpretare gli elementi fondanti del ragionamento clinico, allo scopo di elaborare un corretto processo decisionale, dopo aver raccolto, interpretato e valutato criticamente le informazioni sullo stato di salute e di malattia del singolo individuo, anche in relazione all'ambiente in cui vive;
- 7) interpretare i bisogni globali dei pazienti, e dei loro familiari, in ottica bio-psico-sociale in qualsiasi fase del percorso di una malattia, dalla diagnosi alle fasi di inguaribilità e terminalità quando esse avvengono, attraverso una comunicazione competente ed un approccio interdisciplinare che tengano conto dei fattori culturali, psicologici, spirituali e non esclusivamente dei bisogni somatici che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia. Saper discutere la globalità dei problemi clinici e affrontare l'iter diagnostico terapeutico considerando la centralità del paziente e la conoscenza della terapia del dolore, anche in considerazione della medicina basata sull'evidenza e della medicina di precisione;
- 8) correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione, e descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita;
- 9) comprendere i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- 10) spiegare i principali problemi di sicurezza dei pazienti nelle strutture sanitarie ospedaliere e ambulatoriali e la frequenza con cui si verificano;
- 11) conoscere e saper implementare le tecniche e i protocolli di comunicazione appropriati all'interazione medico-paziente, le basi teoriche dell'alleanza terapeutica e della relazione con il paziente e i suoi familiari;

- 12) spiegare i concetti essenziali delle dinamiche di gruppo e di potere, della leadership e del lavoro di squadra; descrivere i ruoli, i compiti e le responsabilità del leader e degli altri membri dell'équipe sanitaria, riconoscendo le caratteristiche socioculturali e professionali di ciascuno e considerando il loro potenziale impatto sulla cura del paziente;
- 13) descrivere i compiti e le funzioni delle istituzioni, delle organizzazioni e delle associazioni del sistema sanitario nazionale e le basi legali e finanziarie dell'assistenza sanitaria;
- 14) discutere gli elementi essenziali della professionalità, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione, sapendo descrivere i valori, le norme, i ruoli e le responsabilità della professione. Descrivere gli aspetti che influenzano il benessere di un professionista, compresi i fattori ambientali, emotivi e fisici e come prevenire il burnout;
- 15) descrivere i principi etici e legali di base che regolano la pratica della medicina; descrivere gli standard professionali e valutare criticamente il loro significato per la professione medica e il suo contesto legale;
- 16) spiegare i requisiti legali essenziali della gestione della qualità, compresa l'assicurazione della qualità e i requisiti di sicurezza della qualità, i principi di gestione del rischio clinico;
- 17) descrivere le tecniche e le strategie di riflessione e i principi del feedback costruttivo;
- 18) dimostrare la conoscenza e la comprensione dei determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socioeconomici, psicologici, culturali e quelli legati al sesso/genere, anche in riferimento al complesso della popolazione;
- 19) descrivere i concetti essenziali della sanità pubblica, tra cui la prevenzione delle malattie e la promozione della salute, il ruolo e le responsabilità degli operatori sanitari, i determinanti della salute e le disparità sanitarie, le barriere all'assistenza sanitaria a livello locale, nazionale e globale. Tali conoscenze saranno correlate allo stato della salute internazionale, conoscendo i principi di Global Health, OneHealth, eHealth e quelli legati alla disaster preparedness nei confronti degli eventi catastrofici;
- 20) descrivere le istituzioni e le organizzazioni locali, regionali, nazionali e internazionali, nonché i sistemi di sanità pubblica e le politiche sanitarie, in relazione alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie;
- 21) descrivere i concetti fondamentali di salute e sostenibilità planetaria in relazione alla salute umana e all'assistenza sanitaria; riconoscere le principali sfide sanitarie locali e globali legate all'interdipendenza tra salute umana ed ecosistemi e come le crisi climatiche e ambientali influenzino la salute e contribuiscano alle disparità sanitarie;
- 22) descrivere principi e scopi della moderna strumentazione biomedica e gli impianti finalizzati alla diagnosi e alla cura del paziente anche in modalità telematica da remoto;
- 23) Adeguare il proprio comportamento ai principi morali ed etici ed alle responsabilità alla base della professione medica.
- Specificamente per il corso di laurea a profilo biomedico-tecnologico, le laureate e i laureati saranno in grado di:*
- 24) descrivere l'approccio culturale e le nozioni di base nei campi delle scienze matematiche, fisiche e chimiche, nonché dei fondamenti dell'informatica e della bioinformatica per la medicina di precisione;
- 25) spiegare i principi gestionali per l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse al fine di garantire adeguati livelli di assistenza in ambito ospedaliero e territoriale;
- 26) descrivere principi e scopi delle tecnologie utilizzate nell'ambito clinico necessarie per un uso efficace e sicuro della strumentazione e degli impianti, nonché per la formazione dei tecnici e del personale paramedico. Fondamentali per tali conoscenze sono lo studio di argomenti di elettromagnetismo, elettrotecnica ed elettronica applicata, automatica, sensori e misure, meccanica dei solidi e dei fluidi per i sistemi biologici nonché le nozioni fondamentali dell'elaborazione di segnali, dati ed immagini ed i concetti di biocompatibilità, micro drug delivery e ingegneria tissutale;
- 27) descrivere la strumentazione biomedica e gli impianti finalizzati alla diagnosi e alla cura del paziente nonché i fondamenti delle tematiche più moderne dell'ingegneria clinica quali l'Health Technology Assessment (HTA), l'Health Technology Management (HTM), l'Health Risk Management (HRM) e l'Health Information Technology (HIT).

Raggiungimento degli obiettivi formativi

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in 'corsi integrati specifici', tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, l'attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione, journal club. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori didattici) e di supporto personale agli studenti (tutor di carriera). Il processo d'insegnamento utilizza le moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste.

Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della "flipped classroom", entrambi in grado di migliorare l'engagement degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni cliniche.

Nella gestione dei piccoli gruppi sono utilizzati i tutor didattici, che assicurano questo tipo importante di attività didattica a tutti gli studenti, in considerazione della grande utilità e dell'efficacia di questa tipologia didattica, nel poter approfondire argomenti specifici, nell'incoraggiare e nel motivare gli studenti che vi partecipano.

Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del clinical teaching, del team-based learning, del brainstorming, del role-playing, del journal club e dall'ampio utilizzo di seminari, conferenze interattive, dibattiti, il peer teaching da parte di studenti, l'apprendimento basato sul gioco (game-based learning). È inoltre utilizzato l'approccio della "Medicina Narrativa" declinato in chiave formativa. Tutte queste attività hanno anche lo scopo di supportare ed incoraggiare l'"independent learning" da parte dello studente.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incoraggiando: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso; 2) l'adesione ai percorsi di eccellenza organizzati dal Corso di Studi; 3) la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Infine, grande importanza viene data alle scienze umane attraverso la presenza di una dorsale umanistica di corsi integrati, moduli verticali e corsi elettivi dedicati allo sviluppo della sensibilità per la persona paziente e gli aspetti non tecnici della professione, che accompagnano gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso. Per questo livello di Dublino sarà importante soprattutto l'acquisizione dei presupposti teorici e conoscitivi di base.

Valutazioni certificative e formative in itinere

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, sono previste sia valutazioni certificative, che verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi).

L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. La valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti deve pertanto essere allineata, coordinata, analitica e formativa per lo studente stesso. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le competenze acquisite dallo studente, in relazione alla piramide delle competenze di Miller:

- livello 1) conoscenze (knowledge – knows);
- livello 2) competenze, sa come fare (knows How – competence);
- livello 3) prestazioni, mostra come fare (performance – shows How);
- livello 4) sa fare, azioni (Does – Action);

livello 5) sa essere professionista, identità professionale (Is – Identity).

Per quanto riguarda il descrittore “conoscenza e capacità di comprensione”, gli strumenti di verifica utilizzati saranno quelli sotto descritti, in relazione ai livelli 1, 2 e 3 della piramide delle competenze di Miller:

livello 1) esame scritto con domande a scelta multipla (MCQ), esame scritto con domande a risposte brevi, esame orale tradizionale preferibilmente standardizzato;

livello 2) prove scritte e/o orali di ragionamento clinico diagnostico mediante l’uso di scenari clinici, situation judgement test;

livello 3) OSPE (Objective Structured Practical Examination), simulazioni e modelli, OSCE (Objective Structured Practical Examination), Diario (logbook), Portfolio (relazioni riflessive degli studenti sulle attività svolte), richiami dalla cartella clinica (chart simulated recall);

Le verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio) e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Sono fortemente raccomandate le prove pratiche di livello 2 e 3 per la verifica dell’acquisizione di abilità e competenze acquisite durante i tirocini professionalizzanti previsti dal percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Le laureate e i laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificità di genere, dei gruppi e delle popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e interdisciplinari e alle problematiche del fine vita. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessità dei problemi di salute delle popolazioni, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessità che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di coesistenza di diverse patologie e di intreccio fra determinanti biologici, socioculturali e genere specifici. I laureati saranno in grado di applicare in modo efficace e sicuro le tecnologie avanzate per una migliore risoluzione dei problemi di salute anche su scala globale.

In particolare, le laureate e i laureati dovranno, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione medica, essere in grado di:

1) dimostrare il possesso delle competenze di base per l’esame, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione in modo appropriato alla situazione e nel rispetto dei pazienti, essendo in grado di sviluppare quesiti basati su problemi clinici, ricercando e valutando le migliori evidenze disponibili, sapendole comunicare in modo empatico e in una forma comprensibile ai pazienti;

2) raccogliere correttamente e con le modalità relazionali adeguate una storia clinica, completa degli aspetti sociali, ed effettuare un esame dello stato fisico e mentale ed applicare i principi del ragionamento clinico, utilizzando le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzando ed interpretando i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema e di applicare correttamente strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, avvalendosi anche delle moderne conoscenze acquisite in tema di medicina di genere e di medicina di precisione;

3) stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente, elaborando un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze e ispirato alla medicina di precisione, prendendo in considerazione le circostanze specifiche, i principi della medicina di genere e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;

4) riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente, sapendo gestire correttamente ed in autonomia le urgenze mediche più comuni, anche in contesti di guerra e legati agli eventi catastrofici (disaster preparedness);

5) curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute e la prevenzione delle malattie ed evitando la malattia, ottemperando all’obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore e della sofferenza esistenziale, in un’ottica centrata sull’intera persona e sulle sue specifiche esigenze e anche in relazione alle differenze di sesso/genere. Essere consapevoli del limite delle cure, soprattutto nelle malattie croniche degenerative inguaribili o nelle patologie dell’anziano, in modo che anche i programmi di terapia palliativa possano essere attivati in un tempo anticipato rispetto alla terminalità;

6) intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità, facendo riferimento all’organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include

le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie. Saranno pertanto in grado di usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia, anche in relazione alle differenze di sesso/genere. Sapranno identificare i fattori di sicurezza del paziente nel proprio ambiente di lavoro come causa di eventi avversi e potenziali danni;

7) rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità e l'impegno a seguire metodi scientifici, mantenendo buone relazioni con il paziente e la sua famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente stesso e nella specificità di sesso/genere;

8) applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalle differenze etniche o genere specifiche, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche, rispettando i colleghi e gli altri professionisti della salute e dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro;

9) svolgere le attività di diagnosi, cura e prevenzione con adeguate capacità tecniche e culturali per operare in contesti tecnicamente evoluti, scegliendo ed utilizzando attrezzature, strumenti e metodi appropriati essendo in grado di utilizzare con competenza le più moderne tecnologie informatiche, digitali e della comunicazione telematica in ambito locale, territoriale e globale;

10) riconoscere le manifestazioni precoci delle malattie rare ed individuare le condizioni che necessitano del tempestivo apporto professionale dello specialista;

11) adottare una comunicazione competente ed un approccio interdisciplinare che tenga conto dei fattori culturali, psicologici, spirituali e non esclusivamente dei bisogni somatici che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia;

12) dimostrare la capacità di trovare un equilibrio tra costi, efficacia e risorse disponibili;

13) riflettere sui ruoli, i comportamenti e gli atteggiamenti che costituiscono l'identità professionale; sviluppare adeguate capacità riflessive, metacognitive e di autoconsapevolezza dei propri punti di forza e criticità, applicare tecniche e strategie di autocura professionale per promuovere il benessere e prevenire l'abbandono, adeguando il proprio comportamento da studente/ssa ai principi morali ed etici ed alle responsabilità che sono alla base della professione medica.

14) dimostrare la capacità di riconoscere gli standard etici, legali e professionali in gioco in diversi contesti, in relazione ai pazienti e ad altri professionisti della salute;

15) identificare possibili strategie di garanzia della qualità e idonee a promuoverne l'adesione da parte del personale sanitario del gruppo di lavoro;

16) riflettere sulla conoscenza della salute e della malattia comprese le dimensioni sociali, biologiche, psicologiche, di genere, storiche e culturali e riconoscere le incertezze; analizzare le situazioni in termini di successo, errori, conflitti di interesse, pregiudizi e incertezze, gestire le alternative e prendere di conseguenza le decisioni per la pratica futura; riflettere e riconoscere i propri punti di forza, le debolezze e i pregiudizi che possono interferire con la qualità dell'assistenza al paziente;

18) identificare i bisogni di salute degli individui e delle popolazioni, tenendo conto del loro stato biopsicosociale, dei fattori di rischio e di protezione legati alla salute, al genere e delle barriere sanitarie che possono incontrare; proporre misure per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie che possono essere incorporate nella consultazione individuale o possono essere applicate a livello di comunità o di popolazione, a livello locale o globale;

19) discutere criticamente i compiti e le responsabilità delle istituzioni e delle organizzazioni locali, regionali, nazionali e internazionali, nonché dei sistemi di sanità pubblica e delle politiche sanitarie, nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie, e discutere le sfide e le opportunità da affrontare;

20) discutere il legame tra salute umana e ambiente in sistemi socio-ecologici complessi; esaminare criticamente le origini locali e globali delle sfide sanitarie, considerando le loro dimensioni di genere, sociali, culturali, economiche ed ecologiche; confrontare e contrastare la sostenibilità di strumenti, tecnologie e approcci per affrontare le minacce sanitarie emergenti.

Specificamente per il corso di laurea a profilo biomedico-tecnologico, le laureate e i laureati saranno in grado di:

21) combinare teoria e pratica per risolvere semplici problemi di ingegneria in ambito clinico; comprendere le problematiche della gestione dei progetti; consultare e interpretare leggi, normative e istruzioni tecniche; comprendere le implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica; operare in modo efficace sia individualmente che in gruppo e prevedere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e ambientale in cui si opera.

Raggiungimento degli obiettivi formativi

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, tramite insegnamenti specifici, organizzati in modo tale da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, l'attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

Metodologie didattiche utilizzate

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione, journal club. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori didattici) e di supporto personale agli studenti (tutor di carriera). Il processo d'insegnamento utilizza le moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste.

Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della "flipped classroom", entrambi in grado di migliorare l'engagement degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni cliniche.

Nella gestione dei piccoli gruppi sono utilizzati i tutor didattici, che assicurano questo tipo importante di attività didattica a tutti gli studenti, in considerazione della grande utilità e dell'efficacia di questa tipologia didattica, nel poter approfondire argomenti specifici, nell'incoraggiare e nel motivare gli studenti che vi partecipano.

Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del clinical teaching, del team-based learning, del brainstorming, del role-playing, del journal club e dell'ampio utilizzo di seminari, conferenze interattive, dibattiti, il peer teaching da parte di studenti, l'apprendimento basato sul gioco (game-based learning). È inoltre utilizzato l'approccio della "Medicina Narrativa" declinato in chiave formativa. Tutte queste attività hanno anche lo scopo di supportare ed incoraggiare "l'independent learning" da parte dello studente.

Particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità legate al saper fare e al saper essere medico, tramite:

1) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori di simulazione (skill lab) nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale dal I al III anno di corso);

2) la frequenza dei reparti di degenza e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship, e tirocini a scelta - dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (durante il VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso, del tirocinio pratico valutativo valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incoraggiando:

- 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso;
- 2) l'adesione al percorso di eccellenza organizzato dal Corso di Studio;
- 3) la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Infine, grande importanza viene data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati e moduli verticali (metodologia medico-scientifica e scienze umane) che accompagnano gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso. Per questo livello di Dublino sono pertinenti soprattutto le attività indirizzate alla metodologia d'indagine, di pensiero critico, di ragionamento.

Valutazioni certificative e formative in itinere

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, sono previste sia valutazioni certificative, che verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi).

L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. La valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti deve pertanto essere allineata, coordinata, analitica e formativa per lo studente stesso. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le competenze acquisite dallo studente, in relazione alla piramide delle competenze di Miller:

- livello 1) conoscenze (knowledge – knows);
- livello 2) competenze, sa come fare (knows How – competence);
- livello 3) prestazioni, mostra come fare (performance – shows How);
- livello 4) sa fare, azioni (Does – Action);
- livello 5) sa essere professionista, identità professionale (Is – Identity).

Per quanto riguarda il descrittore “capacità di applicare conoscenza e di comprensione”, gli strumenti di verifica utilizzati saranno quelli sotto descritti, in relazione ai livelli 3, 4 e 5 della piramide delle competenze di Miller:

livello 3) OSPE (Objective Structured Practical Examination), simulazioni e modelli, OSCE (Objective Structured Practical Examination), Diario (logbook), Portfolio (relazioni riflessive degli studenti sulle attività svolte), richiami dalla cartella clinica (chart simulated recall);

livello 4) Esercizi di valutazione clinica (mini-CEX), P-MEX – professional mini evaluation exercise, osservazione diretta (DOPS – Direct Observation of Procedural Skills), esame del paziente standardizzato;

livello 5) Osservazione diretta dello sviluppo personale e professionale (Professional metacognitive behaviour), giudizi di pazienti sulle attività svolte (patient survey), esame del paziente standardizzato, valutazione multifonte o a 360°, questionari sull'identità professionale (professional self identity questionnaires).

Le verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio) e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Soprattutto per questo descrittore, sono fortemente raccomandate le prove pratiche dei livelli 3, 4 e 5 per la verifica dell'acquisizione di abilità e competenze acquisite durante i tirocini professionalizzanti previsti dal percorso formativo.

Autonomia di Giudizio

Le laureate e i laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

A tale fine, le laureate e i laureati saranno in grado di:

- 1) dimostrare, nello svolgimento delle attività professionali, un approccio critico, uno scetticismo costruttivo ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca. Essi sapranno tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie;
- 2) implementare adeguatamente e congruentemente con le situazioni cliniche le linee guida alla buona comunicazione (protocollo SPIKES per la comunicazione delle cattive notizie, CONES per la comunicazione dell'errore);
- 3) formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita, utilizzando le basi dell'evidenza scientifica;

4) formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi, nella consapevolezza del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Saranno in grado di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti;

5) esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti, nel rispetto del codice deontologico della professione medica;

6) esercitare il pensiero riflessivo sulla propria attività professionale quanto alla relazione coi pazienti e con gli altri operatori, ai metodi impiegati, ai risultati ottenuti, ai vissuti personali ed emotivi;

7) riconoscere le esigenze e le carenze di risorse, valutare le strategie di allocazione e prioritizzazione appropriate, proporre nuove prospettive e considerare le loro implicazioni nella definizione degli obiettivi;

8) pianificare e fissare gli obiettivi per l'innovazione e il cambiamento significativo utilizzando strategie di gestione del cambiamento appropriate e applicabili all'assistenza sanitaria.

Specificamente per il corso di laurea a profilo biomedico-tecnologico, le laureate e i laureati saranno in grado di:

9) Dimostrare le capacità di gestire efficacemente le tecnologie biomediche in uso dal sistema sanitario nazionale, di raccogliere, analizzare e interpretare i dati, di prendere decisioni in e per ambienti multidisciplinari.

Raggiungimento degli obiettivi formativi

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in 'corsi integrati specifici', tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, l'attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione, journal club. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori didattici) e di supporto personale agli studenti (tutor di carriera). Il processo d'insegnamento utilizza le moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste.

Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della "flipped classroom", entrambi in grado di migliorare l'engagement degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni cliniche.

Nella gestione dei piccoli gruppi sono utilizzati i tutor didattici, che assicurano questo tipo importante di attività didattica a tutti gli studenti, in considerazione della grande utilità e dell'efficacia di questa tipologia didattica, nel poter approfondire argomenti specifici, nell'incoraggiare e nel motivare gli studenti che vi partecipano.

Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del clinical teaching, del team-based learning, del brainstorming, del role-playing, del journal club e dell'ampio utilizzo di seminari, conferenze interattive, dibattiti, il peer teaching da parte di studenti, l'apprendimento basato sul gioco (game-based learning). È inoltre utilizzato l'approccio della "Medicina Narrativa" declinato in chiave formativa. Tutte queste attività hanno anche lo scopo di supportare ed incoraggiare "l'independent learning" da parte dello studente.

Per questo descrittore, le attività professionalizzanti svolte durante il corso e il tirocinio pratico-valutativo negli ultimi due anni del corso rappresentano il contesto ideale per la messa alla prova delle capacità di giudizio. Sono strumenti essenziali, in questa fase, una tutorship attiva e l'uso del portfolio di scritti riflessivi.

Particolare attenzione è data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati e moduli verticali di metodologia medico-scientifica e scienze umane, che accompagnano gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso. Per questo descrittore, sono particolarmente significative anche le attività di tipo riflessivo e critico.

Valutazioni certificative e formative in itinere

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, sono previste sia valutazioni certificative, che verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi).

L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. La valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti deve pertanto essere allineata, coordinata, analitica e formativa per lo studente stesso. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le competenze acquisite dallo studente, in relazione alla piramide delle competenze di Miller:

- livello 1) conoscenze (knowledge – knows);
- livello 2) competenze, sa come fare (knows How – competence);
- livello 3) prestazioni, mostra come fare (performance – shows How);
- livello 4) sa fare, azioni (Does – Action);
- livello 5) sa essere professionista, identità professionale (Is – Identity).

Per quanto riguarda il descrittore “Autonomia di Giudizio”, gli strumenti di verifica utilizzati saranno quelli sotto descritti, in relazione ai livelli 3, 4 e 5 della piramide delle competenze di Miller:

livello 3) OSPE (Objective Structured Practical Examination), simulazioni e modelli, OSCE (Objective Structured Practical Examination), Diario (logbook), Portfolio (relazioni riflessive degli studenti sulle attività svolte), richiami dalla cartella clinica (chart simulated recall);

livello 4) Esercizi di valutazione clinica (mini-CEX), P-MEX – professional mini evaluation exercise, osservazione diretta (DOPS – Direct Observation of Procedural Skills), esame del paziente standardizzato;

livello 5) Osservazione diretta dello sviluppo personale e professionale (Professional metacognitive behaviour), giudizi di pazienti sulle attività svolte (patient survey), esame del paziente standardizzato, valutazione multifonte o a 360°, questionari sull'identità professionale (professional self identity questionnaires).

Le verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio) e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Anche per questo descrittore, sono fortemente raccomandate le prove pratiche dei livelli 3, 4 e 5 per la verifica dell'acquisizione di abilità e competenze acquisite durante i tirocini professionalizzanti previsti dal percorso formativo.

Abilità Comunicative

Le laureate e i laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti.

A tale scopo, le laureate e i laureati saranno in grado di:

- 1) ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti, ed esercitando le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e i loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari;
- 2) dimostrare attitudine e capacità di lavoro di gruppo tra studenti, anche interprofessionale;
- 3) dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità, riflettendo sulle dinamiche di collaborazione con la comunità e gli altri soggetti interessati;

- 4) dimostrare in una simulazione come affrontare le situazioni critiche sul piano comunicativo, come la comunicazione di diagnosi gravi, il colloquio su temi sensibili relativi alla vita sessuale e riproduttiva, sulle decisioni di fine vita;
- 5) dimostrare una collaborazione efficace e fiduciosa con pazienti e con le loro reti personali, considerando la diversità dei pazienti e rispondendo alle diverse percezioni della malattia;
- 6) dimostrare una collaborazione efficace e fiduciosa e una comunicazione efficace con i membri di team multidisciplinari e interprofessionali per ottimizzare l'assistenza ai pazienti;
- 7) dimostrare una comunicazione efficace con i membri della comunità e le altre parti interessate, utilizzando metodi appropriati ai diversi soggetti, sapendo utilizzare in modo efficace i diversi mezzi di comunicazione, anche telematici, di cui si dispone;
- 8) dimostrare capacità di ascolto attivo, considerando la diversità dei pazienti e rispondendo alle diverse percezioni della malattia; impegnarsi in un processo decisionale condiviso con i pazienti e le loro famiglie;
- 9) utilizzare diversi metodi e strumenti di comunicazione scientifica, compresi quelli scritti, verbali e tecnologici, tenendo conto del loro contesto e del loro scopo; sapranno identificare il contesto in cui specifiche informazioni sono state create e diffuse e valutarne criticamente la qualità, la credibilità, l'affidabilità e la rilevanza delle informazioni e delle loro fonti;
- 10) riconoscere e gestire le proprie emozioni a prendersi cura degli altri, prendere buone decisioni, agire in modo etico e responsabile, sviluppare relazioni sociali positive, evitando comportamenti negativi.

Raggiungimento degli obiettivi formativi

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in 'corsi integrati specifici', tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, l'attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione, journal club. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori didattici) e di supporto personale agli studenti (tutor di carriera). Il processo d'insegnamento utilizza le moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste.

Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della "flipped classroom", entrambi in grado di migliorare l'engagement degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni cliniche.

Nella gestione dei piccoli gruppi sono utilizzati i tutor didattici, che assicurano questo tipo importante di attività didattica a tutti gli studenti, in considerazione della grande utilità e dell'efficacia di questa tipologia didattica, nel poter approfondire argomenti specifici, nell'incoraggiare e nel motivare gli studenti che vi partecipano.

Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del clinical teaching, del team-based learning, del brainstorming, del role-playing, del journal club e dell'ampio utilizzo di seminari, conferenze interattive, dibattiti, il peer teaching da parte di studenti, l'apprendimento basato sul gioco (game-based learning). È inoltre utilizzato l'approccio della "Medicina Narrativa" declinato in chiave formativa. Tutte queste attività hanno anche lo scopo di supportare ed incoraggiare "l'independent learning" da parte dello studente.

Particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite la frequenza alle attività didattiche professionalizzanti e alle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per la simulazione in virtuale.

Il ruolo delle scienze umane in questo livello è quasi preponderante, concorrendo a formare non tanto le abilità tecniche di comunicazione, ma il fondamentale substrato umano, indispensabile per una relazione terapeutica autentica. Per questo descrittore è importante l'uso delle metodologie didattiche proprie della medicina narrativa.

Valutazioni certificative e formative in itinere

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, sono previste sia valutazioni certificative, che verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi).

L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. La valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti deve pertanto essere allineata, coordinata, analitica e formativa per lo studente stesso. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le competenze acquisite dallo studente, in relazione alla piramide delle competenze di Miller:

- livello 1) conoscenze (knowledge – knows);
- livello 2) competenze, sa come fare (knows How – competence);
- livello 3) prestazioni, mostra come fare (performance – shows How);
- livello 4) sa fare, azioni (Does – Action);
- livello 5) sa essere professionista, identità professionale (Is – Identity).

Per quanto riguarda il descrittore “Abilità comunicative”, gli strumenti di verifica utilizzati saranno quelli sotto descritti, in relazione ai livelli 4 e 5 della piramide delle competenze di Miller:

livello 4) Esercizi di valutazione clinica (mini-CEX), P-MEX – professional mini evaluation exercise, osservazione diretta (DOPS – Direct Observation of Procedural Skills), esame del paziente standardizzato;

livello 5) Osservazione diretta dello sviluppo personale e professionale (Professional metacognitive behaviour), giudizi di pazienti sulle attività svolte (patient survey), esame del paziente standardizzato, valutazione multifonte o a 360°, questionari sull'identità professionale (professional self identity questionnaires).

Le verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio) e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Le prove certificative, che concorrono a comporre i singoli esami, verranno scelte in base a criteri di obiettività e pertinenza con gli obiettivi di apprendimento propri del descrittore di Dublino e saranno particolarmente tese alla valutazione delle competenze cliniche e relazionali acquisite dallo studente.

Per questo descrittore, sono fortemente raccomandate le prove pratiche dei livelli 4 e 5 per la verifica dell'acquisizione di abilità e competenze acquisite durante i tirocini professionalizzanti previsti dal percorso formativo.

Capacità di apprendimento

Le laureate e i laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo autodiretto e autonomo.

A tale fine, le laureate e i laureati saranno in grado di:

- 1) dimostrare la conoscenza e la comprensione delle scienze umane essendo in grado di riflettere e discutere la loro influenza sulla pratica medica;
- 2) raccogliere, organizzare ed interpretare criticamente le nuove conoscenze scientifiche e l'informazione sanitaria/biomedica dalle diverse risorse e dai database disponibili;
- 3) ottenere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici, utilizzando la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la

sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute, comprendendone l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione;

4) individuare i propri bisogni di formazione, anche a partire da attività di audit della propria carriera studentesca, e progettare percorsi di autoformazione;

5) proporre e disegnare un progetto di ricerca, scegliendo strategie, metodi e risorse appropriate per affrontare un quesito medico specifico; identificare e valutare criticamente le informazioni per la pratica della medicina informata sulle evidenze; riconoscere le questioni bioetiche rilevanti per la ricerca medica e proporre misure per garantire l'integrità scientifica;

6) valutare criticamente il proprio livello di formazione, riconoscerne i limiti e riflettere sulle esigenze di apprendimento e sviluppo;

7) applicare strategie di apprendimento appropriate per soddisfare le esigenze di sviluppo professionale, tra cui la definizione di obiettivi, la pianificazione e la gestione del tempo per l'apprendimento auto-diretto; utilizzare le risorse disponibili per cercare, identificare e selezionare le informazioni sulla salute e valutare criticamente i contenuti e le fonti;

8) dimostrare le capacità di navigare nelle dinamiche delle reti professionali, di essere pronti a sviluppare nuove competenze in funzione delle lacune del proprio contesto professionale, in relazione alle esigenze della rete.

Raggiungimento degli obiettivi formativi

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in 'corsi integrati specifici', tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, l'attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione, journal club. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori didattici) e di supporto personale agli studenti (tutor di carriera). Il processo d'insegnamento utilizza le moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste.

Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della "flipped classroom", entrambi in grado di migliorare l'engagement degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni cliniche.

Nella gestione dei piccoli gruppi sono utilizzati i tutor didattici, che assicurano questo tipo importante di attività didattica a tutti gli studenti, in considerazione della grande utilità e dell'efficacia di questa tipologia didattica, nel poter approfondire argomenti specifici, nell'incoraggiare e nel motivare gli studenti che vi partecipano.

Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del clinical teaching, del team-based learning, del brainstorming, del role-playing, del journal club e dell'ampio utilizzo di seminari, conferenze interattive, dibattiti, il peer teaching da parte di studenti, l'apprendimento basato sul gioco (game-based learning). Tutte queste attività hanno anche lo scopo di supportare ed incoraggiare "l'independent learning" da parte dello studente.

Particolare attenzione viene data alle attività di gruppo e nei laboratori di simulazione, nonché alla frequenza dei Reparti di degenza e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship - dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (dal IV al VI anno di corso) e la frequenza del tirocinio pratico-valutativo negli ultimi anni del corso e il periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Valutazioni certificative e formative in itinere

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, sono previste sia valutazioni certificative che verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi).

L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. La valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti deve pertanto essere allineata, coordinata, analitica e formativa per lo studente stesso. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le competenze acquisite dallo studente, in relazione alla piramide delle competenze di Miller:

- livello 1) conoscenze (knowledge – knows);
- livello 2) competenze, sa come fare (knows How – competence);
- livello 3) prestazioni, mostra come fare (performance – shows How);
- livello 4) sa fare, azioni (Does – Action);
- livello 5) sa essere professionista, identità professionale (Is – Identity).

Per quanto riguarda il descrittore “Capacità di Apprendimento”, gli strumenti di verifica utilizzati saranno quelli sotto descritti, in relazione ai livelli 3, 4 e 5 della piramide delle competenze di Miller:

livello 3) OSPE (Objective Structured Practical Examination), simulazioni e modelli, OSCE (Objective Structured Practical Examination), Diario (logbook), Portfolio (relazioni riflessive degli studenti sulle attività svolte), richiami dalla cartella clinica (chart simulated recall);

livello 4) Esercizi di valutazione clinica (mini-CEX), P-MEX – professional mini evaluation exercise, osservazione diretta (DOPS – Direct Observation of Procedural Skills), esame del paziente standardizzato;

livello 5) Osservazione diretta dello sviluppo personale e professionale (Professional metacognitive behaviour), giudizi di pazienti sulle attività svolte (patient survey), esame del paziente standardizzato, valutazione multifonte o a 360°, questionari sull'identità professionale (professional self identity questionnaires).

Le verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio) e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Anche per questo descrittore, le prove certificative che concorrono a comporre i singoli esami verranno scelte in base a criteri di obiettività e pertinenza con gli obiettivi di apprendimento e saranno particolarmente tese alla valutazione delle competenze operative e cliniche acquisite dallo studente.

Sono fortemente raccomandate le prove pratiche dei livelli 3, 4 e 5 per la verifica dell'acquisizione di abilità e competenze acquisite durante i tirocini professionalizzanti previsti dal percorso formativo.

3. PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Il Profilo Professionale che si intende formare: Medico Chirurgo

Per l'accesso alla professione del medico chirurgo è necessaria la laurea magistrale in Medicina e chirurgia (abilitante ai sensi dell'art. 102 del Decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18) e l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Il profilo, che identifica la *mission specifica* del corso di laurea, è quello di un medico, ad un livello professionale iniziale, che possieda:

una visione multidisciplinare, interprofessionale e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;

un'educazione orientata alla prevenzione della malattia, alla riabilitazione e alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio, con una speciale attenzione ai principi della “medicina di precisione” e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico;

una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sulla centralità della persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma e psiche e inserita in uno specifico contesto sociale, culturale ed economico.

Funzione in un contesto di lavoro

Il medico esercita la propria professione nell'ambito delle norme stabilite dalla Comunità Europea, dai regolamenti nazionali e regionali sia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale che nelle strutture convenzionate o private. Esso opera con l'obiettivo di mantenere, o far raggiungere, il completo stato di salute (completo benessere psico-fisico e sociale) dell'individuo e della società. Per lo svolgimento della sua attività professionale collabora, con un lavoro di squadra, con gli altri professionisti della salute, mantenendo alta la capacità di relazionarsi e di coordinare il lavoro del gruppo interprofessionale (con altri professionisti della salute) e intra-professionale (con altri medici) in cui opera.

Il medico, per svolgere questa funzione, dovrà possedere una forte identità del proprio ruolo professionale (*professionalism*). Questo include la competenza clinica e cioè l'uso abituale e corretto di conoscenze, capacità comunicative, abilità tecniche, ragionamento clinico, emozioni e valori da ripensare continuamente nella pratica quotidiana per il beneficio dell'individuo e della comunità di cui ci si sta occupando, l'impegno a perseguire un accurato aggiornamento professionale, la promozione della salute, l'aderenza ai principi etici della professione ed a valori quali l'integrità personale, l'onestà, l'altruismo, l'umiltà, il rispetto della diversità, la trasparenza e il rispetto dei conflitti di interesse.

Il medico dovrà mantenere, pertanto: un impegno costante verso i pazienti, essendo in grado di applicare le migliori pratiche cliniche nel rispetto di un alto profilo etico; un impegno costante verso la società, essendo in grado di comprendere e rispondere alle sue aspettative in tema di assistenza sanitaria; un impegno continuo ai doveri della professione rispettandone le regole e i codici di deontologia professionale; garantire l'impegno a mantenere il proprio stato di benessere psicofisico, allo scopo di migliorare le capacità di prendersi cura della salute dei pazienti.

Livelli maggiori di responsabilità e di coordinamento del gruppo di lavoro interprofessionale e intra-professionale in cui dovrà operare potranno essere comunque raggiunti attraverso l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, quali le Scuole di Specializzazione, le Scuole Regionali di Formazione per i Medici di Medicina Generale, i Dottorati di Ricerca, i Master di secondo livello.

Competenze associate alla funzione

Le competenze associate alla funzione del medico sono state definite in riferimento ai criteri internazionali definiti da "CANMEDS Physician Competency Framework", attualmente punto di riferimento a livello internazionale. In accordo al concetto di "continuum" definito in CanMEDS, le competenze di seguito elencate saranno acquisite ad un livello iniziale, come già detto in precedenza.

Le competenze debbono essere quelle di un medico esperto, che sappia mettere il paziente al centro di un processo di cura di alta qualità e sicuro per il paziente stesso, sulla base delle sue conoscenze aggiornate, delle sue abilità cliniche e dei suoi valori professionali. Deve pertanto essere in grado di raccogliere le informazioni dal paziente e saperle interpretare, saper prendere decisioni cliniche che portino ad una corretta diagnosi e agli interventi terapeutici mirati. Dovrà essere consapevole dei limiti della propria professione. Le sue decisioni dovranno essere dedotte dalle migliori pratiche cliniche e dalle evidenze scientifiche, tenendo nella giusta considerazione i desideri del paziente stesso e la disponibilità economica del sistema sanitario del Paese in cui opera. La sua pratica clinica deve essere pertanto estremamente aggiornata, etica e in grado di garantire un efficiente uso delle risorse a disposizione, condotta in stretta "collaborazione" con il paziente e la sua famiglia, gli altri membri del gruppo di lavoro intra-professionale e interprofessionale e l'intera comunità. Compito essenziale del Corso di Laurea è fornire le competenze tecniche aggiornate ed istruire sul loro costante futuro aggiornamento, nonché verificarne l'avvenuta acquisizione mediante le usuali procedure valutative.

Saper essere un medico esperto è centrale per lo svolgimento della professione e porta con sé le altre competenze intrinsecamente legate, sotto specificate:

Abile comunicatore. Il medico deve essere capace di instaurare una relazione con il paziente e la sua famiglia, che sia in grado di facilitare la raccolta e la compartecipazione delle informazioni essenziali per una cura efficace. Sarà pertanto in grado di esplorare i sintomi che possono essere in relazione alla patologia, ascoltando il racconto del paziente relativo alla propria malattia. Dovrà essere in grado di esplorare la prospettiva del paziente sulla sua idea di malattia, le sue paure e le sue aspettative di salute, tenendo conto delle differenze legate al genere. Il medico dovrà essere in grado di integrare le proprie conoscenze

scientifiche nel contesto specifico proprio del paziente, il suo stato socioeconomico, la sua storia personale di vita, la sua situazione attuale di vita, di lavoro, del livello scolastico e culturale, essendo in grado di rilevare stati particolari legati alla sfera sociale e psicologica. Molto importante, per mettere il paziente al centro del processo di cura, sarà la capacità di condivisione delle proprie decisioni in modo tale da centrare il bisogno di salute con i desideri, i valori e le preferenze del paziente. L'insegnamento delle abilità comunicative costituisce parte integrante del core curriculum dei singoli corsi e viene valutato negli esami relativi.

Buon collaboratore. Il medico deve essere in grado di lavorare in modo efficiente ed efficace con gli altri membri del gruppo intra- e interprofessionale, allo scopo di erogare un'assistenza sicura, di alta qualità e centrata sul paziente. La giusta collaborazione richiede relazioni basate sulla fiducia, il rispetto e la condivisione, che siano in grado di assicurare continuità al processo di cura stesso. Questo richiede la condivisione di conoscenze, prospettive e responsabilità e la buona volontà di imparare reciprocamente.

Leader. Il medico sarà in grado di impegnarsi con gli altri membri del gruppo per contribuire a una visione improntata all'alta qualità del processo di cura, assumendosi la responsabilità della sua corretta erogazione nei confronti dei pazienti. Il medico sarà quindi in grado di contribuire con efficacia allo sviluppo di un'attività assistenziale che sia in continuo miglioramento qualitativo, attraverso la ricerca di un'efficace collaborazione con gli altri attori del sistema sanitario, a livello locale, regionale, nazionale e nell'ottica della globalizzazione.

Difensore della salute. In questo ruolo il medico deve mettere la propria esperienza e la propria influenza al servizio della comunità per migliorarne lo stato generale di salute e di benessere. In questo ambito, il miglioramento della salute non deve essere limitato al miglioramento dello stato di malattia, ma deve necessariamente comprendere la prevenzione della malattia stessa, nella promozione e nella protezione della salute. Questo implica anche l'equità nella promozione della salute, nel senso che i singoli e la comunità non dovrebbero essere svantaggiati in base alle etnie, al genere, all'orientamento sessuale, all'età, alla classe sociale, allo stato economico e al livello di educazione scolastica. I medici sapranno fornire supporto ai pazienti nel sapersi muovere all'interno del sistema sanitario nazionale ed aiutarli nel ricevere assistenza nel modo e nei tempi dovuti. I corsi di Metodologia Medico-Scientifica costituiscono la sede privilegiata di acquisizione della Deontologia Medica, essenziale perché lo studente acquisisca il suo ruolo sociale.

Studioso. Il medico dovrà dimostrare l'impegno al raggiungimento e al mantenimento dell'eccellenza nella pratica clinica attraverso il processo della formazione continua, dovrà essere in grado di insegnare agli altri colleghi, prendendo decisioni basate sulle prove di efficacia scientifiche (*evidence based medicine*) e contribuendo attivamente al rinnovamento clinico anche attraverso la ricerca scientifica di tipo traslazionale. I medici perseguiranno l'eccellenza nel loro lavoro quotidiano anche attraverso il confronto attivo con gli altri colleghi e ricercandone i riscontri nella soddisfazione e nella sicurezza dei pazienti. Saranno in grado di integrare in modo corretto le prove di efficacia scientifiche internazionali, all'interno della pratica clinica applicata al singolo paziente, integrando nella decisione le preferenze e i valori del paziente stesso.

Professionale. Il concetto di professionalità implica che il medico dovrà assumersi l'impegno alla cura della salute e del benessere dei singoli pazienti e della comunità, attraverso una corretta condotta etica, standard di comportamento professionale elevati, responsabilità nei confronti della professione e della società, mantenendo uno stile di vita che non rechi discredito alla professione. La consapevolezza della propria identità professionale è centrale in questo ruolo, dove si richiede una perfetta padronanza dell'arte, della scienza e della pratica della medicina. Dovrà avere la consapevolezza che il ruolo professionale riflette completamente quello che la società moderna si aspetta da lui, e cioè competenza clinica, responsabilità all'aggiornamento professionale, la promozione della salute, la completa aderenza agli standard etici ed a valori quali integrità personale, l'altruismo, l'umiltà, il rispetto degli altri e della diversità, la trasparenza e il rispetto dei potenziali conflitti di interesse.

Sbocchi professionali

Il Medico, successivamente all'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, avrà opportunità di lavoro presso strutture ospedaliere pubbliche, private accreditate o private. Potrà svolgere il proprio servizio anche presso altre strutture territoriali delle ASL, quali Strutture ambulatoriali, Hospice, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), i Servizi per le Tossicodipendenze (SerT), i Servizi per le Dipendenze patologiche (SerD), le Strutture Psichiatriche, i Centri per i Disabili e le Lungodegenze. Potrà svolgere il proprio servizio presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), nelle Università o anche svolgere la propria professione in forma autonoma.

I laureati in medicina possono adire la carriera accademica e quella di ricerca, sia nelle università che negli enti pubblici o nelle organizzazioni private.

L'ingresso nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale richiede il possesso della Specializzazione, che si ottiene attraverso l'iscrizione e la frequenza ai corsi delle Scuole di Specializzazione, mentre l'ingresso nelle graduatorie dei Medici di Medicina Generale richiede la frequenza alle Scuole Regionali di Formazione in Medicina Generale.

Alle Scuole di Specializzazione si accede attraverso il superamento di un concorso nazionale, mentre alle Scuole Regionali si accede attraverso il superamento di un concorso regionale.

4. L'ACCESSO AL CORSO DI MEDICINA E CHIRURGIA

4A. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia sono disciplinati da leggi e normative ministeriali in ambito nazionale.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Medicina e chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste per le singole discipline dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche e matematiche, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali.

Le modalità di accesso al semestre filtro, ovvero al secondo semestre del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, sono definite con apposito provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente.

4B. Modalità di Ammissione

Corsi in lingua italiana

Ai sensi quanto previsto dalla legge 14 marzo 2025, n. 26 e dal D.Lgs del 15 maggio 2025, n. 71, e successivi D.M. correlati, per l'anno accademico 2025-2026, le modalità di ammissione al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia prevedono:

- l'iscrizione libera al primo semestre (semestre filtro) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia;
- l'iscrizione al semestre filtro è consentita per un massimo di tre volte;
- l'iscrizione contemporanea e gratuita ad altro corso di laurea o di laurea magistrale, anche in soprannumero e in Università diverse, nelle aree biomedica, sanitaria e farmaceutica, corsi di studio che sono stati stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025;
- la frequenza obbligatoria, nel semestre filtro, ai corsi delle discipline qualificanti individuate dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025, nei seguenti insegnamenti, a cui sono assegnati 6 crediti formativi (CFU) ciascuno: a) chimica e propedeutica biochimica; b) Fisica; c) Biologia, con programmi formativi uniformi e coordinati a livello nazionale, in modo da garantire l'armonizzazione dei piani di studio;
- l'ammissione al secondo semestre del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, subordinata al conseguimento di tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del semestre filtro e alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito nazionale, con modalità definite dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025;
- le prove d'esame relative agli insegnamenti di cui si compone il semestre filtro sono svolte a livello nazionale e con modalità di verifica uniformi, così come definite dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025; ciascuna prova d'esame consiste nella somministrazione di trentuno domande, di cui quindici a risposta multipla e sedici a risposta con modalità a completamento, secondo quanto previsto dall'allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025;
- in caso di ammissione al secondo semestre, ciascuno studente sarà immatricolato in una delle sedi universitarie indicate, secondo l'ordine di preferenza espresso in sede di iscrizione, ovvero in un'altra sede, sulla base della ricognizione dei posti

disponibili non assegnati. I criteri per la formazione della graduatoria di merito nazionale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e le modalità di assegnazione delle sedi universitarie sono quelle definite dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025.

Corso in lingua inglese

L'accesso al corso in lingua inglese è subordinato al superamento dell'International Medical Admission Test (IMAT). Le conoscenze iniziali richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, la cultura generale e le capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo.

Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Gli OFA sono pertanto attribuiti a tutti quegli studenti che, al test d'ammissione nazionale, abbiano conseguito una votazione inferiore ad una soglia annualmente fissata nel bando.

L'Obbligo Formativo Aggiuntivo deve essere recuperato durante il primo anno, attraverso la frequenza di specifici corsi di recupero anche di tipo telematico, che si svolgeranno preferibilmente nei primi trenta/quarantacinque giorni di frequenza del primo anno. Per tali corsi è prevista una valutazione finale che può essere svolta anche in modalità telematica.

In questo senso tale debito formativo deve essere recuperato, di norma, durante il primo anno di corso, attraverso la frequenza a corsi specifici anche di tipo telematico, che avverrà preferibilmente nei primi trenta/quarantacinque giorni di frequenza del primo anno. L'assolvimento degli OFA può avvenire o attraverso una prova di verifica OFA, che deve essere svolta in presenza, oppure attraverso il superamento di un esame curriculare oggetto di OFA individuato dal corso di Studio.

4C. Programmazione degli accessi

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito annualmente ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari.

4D. Ammissione al Corso di Laurea per anni successivi al primo

È possibile accedere ai corsi di Medicina e chirurgia in anni di Corso successivi al primo solo in ragione della partecipazione all'eventuale bando di trasferimento, emesso dalla competente Segreteria Amministrativa di Medicina, rivolto a cittadini italiani, europei e non-UE regolarmente soggiornanti in Italia. Le richieste di trasferimento possono essere avanzate dai seguenti candidati:

- Studenti iscritti ai corsi di Medicina e chirurgia provenienti da altri Atenei italiani e Atenei esteri, i quali richiedono il trasferimento per il medesimo corso.
- Studenti iscritti al corso di Odontoiatria i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso di Medicina e chirurgia per anni successivi al primo.
- Già laureati in Odontoiatria i quali richiedono il riconoscimento per il corso di Medicina e chirurgia della carriera pregressa per iscrizioni anni successivi al primo.
- Studenti iscritti ad altri corsi di laurea con esami certificati per almeno 25 CFU convalidabili ai corsi di Medicina e chirurgia
- Già laureati in altri corsi di laurea con esami certificati per almeno 25 CFU convalidabili ai corsi di Medicina e chirurgia.

Il citato bando di trasferimento viene emesso per i soli anni accademici per i quali risulti disponibilità di posti. La graduatoria, che ad esso bando si riferisce, è in ragione del limite dei posti disponibili per anno di corso, nel rispetto della programmazione nazionale vigente per l'anno di riferimento e dell'eventuale ed intervenuta ulteriore disponibilità di posti.

Per il corso in lingua inglese vengono considerate unicamente le domande di trasferimento di studentesse e studenti provenienti da altri corsi in lingua inglese.

5. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DEL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI LAUREA

5A. Crediti formativi

Il credito formativo è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio, è il credito formativo universitario (CFU).

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12,5 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- ore di lezione;
- ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- ore di seminario;
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico,
- ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni modulo d'insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento.

Ai sensi del vigente regolamento didattico di ateneo, Art. 25 c. 5 e 6, al fine di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, lo studente deve superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del corso di studio, (per la laurea magistrale a ciclo unico 6 anni + 6 anni per un totale di anni 12). In caso di mancato rispetto dei termini, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta. Il CCL provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione a un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

Una Commissione Didattica Paritetica, nominata ogni anno dal CCLM, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

5B. Ordinamento didattico

Il CCLM e l'Assemblea di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello Studente, finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai corsi ufficiali, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari pertinenti.

L'ordinamento degli studi prevede lo svolgimento di attività didattiche per complessivi 360 CFU, articolate nei sei anni di corso, nei quali le attività didattiche sono suddivise mediamente in 60 CFU/anno, con possibili minime variazioni in relazione alla particolare aggregazione dei corsi integrati e dei relativi moduli e delle altre attività didattiche, in ogni anno di corso.

Per gli studenti che decideranno di avvalersi dell'opzione di iscrizione a tempo parziale sarà previsto un percorso formativo che prevede la suddivisione dei 360 CFU mediamente in 40 CFU/anno, in nove anni di corso. Anche in questo caso saranno possibili minime variazioni in relazione alla particolare aggregazione dei corsi integrati e dei relativi moduli e delle altre attività didattiche, in ogni anno di corso. Quest'ultimo percorso formativo sarà attivato dal corso di studio in relazione ad eventuali richieste degli studenti.

Il piano degli studi, l'elenco dei corsi integrati con il riferimento ai settori scientifico-disciplinari e le schede di insegnamento di ogni CLMMC sono consultabili sul catalogo dei Corsi di Studio di Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/notizia/catalogo-dei-corsi>

La modifica degli allegati, compreso il curriculum degli studi, è approvata dal singolo Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a maggioranza dei presenti e non comporta decadenza del presente regolamento.

5C. Corsi di Insegnamento

L'ordinamento didattico definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate al loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi integrati di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un coordinatore di corso integrato e di un coordinatore di semestre, designato a cadenza annuale dal CCLM su proposta del Presidente del CdS.

Coordinatore di Corso Integrato

Il Coordinatore di ciascun Corso Integrato è nominato dal Consiglio di Corso di Laurea tra i docenti titolari degli insegnamenti afferenti al Corso stesso; svolge funzioni di carattere organizzativo, didattico e pedagogico, ed è responsabile verso il Consiglio del Corso di Laurea della corretta realizzazione delle attività formative. In particolare:

- coordina i docenti che partecipano al Corso Integrato, assicurando la coerenza tra contenuti, obiettivi formativi e modalità di valutazione. Collabora con i Docenti nella predisposizione e nell'aggiornamento dei moduli del corso integrato, favorendo uniformità e coerenza con gli obiettivi di apprendimento del corso;
- propone al Consiglio di Corso di Laurea la distribuzione dei compiti didattici e delle ore tra i docenti afferenti al Corso Integrato;
- coordina la preparazione delle prove d'esame, garantendone l'adeguata modalità rispetto agli obiettivi formativi;
- presiede la Commissione d'esame del Corso integrato, proponendone la composizione al Consiglio di Corso di Laurea;
- è referente per gli studenti relativamente alle questioni didattiche riguardanti il Corso Integrato;
- promuove l'integrazione delle diverse discipline e l'armonizzazione dei contenuti, anche in ottica interdisciplinare.

2. Coordinatore di Semestre

Il Coordinatore di Semestre è nominato dal Consiglio di Corso di Laurea tra i docenti titolari di insegnamento del semestre; ha il compito di garantire il corretto svolgimento delle attività formative del semestre, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. In particolare:

- verifica la compatibilità tra attività didattiche frontali, attività professionalizzanti, tirocini ed esami previsti nel semestre, evitando sovrapposizioni;
- assicura il rispetto del calendario didattico, delle sessioni d'esame e della distribuzione dei carichi formativi stabiliti dagli organi accademici;
- coordina l'attività dei docenti del semestre, favorendo la coerenza didattica e metodologica;
- è referente per gli studenti relativamente a problematiche generali del semestre, facilitando la comunicazione con i docenti;
- monitora la qualità dell'offerta formativa del semestre e segnala eventuali criticità al Consiglio di Corso di Laurea;
- collabora con i Coordinatori dei Corsi Integrati del semestre per assicurare un percorso formativo armonico e progressivo.

5D. Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCLM definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCLM nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti e i Ricercatori, nel documento di programmazione didattica, secondo le modalità di legge vigenti.

Attività Didattiche Elettive - ADE (a scelta dello studente)

Il CCLM, su proposta della CTP (vedi) e dei docenti, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici per un valore di almeno un CFU, con frequenza bi- o trisettimanale, per un totale di non meno di 25 ore.

Tipologia delle ADE - Le ADE possono essere articolate in:

- Seminari, Tutoriali, Corsi Monografici, partecipazione certificata a Convegni e/o Congressi (previa autorizzazione del Coordinatore di semestre, o della Presidenza, o della CTP) e discussione di casi clinici anche mediante metodiche telematiche (intesi come corsi di apprendimento interattivo in piccoli gruppi allo scopo di facilitare una migliore interazione Docente-Studente);
- Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'Estero (devono essere considerati come momenti di intenso contenuto formativo come, per esempio, la frequenza in sala operatoria, in sala parto, in pronto soccorso, in un laboratorio di ricerca per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

ADE	ORE	CFU
Seminario/tutorial monodisciplinare	2	0,20
Seminario/tutorial pluridisciplinare	≥2	0,25-0,30
Internato Elettivo	25	1
Corso monografico	Minimo 5	0,50

Possono essere anche considerate attività didattiche elettive: seminari, frequenza in ambulatori di medicina generale secondo le convenzioni stipulate con la facoltà.

Scelta dell'ADE da parte degli studenti

Ogni studente sceglie autonomamente le ADE tra le offerte didattiche. Le ADE devono essere svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica.

Certificazione e valutazione delle ADE

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%.

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCLM nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. Le ADE svolte, con i relativi crediti e la valutazione, sono certificate a cura del docente su apposito libretto-diario o mediante applicativo informatico dedicato di Ateneo.

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, o in ogni caso di ciascun periodo didattico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica elettiva costituisce un'attività ufficiale dei docenti e come tale è annotata nel registro delle lezioni.

La valutazione delle singole attività didattiche elettive svolte dallo studente è presa in considerazione nell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività didattiche elettive.

La frequenza alle ADE è obbligatoria per il raggiungimento dei CFU previsti dall'Ordinamento e può essere valutata anche ai fini dell'assegnazione della tesi.

Attività formative professionalizzanti

Durante le fasi dell'insegnamento clinico lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, dell'ostetricia e della ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLM e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno **60 CFU**.

All'interno di tali 60 CFU, a richiesta dello studente che abbia superato tutti gli esami fino al IV anno compreso, sono previsti 15 CFU di tirocinio valutativo ai fini della laurea con abilitazione.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti.

Tirocini professionalizzanti a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023)

Il DM 1649/2023 prevede che le università possono altresì riservare ulteriori 8 crediti a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti. Queste attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso vengono svolte nelle strutture assistenziali e di ricerca convenzionate con i CdS per un totale di 8 CFU corrispondenti a 200 ore di attività di tirocinio.

Il CCL del CLMMC può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione e accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CTP. Le modalità di svolgimento dei tirocini programmati dai Corsi di laurea e le attività previste per ogni singolo anno di corso sono dettagliate nel *Vademecum Tirocini* allegato al presente regolamento didattico. Le valutazioni anonime degli studenti sulle attività professionalizzanti svolte vengono raccolte utilizzando il modello predisposto da ANVUR [Questionario tirocinio clinico per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (LM-41)], approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 63 del 4 aprile 2024 e disponibile anche in lingua inglese. La rilevazione è prevista con cadenza almeno annuale. I risultati dell'analisi delle valutazioni raccolte vengono condivisi e discussi in maniera collegiale, anche con i tutor clinici, in seno al CCLM.

Moduli didattici di Lingua inglese

I CLM in lingua italiana prevedono l'erogazione di moduli di lingua inglese per consentire agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. In aggiunta, i CLM possono offrire agli studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi.

Il CLM affida lo svolgimento di tali moduli a un Professore di ruolo o Ricercatore (anche di settore scientifico-disciplinare L-LIN/12). In alternativa, il CLM propone la stipula di un contratto, con un esperto di discipline bio-mediche in lingua inglese.

Preparazione della Tesi di Laurea

Lo studente ha a disposizione, a seconda del CLMMC di afferenza, 9-18 CFU da dedicare alla preparazione della tesi di laurea e della prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCL prevede per la conduzione del lavoro di tesi.

5E. Anticipazione esami di profitto

Applicazione per i CLMMC del punto XVI, art. 40 del Regolamento per la frequenza dei corsi di laurea e laurea magistrale e contribuzione studentesca.

Si recepisce quanto regolamentato a carattere generale sul Regolamento per la frequenza dei corsi di laurea e laurea magistrale e contribuzione studentesca, al punto XVI, art. 40, rappresentando anche l'obbligo per lo studente meritevole con una votazione media aritmetica complessiva di 29/30 di chiedere le frequenze per il corso/i corsi (massimo n. 2) di cui al citato punto del citato articolo all'inizio dell'anno accademico di afferenza dello studente medesimo (fine settembre/inizi ottobre).

A titolo paradigmatico ed esplicativo si riporta l'esempio di uno studente iscritto al III anno di corso che chieda di poter sostenere due esami del IV anno. Lo Studente già menzionato dovrà:

- Produrre ad inizio accademico del III anno di corso (settembre/primi di ottobre) formale richiesta, presso la Segreteria Didattica del CLMMC di afferenza, dell'esame o degli esami (massimo due) del IV anno che intende frequentare;
- Acquisire l'attestazione di frequenza di tutti i corsi del III anno del Corso di Laurea a cui afferisce e dei due corsi del IV anno di cui intende sostenere gli esami;
- Aver sostenuto con esito positivo tutti gli esami del III anno, prima di poter sostenere i due esami del IV anno prescelti.

La Segreteria Amm.va Studenti, solo previa comunicazione da parte dell'interessato della conclusione di tutti gli esami dell'anno di iscrizione, potrà sbloccare gli esami anticipati richiesti al termine del controllo di competenza.

5F. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CCLM, in osservanza al Regolamento Unico sui Compiti didattici e di Servizio agli Studenti di Ateneo (DR 2174/2023 del 07.08.2023):

- definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato specialista in Medicina e chirurgia, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche.
- approva il curriculum degli studi dei singoli CCLM, coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando – in un numero massimo di 35 corsi – gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe.
- ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai singoli docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai docenti non identifica titolarità disciplinari di corsi d'insegnamento.

5G. Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 1° ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno accademico con adeguato anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCLM approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CTP, nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di Laurea;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV);
- le attività didattiche elettive, ivi compresi i tirocini professionalizzanti a scelta dello studente;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli Corsi integrati;
- i compiti didattici attribuiti a docenti e tutors.

Il CCLM in Medicina e chirurgia propone al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione e alla modalità di copertura dei ruoli di Professore e di Ricercatore.

5H. Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e suoi Organi

Sono organi del CLM il Presidente, il Vicepresidente, la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) e la Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità.

Fanno parte del Consiglio di Corso di Laurea:

- a. i professori di ruolo che vi afferiscono;
- b. i ricercatori ed equiparati ai sensi del DPR 382/1980 e 341/1990 che svolgono, a seguito di delibera del Consiglio, attività didattica nel Corso di Laurea;
- c. i rappresentanti degli studenti iscritti nel Corso di Laurea;
- d. quanti ricoprono per contratto corsi di insegnamento e i lettori di lingue afferenti al Corso di Laurea;
- e. I tutor clinici.

I componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-c" concorrono a formare il numero legale.

Le delibere riguardanti le persone dei docenti vengono assunte in seduta ristretta alla/e fascia/e interessata/e.

Il Consiglio di Corso di Laurea è presieduto dal Presidente (CCLM). Questo è eletto dal CCLM tra i professori di ruolo e resta in carica per tre anni accademici. L'elettorato attivo è riservato ai professori e ricercatori componenti il Consiglio di Corso di Laurea ed ai rappresentanti degli studenti. Il Presidente coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede il Consiglio, la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica e la Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ) del Corso di Studio, e rappresenta il Corso di Laurea nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

Il CCLM approva la proposta del Presidente del CdS di nomina di uno o più Vicepresidenti, scelti tra i docenti di ruolo. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente, lo coadiuva in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento.

Il Presidente convoca il Consiglio di norma almeno una settimana prima della seduta, attraverso comunicazione scritta e, ove possibile, per posta elettronica indirizzata ai membri del Consiglio nella sede abituale di lavoro. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno. Il Presidente convoca inoltre il Consiglio in seduta straordinaria su richiesta di almeno la metà dei componenti della CTP o di almeno il 20% dei componenti del Consiglio.

Il funzionamento del CCLM è conforme a quanto disposto dal Regolamento di Facoltà.

Il CCLM, su mandato del Consiglio di Facoltà, istituisce la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) e la Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità (CGAQ).

5I. Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP)

La CTP è presieduta dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale ed è costituita da docenti e, se necessario, da altri professionisti qualificati, scelti in base alle loro competenze tecniche specifiche in ambito didattico e pedagogico, in relazione alle necessità formative e alle risorse del CdL.

La CTP è composta dal Presidente e dal Vicepresidente del Consiglio di Corso di Laurea, dai Coordinatori Didattici di Semestre, e dai rappresentanti degli studenti. Il Presidente può integrare la CTP con membri ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe. La CTP resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della CTP per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CTP per i membri designati dal Presidente e per il rappresentante degli studenti, e dalla CTP e dalla carica di Coordinatore Didattico di Semestre per i Coordinatori di Semestre.

La CTP, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del CCLM, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CCLM;
- propone con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CCLM, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- pianifica con i Coordinatori e di concerto con i Docenti l’assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l’efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- organizza l’offerta di attività didattiche elettive e ne propone al CLM l’attivazione.

La CTP, inoltre:

- discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti; si coordina con la CGAQ per l’assicurazione della qualità.
- promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti.
- identifica e indica al Consiglio del Corso di Laurea i criteri ex ante per l’identificazione dei professionisti (ospedalieri e della medicina del territorio) che svolgono le attività di tirocinio clinico; cura l’organizzazione di riunioni periodiche tra i tutor clinici e i docenti titolari degli insegnamenti; individua gli obiettivi di apprendimento delle attività periodiche di formazione alla didattica tutoriale, dedicate ai tutor ospedalieri e della medicina del territorio.
- organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.
- Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

I Coordinatori Didattici di Semestre sono designati dal CLM e convocano i Coordinatori Didattici di Corso Integrato e una rappresentanza degli studenti del proprio semestre con funzioni organizzative e di proposta per la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica.

Il CLM o la CTP possono insediare Commissioni Didattiche definendone finalità, compiti e scadenze. La designazione dei componenti di dette Commissioni è fondata su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. La mancata partecipazione agli incontri delle Commissioni per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica.

5L. Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità.

A livello di Corso di Studio, il Team Qualità di Ateneo opera avendo come riferimento la Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ) del Corso di Studio, come previsto dal DM 47/2013 e ss.mm.ii.

La CGAQ raccoglie la documentazione utile, analizza i dati e gli indicatori, predispone la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS da trasmettere al Consiglio di Corso di Laurea per l'approvazione, con particolare attenzione alle criticità individuate, alle relative azioni correttive da intraprendere e al monitoraggio delle stesse negli anni successivi.

I documenti prodotti dalla CGAQ devono essere formalmente approvati dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica).

La Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Riesame Annuale) raccoglie e analizza i dati più significativi del CdS per le singole annualità e include l'analisi degli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, possibilità di impiego dei laureati e coerenza e congruità del corpo docente del CdS.

Il Riesame Ciclico riguarda il monitoraggio e l'analisi dell'intero percorso formativo del CdS su un periodo pluriennale stabilito dagli organi centrali di Ateneo, includendo un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS sulla base di tutti gli elementi presi in considerazione nel periodo di riferimento.

Componenti della CGAQ, come suggerito dal Team Qualità di Ateneo, sono:

- 2-3 professori già impegnati nelle precedenti attività di Riesame;
- il Coordinatore del Corso di Studio e altro personale Tecnico-Amministrativo coinvolto in attività di management didattico del corso;
- una rappresentanza degli studenti in conformità a quanto previsto dalle ESG europee, nonché dal DM 1154/2021;
- Rappresentanti del mondo del lavoro e delle attività produttive.

Il Corso di Studio, nell'ambito della sua autonomia e del modello organizzativo adottato dalla Facoltà di riferimento, potrà poi istituire Commissioni/Gruppi di Lavoro per meglio sviluppare le attività di autovalutazione, riesame e miglioramento previste dal Sistema AVA3.

5M. Osservatorio della Didattica

L'osservatorio della didattica è l'emanazione delle Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di Facoltà a livello del CdS ed è composto, con formula paritetica, da un Docente e da uno Studente del CdS non membri della Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ).

L'Osservatorio della Didattica raccoglie le segnalazioni e reclami degli studenti, monitora le carriere degli studenti attraverso l'analisi delle valutazioni certificative; inoltre, si raccorda periodicamente alla CPDS e propone soluzioni in riferimento a problemi e miglioramenti nella didattica, azioni coordinate di tutoraggio e partecipa attivamente a tutte le iniziative di informazione e orientamento agli studenti.

5N. Tutorato

Come previsto dal Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/piano-di-ateneo-orientamento-e-il-tutorato>) si definiscono tre distinte figure di Docente Tutore:

la prima è quella del "consigliere" e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera accademica. Il tutore al quale lo studente viene affidato dal CLM è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa. Tutti i docenti e ricercatori del corso di laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di tutore. Le attività previste riguardano anche il riallineamento saperi minimi in entrata, l'accoglienza delle matricole fornendo supporto e assistenza agli studenti in ingresso (**Attività di Tutorato in ingresso - Accoglienza**), l'assistenza agli studenti immatricolati e iscritti ad anni successivi al primo per fornire tutte le informazioni utili per arricchire il percorso universitario (**Attività di Tutorato informativo**), supporto agli studenti internazionali (**Attività di Tutorato internazionale**) il supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio: studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), genitori...) (**Azioni di Tutorato Specializzato**), il supporto per gli studenti con difficoltà emotivo-motivazionali che si traducono in difficoltà nello studio (**Azioni di Tutorato Metodologico**), nonché attività di orientamento al lavoro e alla promozione dell'employability;

la seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale. Le attività previste riguardano anche quelle del tutorato didattico per gli studenti attraverso il supporto nelle discipline in cui hanno trovato maggiori difficoltà, in particolare quelli in ritardo nel percorso di studio avendo acquisito un numero di CFU inferiore a quello atteso (**Attività di Tutorato Disciplinare**), promozione di una didattica innovativa,

basata sulla centralità dello studente (**Attività di Tutorato di Innovazione Didattica**), supporto al Corso di Studio in tutte le attività di organizzazione, comunicazione e gestione dell'erogazione della didattica, di coordinamento delle attività di tutorato, di monitoraggio delle carriere studenti (**Attività di Tutorato Trasversale**);

la terza figura è quella del Tutore Valutatore, il docente tutore - cioè - che segue lo studente nel tirocinio valutativo che si svolge per un impegno corrispondente a 15 CFU accessibili agli studenti che abbiano completato il IV anno di corso ai fini dell'esame di abilitazione. Tale figura ha il compito di valutare lo studente, seguendolo durante lo svolgimento delle attività.

E' poi prevista la figura dello **Studente Tutore** (studente senior o dottorando in ricerca), identificato e nominato sulla base di criteri e graduatorie di merito stabilite da specifici Regolamenti di Ateneo e di Facoltà, al quale possono rivolgersi gli studenti in difficoltà per avere informazioni, materiali didattici, per consigli di tipo organizzativo o per supporto didattico.

I tutor clinici debbono rispettare gli obblighi di aggiornamento professionale (sistema Educazione Continua in Medicina, ECM). Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici e i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per l'allineamento delle competenze (obiettivi di apprendimento).

È disponibile un registro di professionisti (ospedalieri e della medicina del territorio) nominati dal consiglio di struttura didattica sulla base della qualificazione professionale (specializzazione o ambito assistenziale), in possesso di requisiti definiti ex ante dall'Ateneo, a cui sono assegnati gli studenti per le attività di tirocinio. Il Consiglio organizza periodicamente attività di formazione alla didattica tutoriale, dedicate ai tutor ospedalieri e della medicina del territorio.

5O. Obbligo di frequenza

Il CLMMC eroga le attività didattiche formali, non formali e professionalizzanti per un numero complessivo di almeno 5500 ore (Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 e DM 1649 del 19 dicembre 2023). Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali del CLMMC delle ore di insegnamento per ciascun corso integrato. La frequenza viene verificata dai docenti mediante modalità di accertamento stabilite dal CCL. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un corso integrato è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta dal docente titolare del corso integrato secondo le modalità stabilite dal CCL. L'attestazione di frequenza viene apposta invece dal Responsabile di attività didattica nel caso di Attività formativa a scelta dello studente (didattica elettiva o opzionale), ovvero dal tutore di tirocinio, nel caso di Attività formativa professionalizzante, sui rispettivi documenti di registrazione.

Per gli studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza obbligatoria in un determinato anno di corso o anche per un solo corso integrato, il docente o i docenti del/dei corso integrato concorderà con lo studente modalità di recupero, come attività mirata al conseguimento degli obiettivi formativi, nonché la prima sessione utile nella quale potrà essere ammesso a sostenere l'esame.

Per gravi documentati motivi di salute può essere concesso il recupero delle presenze mancanti nel corso dell'anno accademico immediatamente successivo.

Per quanto attiene la frequenza degli studenti non iscritti al CLM in Medicina della nostra Facoltà, e frequentanti fino a due Corsi Integrati "ex art. 6" soprattutto nei primi due anni di Corso, è consentito ai richiedenti frequentare i corsi senza limitazione preventiva di numero, fatti salvi i limiti strutturali delle Aule e dei Laboratori utilizzati. Analogamente a quanto previsto per gli studenti iscritti, i richiedenti frequenteranno presso il Corso di Laurea Magistrale ("A"- "B"- "C"- "D") del Polo Policlinico in base alla lettera di inizio del cognome fatta salva diversa, eventuale, deliberazione nel merito ad opera dei singoli CCL.

5P. Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore mediamente non inferiore alla metà di quelle previste per il raggiungimento dei 360 CFU utili al conseguimento del titolo completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- All'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'auto-apprendimento e per l'auto-valutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Facoltà;

- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

5Q. Passaggio agli anni successivi

È consentito il passaggio da un anno al successivo a prescindere dal numero di esami sostenuti. Peraltro, la possibilità di sostenere gli esami per gli anni successivi è determinata dalle regole di cui alla tabella che segue:

<i>Per sostenere gli esami del</i>	<i>occorre aver superato</i>
II anno	2 esami del primo anno
III anno	Tutti gli esami del primo anno
IV anno	Tutti gli esami dei primi due anni e 1 esame del III anno
V anno	Tutti gli esami dei primi tre anni
VI anno	Tutti gli esami dei primi quattro anni e 2 esami del V anno

Dato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene - generalmente - effettuata nel momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si chiede di sostenere l'esame di laurea, è interesse, oltre che responsabilità, dello studente il rispetto delle norme sopra riportate.

5R. Propedeuticità culturali

Propedeuticità culturali CLM in italiano

<i>Per sostenere l'esame di</i>	<i>occorre avere superato l'esame di</i>
Anatomia Umana	Istologia ed Embriologia
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiologia Umana
Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Anatomia Patologica	Patologia e Fisiopatologia Generale
<i>Per avere accesso ai TPV</i>	Occorre aver superato tutti gli esami dei primi 4 anni

Propedeuticità culturali CLM in inglese

<i>Per sostenere l'esame di</i>	<i>occorre avere superato l'esame di</i>
Biochimica	Chimica e Propedeutica Biochimica
Anatomia Umana	Istologia ed Embriologia
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiologia Umana
Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Anatomia Patologica	Patologia e Fisiopatologia Generale
<i>Per avere accesso ai TPV</i>	Occorre aver superato tutti gli esami dei primi 4 anni

Eventuali ulteriori propedeuticità potranno essere definite e consigliate dal competente Consiglio della Struttura didattica.

La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione a un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

5S. Decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio

Gli studenti fuori corso iscritti a corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

Gli studenti fuori corso iscritti a tempo pieno o a tempo parziale a Corsi di studio di Ordinamento ex D.M. 509/99 e D.M. 270/04 devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà [esempio per studente a tempo pieno : uno studente iscritto ad un Corso di laurea magistrale deve superare le prove previste dal suo corso entro 6 anni (durata legale del Corso) + 12 (il doppio della durata legale) quindi entro 18 anni complessivi].

5T. Verifica dell'apprendimento

Il CCLM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie e il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti nonché, su proposta dei coordinatori dei corsi, la composizione delle relative commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Valutazioni formative

Le prove *in itinere* sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati:

- le prove *in itinere* non idoneative, quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie (per lo studente) e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.
- le prove *in itinere* idoneative (idoneità), poste alla fine di uno dei semestri del corso, possono essere sostenute facoltativamente dallo studente. In esse viene accertata la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso; l'esito viene annotato su apposito libretto-diario o su applicativo dedicato messo a disposizione dall'Ateneo con votazione in trentesimi e, qualora superato, non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti.

Valutazioni certificative

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

I corsi integrati e modulari prevedono una unica valutazione certificativa da parte della commissione di esame composta dal coordinatore del corso (docente verbalizzante) e dai docenti che hanno ricevuto gli affidamenti didattici degli insegnamenti; possono far parte della commissione di esame anche i cultori della materia che la Giunta di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, ha nominato per lo specifico insegnamento.

Sessioni d'esame:

- **PRIMO Semestre:** la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (gennaio-febbraio), le sessioni di recupero nei mesi di giugno, luglio e settembre.
- **SECONDO Semestre:** la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (giugno/luglio), le sessioni di recupero nei mesi di settembre e entro il 15 gennaio dell'anno successivo.

Eventuali sessioni straordinarie (in periodo prefestività natalizie e pasquali) possono essere istituite su delibera dei competenti Consigli, in ogni caso al di fuori dei periodi di attività didattica.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame.

Per gli studenti fuori corso e per le altre categorie di studenti previste dall'articolo 40 del Regolamento per la frequenza dei Corsi di laurea e laurea magistrale e di contribuzione studentesca di Ateneo, devono essere istituiti almeno 2 appelli d'esame straordinari. Lo studente è iscritto **"fuori corso"** qualora abbia frequentato il corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.

Il calendario degli esami sarà affisso, con adeguato anticipo, presso le bacheche delle segreterie dei Coordinatori dei Corsi Integrati e sulla pagina WEB dei CLM.

La Commissione di esame è costituita da almeno due docenti impegnati nel relativo corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal coordinatore. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono fortemente incoraggiate modalità differenziate di valutazione, in relazione alla piramide delle competenze di Miller, come prima specificato, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

6. LAUREA ABILITANTE

6A. Requisiti di ammissione e Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, le studentesse e gli studenti devono aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami. L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. La discussione della tesi avverrà di fronte a una Commissione nominata in rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea Magistrale.

Le Commissioni per gli esami di Laurea dispongono di 110 punti. L'esame di Laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato ottenga il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la lode. Gli esami di Laurea sono pubblici.

Considerate la Legge n. 3 dell'11/01/2018, l'art. 3 del DM n. 58/2018 l'art. 102 comma 1 del DL n. 18 del 17/03/2020, le note MIUR n. 8610 del 25/03/2020 e n. 9578 del 14/04/2020, riguardanti lo svolgimento della laurea, un rappresentante indicato dall'OMCeO, potrà presenziare alla discussione della tesi di laurea e alla proclamazione. Nel verbale della seduta di laurea sarà predisposto un apposito campo nel quale verrà riportato il nome del rappresentante dell'OMCeO che ha verificato il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante relativamente al conseguimento del giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo da parte dei laureandi.

6B. Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) per l'abilitazione alla professione medica.

In ottemperanza all'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/01/18G00082/sg>), nell'ambito dei CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alle attività formative professionalizzanti, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo (TPV) interno al Corso di Studi per l'abilitazione alla professione medica.

Tale TPV si svolge durante il quinto-sesto anno di corso per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno, nell'ambito della Medicina Generale. I mesi di frequenza non possono essere sovrapposti fra loro. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del Decreto-Legge n. 18/2020 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>), la prova finale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

in Medicina e chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, previo superamento del tirocinio pratico-valutativo.

6C. Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo studente ha a disposizione 9-18 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello studente, definita "Internato ai fini della Laurea", dovrà essere svolta al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche previste dal percorso formativo.

Lo studente che intenda svolgere l'internato ai fini della tesi di laurea in una determinata struttura deve presentare al direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stage in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida a un tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

L'internato all'estero può, su richiesta, essere computato ai fini del tirocinio per la preparazione della tesi.

6D. Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver acquisito nella propria carriera accademica tutti i CFU previsti dall'ordinamento didattico di corso, fatta eccezione per quelli relativi alla prova finale.
- presentare la domanda di laurea secondo le disposizioni presenti nel promemoria predisposto dalla Segreteria Amm.va Studenti (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/domanda-di-laurea-online>)
- allegare alla domanda di laurea eventuale documentazione ufficiale attestante: a) esperienze internazionali (Erasmus+, Erasmus+ Traineeship, Free Movers, svolgimento della tesi all'estero); b) percorso di eccellenza; c) percorso formativo tematico interdisciplinare Minor; d) TECO Medicina con risultato; e) Progress Test Medicina con risultato; f) partecipazione alla Scuola Superiore di Studi Avanzati (SSAS); g) CIVIS Blended Intensive Programmes (BIP).
- trasmettere i libretti del TPV secondo quanto determinato nel merito dal corso di laurea.

L'esame di Laurea generalmente si svolge nei seguenti periodi:

- **I sessione (ESTIVA):** GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE;
- **II sessione (AUTUNNALE):** OTTOBRE, NOVEMBRE;
- **III sessione (INVERNALE):** GENNAIO

Può essere prevista un'ulteriore sessione nel mese di **MARZO** (in questo caso gli studenti sono tenuti al pagamento della prima rata di tasse universitarie come previsto dal Manifesto degli Studi)

A decorrere dall'a.a. 2023/2024, a determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono **in modo indicativo** i seguenti parametri:

a. La media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari previsti per la classe di laurea LM-41 (numero massimo di esami 36; DM 1649/2023 art. 4 comma 3) espressa in centodecimi;

I punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 7 punti:

- b. Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo) e qualità dell'elaborato: punteggio massimo 4 punti; il carattere sperimentale della tesi di laurea, che sarà insindacabilmente giudicato dalla commissione, deve essere supportato dalle caratteristiche di originalità e/o innovatività dello studio condotto, oltre che dal rispetto della metodologia scientifica adottata, che deve originare

da conclusioni basate su evidenze originali scientificamente valide. (Possono essere considerate “sperimentali” anche rassegne meta-analitiche, e analisi retrospettive delle casistiche di studi pluricentrici e di ampi database);

- c. Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
- d. Padronanza dell’argomento: punteggio massimo 1 punto;
- e. Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

I punti attribuiti per la durata del corso (in corso/fuori corso): punteggio massimo 3 punti;

I punti per le lodi ottenute negli esami di profitto (almeno 3/6 lodi): punteggio massimo 2 punti;

I punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (n. mesi: 2/6): punteggio massimo 2 punti;

Tabella esemplificativa - Attribuzione punteggio voto di Laurea – totale 14 punti

Tipologia della Ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; <i>case report</i> ; studio compilativo) e qualità dell’elaborato		massimo punti	4	7
Qualità della presentazione		massimo punto	1	
Padronanza dell’argomento		massimo punto	1	
Abilità nella discussione		massimo punto	1	
Durata del corso*		Laurea in I sessione	Punti 3	3
		Laurea in II sessione	Punti 2	
		Laurea in III sessione	Punti 1	
Lodi**		≥6	Punti 2	2
		≥3	Punti 1	
Coinvolgimento in Programmi di Scambio Internazionale (<i>es. Erasmus</i>)***		Numero mesi: da 6 mesi	Punti 2	2
		Numero mesi: da 2 a 5 mesi	Punti 1	
Totale				14

*La premialità è riconosciuta agli studenti che conseguono il titolo entro la durata legale del corso (entro il 6° anno *in corso* a Medicina e chirurgia).

** È poi equiparato ad una lode il conseguimento da parte dello studente di:

- ogni anno del percorso di eccellenza
- percorso formativo tematico interdisciplinare Minor
- TECO Medicina o Progress Test con risultato (una tantum)
- CIVIS Blended Intensive Programmes (BIP)

*** Anche in ragione di più periodi di diverso tipo di permanenza all’estero, il punteggio complessivo non può essere superiore a due.

La premialità non si applica agli studenti che passano da un vecchio ordinamento al vigente e non potrà essere acquisita dallo Studente/Studentessa fuori corso (uno o più anni) dopo passaggio di CLMMC (e conseguente riconfigurazione amministrativa/didattica del percorso di studi).

Il voto complessivo è determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e".

La lode può essere attribuita al voto di laurea, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 113

L'utilizzazione di eventuali mezzi tecnici quali diapositive, presentazioni in PPT, ecc., in numero non superiore a 10 schermate, dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione; pertanto, non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente grafici, figure, tabelle, ecc.

6E. Anticipazione Esame di Laurea

Applicazione per i CLMMC del punto 10 - Art. 13 del Regolamento per la frequenza dei corsi di laurea e laurea magistrale e contribuzione studentesca

Gli studenti meritevoli che alla fine del IV anno abbiano acquisito tutti i CFU previsti dal piano degli studi, riportando una votazione media aritmetica complessiva di 29/30, possono essere autorizzati a sostenere l'esame di laurea una sessione in anticipo rispetto a quella istituzionalmente programmata come prima utile per il conseguimento del titolo, vale a dire nella sessione di marzo.

A tal fine, gli studenti dovranno presentare all'inizio del V anno (fine settembre/inizi ottobre), alle Segreterie Didattiche del proprio CLMMC un piano di studi che preveda l'acquisizione di:

- indicativamente 80 CFU nel V anno
- indicativamente 40 CFU nel I semestre del VI anno

Per i CLMMC la frequenza dei corsi del VI anno-II semestre è liberalizzata in base alla migliore fruibilità degli orari per la parte "ex cathedra", presso tutti i corsi di laurea delle tre Facoltà delle Scienze della Salute; le attività pratiche professionalizzanti si potranno svolgere anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

Va precisato che gli studenti devono mantenere la votazione media complessiva di 29/30 pena la revoca di autorizzazione (in tale ultimo caso sono comunque fatte salve le frequenze ottenute).

7. RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI PRESSO ALTRE SEDI O ALTRI CORSI DI STUDIO

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina e chirurgia di altre sedi universitarie dell'Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono integralmente riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina di paesi extra-comunitari, il CCLM affida l'incarico ad un'apposita Commissione per esaminare il curriculum e i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

Sentito il parere della Commissione, il CCLM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera la convalida.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CLMMC da altro corso di laurea della stessa o di altra università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC.

7A. Dai corsi di Diploma Universitario e Corsi di Laurea triennali

Agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina e chirurgia, ed iscritti o diplomati nei Corsi di Diploma Universitario o nei Corsi di Laurea Triennali di I Livello, di norma non può essere convalidato alcun esame sostenuto, ma eventualmente possono essere riconosciuti parte dei CFU conseguiti.

7B. Convalida esami ed abbreviazioni di Corso - Studenti iscritti ad altre Facoltà

La sottostante delibera è valida per gli studenti che avranno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e chirurgia e che chiederanno la convalida di esami sostenuti presso altri corsi di Laurea/Facoltà del nostro Ateneo. Le tabelle di seguito riportate, *a scopo puramente esemplificativo*, sono valide per gli studenti che, iscritti o laureati in altri Corsi di Laurea, chiedano una convalida e/o abbreviazione di corso.

Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Gli studenti, per poter sostenere esami del secondo anno di corso, devono aver superato almeno due esami previsti nel piano degli studi per il primo anno, nel rispetto, ovviamente, delle propedeuticità culturali di cui al precedente 5R.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello studente a uno dei sei anni di corso, adottando il criterio stabilito per il passaggio agli anni successivi.

L'iscrizione a un determinato anno di corso è, comunque, subordinata all'effettiva disponibilità di posti debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti.

Le tabelle puramente Esemplificative per la convalida di esami e per abbreviazioni di Corso A.A. 2025-2026 sono riportate in allegato al presente regolamento (ALLEGATO 2).

8. CODICE DI COMPORTAMENTO DEL DOCENTE TUTOR E DELLO STUDENTE ISCRITTO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE CLINICHE TUTORIALI DI TIPO PROFESSIONALIZZANTE

(approvato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti CLM in Medicina e chirurgia il 12 aprile 2012 e dalla Conferenza Permanente dei Presidi/Presidenti di Facoltà/Scuole di Medicina il 19 aprile 2012)

8A. Premessa

Un reale rinnovamento curriculare e organizzativo del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e chirurgia non può prescindere dalla valorizzazione di alcune fondamentali scholarships (ricerca scientifica traslazionale, integrazione orizzontale e verticale delle discipline, applicazione costante delle conoscenze alla pratica clinica, insegnamento/apprendimento centrato sulla didattica di tipo tutoriale) nelle quali è richiesto un impegno forte e costante dei docenti e degli studenti, all'interno di una vera e propria comunità educante che sappia condividere uno spirito di piena collaborazione nell'interesse superiore del doversi prendere cura di una persona e del suo pieno benessere psico-fisico e sociale.

Docenti e studenti, insieme, debbono pertanto condividere intenti, valori e doveri nello svolgimento delle attività tutoriali condotte all'interno delle strutture assistenziali e del territorio. Questi debbono essere tali da inserirsi nella missione specifica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, che si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura integrata di tipo biomedico-psico-sociale. Tale figura di medico, come specificato nel Regolamento Didattico, dovrà possedere una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con un'educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico.

Le indicazioni contenute nel presente Codice di Comportamento, da osservare durante lo svolgimento delle attività didattiche di tipo tutoriale, vogliono dettare regole condivise che migliorino, ad ampio raggio, la formazione sul campo degli studenti, nel superiore interesse della cura della salute del singolo paziente e della comunità.

Non dovrà inoltre essere mai dimenticato che l'esercizio della medicina è insieme scienza, missione e arte, e che tale esercizio deve essere svolto nella consapevolezza della sua alta valenza intrinseca: senza di essa la medicina si dimezza, perdendo la propria identità istituzionale di *téchne* al servizio della persona.

8B. I fondamenti etici

L'etica come base di azione del docente e dello studente

La comunità accademica si dovrà avvalere di docenti che siano consapevoli della loro missione ed osservino nel loro comportamento professionale l'etica dell'impegno, l'etica della responsabilità, l'etica della comunicazione, e l'etica della relazione; la dialettica tra le forme etiche troverà il giusto baricentro nella responsabilità, per poter essere organicamente costruttiva.

L'etica dell'impegno consisterà nell'assunzione di un compito, nel farlo proprio, nell'attivarlo in tutto il proprio agire e connetterlo allo scopo di quell'impegno, che è il formare, il partecipare attivamente a un processo che, insieme, deve coinvolgere il docente e l'allievo. Impegnarsi significa collaborare, pianificare obiettivi e darsi compiti. E tale impegno deve essere costruito sulla comprensione e sulla fedeltà, nella consapevolezza che senza impegno il processo formativo collassa a routine.

L'etica della responsabilità, dovrà essere intesa sia come correlazione razionale tra mezzi e fini, quindi dovrà rendere il docente efficiente, controllabile, come investimento per lo studente, per il suo futuro e la sua integrità. Attenzione sarà data all'etica istituzionale da un lato, ma anche e soprattutto all'etica interpersonale dall'altro.

L'etica della comunicazione dovrà essere intesa come capacità di ascolto, dialogo, argomentazione, conversazione, nella piena convinzione che tali capacità

siano la dimensione tipica dell'insegnare, che si fonda sulla parola, sul confronto, sullo stare insieme, gestiti in forma razionale e comunicativa.

La comunicazione è parte essenziale del processo di relazione, ma quest'ultima ha un valore più ampio, fondante la persona umana: siamo ciò che gli altri ci donano attraverso la relazione che instaurano con noi. Ne deriva che docenti e studenti devono far propria un'etica della relazione che parte dal rispetto e dalla conferma dell'altro come interlocutore paritario (partner). I docenti devono essere testimoni di una relazione costruttiva e rispettosa con gli altri docenti, con tutti i professionisti della salute che collaborano al benessere del paziente, con gli studenti (evitando qualsiasi forma di "didattica per umiliazione"), e con i pazienti. I docenti devono mostrare e insegnare rispetto per il paziente, per la sua persona, e insegnare a vedere in lui un valido interlocutore nel processo di cura. I docenti devono presentare gli studenti ai pazienti come futuri membri della professione medica, e responsabilizzarli a collaborare nel loro processo formativo. Gli studenti devono sviluppare una relazione positiva e rispettosa con gli altri studenti (apprendimento cooperativo), con i docenti e i professionisti della salute ed, evidentemente, con i pazienti.

Il Docente, sia esso medico o docente delle discipline che concorrono alla formazione del medico, sarà rappresentativo del paradigma della professione medica, nella piena consapevolezza della funzione complessa cui assolve, insieme con lo studente, in un contesto clinico e relazionale caratterizzato dalla presenza del paziente, che non sempre può trarre beneficio diretto nell'ambito della didattica tutoriale. Il Docente opererà nella consapevolezza che il rapporto tra formazione clinica, formazione medico-scientifica e formazione umanistica rappresenta un nodo cruciale nel campo dell'educazione medica, perché ne costituisce il costruito epistemico e relazionale. Il Docente terrà come obiettivo formativo primario quello di dover far raggiungere allo studente, per livelli e gradi successivi, un'effettiva competenza clinica che contenga i valori della "professionalità", considerata come apice della nostra formazione, all'interno di una struttura che deve essere solida ed efficiente, le cui basi sono rappresentate dalla competenza clinica, da buone capacità a saper comunicare e dalla ottima conoscenza dei principi etici, legali e deontologici, mentre i pilastri sono rappresentati dall'eccellenza, dall'umanità, dalla responsabilità e dall'altruismo; nella consapevolezza che una buona professionalità non possa esistere se non sia sostenuta da queste fondamenta e da queste colonne portanti.

Comportamenti scorretti dei docenti, evidenziati in forma significativa dai questionari anonimi di rilevazione della qualità della didattica, saranno considerati e valutati dal Consiglio di Area Didattica in sede di attribuzione degli affidamenti aggiuntivi delle attività didattiche, nell'anno accademico successivo a quello della rilevazione.

8C. Il Rapporto con il Paziente, norme di etica "essenziale"

Nei rapporti con i pazienti, sia gli studenti che i docenti saranno ispirati ai diritti irrinunciabili dei pazienti stessi, come già detto in premessa. Questi comprendono non solo la salute come diritto umano fondamentale e l'equa distribuzione di tale diritto pianificata dal Governo Nazionale, Regionale e dalle Istituzioni Universitarie e Ospedaliere, ma anche e soprattutto il rapporto individuale con il professionista che sia basato sui principi della beneficenza, della non maleficenza, del rispetto dell'autonomia del paziente e secondo le norme del codice deontologico e quelle più importanti dell'etica sociale.

Questi principi dovranno essere quindi insegnati agli studenti da docenti che dovranno essere modello di comportamento professionale nell'evidenziare, oltre il corretto agire clinico, i diritti dei pazienti con particolare riferimento ai rischi di perdita della dignità personale o della fiducia, soprattutto quando il paziente è confinato all'interno di un reparto di degenza.

Il tirocinio clinico, pertanto, oltre al raggiungimento degli obiettivi clinici specifici del "saper fare" previsti nel core curriculum, assicurerà anche le basi del "saper essere" attraverso una pratica clinica che sappia mettere in evidenza i diritti fondamentali dei pazienti e riguardante:

- a) La dignità della persona come riconoscimento dei valori individuali di ogni singolo paziente;
- b) Il rispetto del paziente come conoscenza di ogni singola individualità all'interno di un ambiente spersonalizzato come il contesto ospedaliero,
- soprattutto in considerazione della vulnerabilità che accompagna la persona ammalata, diminuendone l'autonomia;

- c) L'impegno ad agire nell'interesse del paziente, come base fondante della professionalità medica;
- d) La corretta informazione del paziente, come base irrinunciabile di ogni decisione di cura della salute, sia per il medico sia per il paziente;
- e) La fiducia del paziente come fiducia nella competenza, integrità, abilità e cortesia del medico e dello studente, prerequisiti essenziali che debbono essere percepiti dal paziente per poter confidare i propri problemi personali di malattia, ma anche di condizione ambientale, esistenziale e socio-economica.

8D. Aspetti didattici e pedagogici Competenza e responsabilità crescenti

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, nel loro percorso formativo e sotto la guida attenta del docente tutore, debbono essere in grado di assumersi un livello crescente di responsabilità di cura del paziente, in accordo con l'accrescersi del loro livello di preparazione teorica e della loro abilità clinica. Gli studenti non possono, in ogni caso, assumersi dirette responsabilità cliniche che eccedano il loro grado di autonomia, così come previsto nell'ordinamento didattico, né sostituirsi impropriamente in azioni cliniche di competenza dei docenti di ruolo o altro personale sanitario del SSN. Contemporaneamente alle opportunità legate all'incremento delle loro abilità cliniche e di competenza professionale, gli studenti debbono poter avere ampie opportunità di consolidare le loro conoscenze attraverso la concessione di un tempo adeguato per la revisione critica di quanto appreso (il fine del CL è quello di formare un professionista riflessivo), per lo studio autonomo, e per la preparazione delle prove di esame, nonché del giusto tempo libero da dedicare alle attività extrauniversitarie ed alla cura della propria persona.

8E. Obblighi di frequenza

Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività cliniche per le ore pianificate dal Consiglio di Facoltà e indicate nell'Ordine degli Studi e nel sito internet della Facoltà, nel rispetto delle turnazioni previste nelle singole attività ai Reparti Clinici. Essi sono inoltre tenuti a rispettare la loro assegnazione ai docenti tutor clinici, così come previsto nell'Ordine degli Studi e nel sito internet di Facoltà. Gli studenti sono tenuti al rispetto degli orari previsti, e lo stesso rispetto deve essere garantito da parte dei docenti tutor clinici. L'osservanza della puntualità agli impegni clinici pianificati è obbligatoria per studenti e docenti. Eventuali eccezioni debbono essere limitate e avere il carattere della circostanza unica o essere seriamente giustificate. Eccezioni da parte dei docenti debbono essere parimenti giustificate e comunicate agli organi di coordinamento del corso ed agli stessi studenti interessati con anticipo, rispetto al calendario degli incontri previsti. L'impegno orario complessivo, pianificato settimanalmente, deve essere congruo con quanto previsto nell'Ordinamento didattico. Le attività di verifica non rientrano nel conteggio delle ore di attività clinica. In ogni caso, non possono essere superate frequenze cliniche superiori alle 24 ore settimanali, fatta salva la partecipazione a conferenze, round clinici pianificati, o la partecipazione/osservazione ad attività cliniche di particolare lunghezza e complessità, come, ad esempio, alcuni interventi chirurgici.

Gli studenti devono godere di almeno un giorno di interruzione nella settimana, di norma sabato e domenica, o due giorni consecutivi dopo 15 giorni di attività consecutiva. Lezioni teoriche e prove di esame non possono essere considerate come giorni di interruzione.

8F. Per un Codice di condotta dello studente

Gli studenti dovranno, durante la loro frequenza clinica e sotto la guida del docente tutor, sviluppare le capacità per saper condurre una relazione "medico-paziente" competente, che sappia riflettere il livello di pari dignità tra l'uno e l'altro, tenendo conto della naturale asimmetria, sia sul piano della competenza professionale che su quello del diverso coinvolgimento emotivo ed esistenziale. L'esercizio di tale attività dovrà condurre a un punto di sintesi che sappia far riconoscere allo studente i principi in cui ognuno veda rispettato il proprio ruolo e la propria dignità, senza che nessuno rinunci ad assumersi la propria responsabilità.

Lo studente dovrà, nel suo percorso di attività clinica e sotto la diretta responsabilità del docente tutor cui è affidato, acquisire la consapevolezza che una corretta relazione "medico-paziente" deve essere raggiunta nell'ambito di una relazione di reciproca fiducia che sappia mantenere nello stesso tempo la sua stabilità e la sua flessibilità, senza oscillare tra l'incertezza degli obiettivi e la rigidità delle metodologie di lavoro.

Al termine del loro percorso di formazione clinica, gli studenti dovranno quindi raggiungere la consapevolezza che nel rapporto medico-paziente il nucleo centrale dell'alleanza terapeutica è rappresentato da due elementi fondamentali: competenza e disponibilità del medico e all'essere in grado di suscitare la fiducia del paziente che quindi riconosce al medico capacità di cura e volontà di prendersi cura di lui e della sua malattia. Gli studenti dovranno dar prova del livello di competenza e consapevolezza professionale raggiunto nell'intero periodo della formazione clinica, nell'ambito degli esami relativi alle cliniche medico-

chirurgiche I, II e III, attraverso la discussione delle esperienze raccolte nel portfolio, una prova pratica che sia oggettiva, strutturata e ripetibile (uso di pazienti standardizzati, uso di pazienti reali, esame clinico strutturato – OSCE, o altro indicato dal Consiglio di Corso di Studio) e l'esame orale.

Nel periodo della formazione clinica gli studenti sono pertanto tenuti al rispetto delle seguenti norme di condotta generale:

- a) Saper rispettare il paziente e l'equipe sanitaria. Lo studente avrà rispetto per gli "altri": pazienti, professionisti della salute, docenti e altri studenti. Ogni studente è tenuto a trattare i pazienti con considerazione e pieno rispetto del loro punto di vista, della loro privacy e della loro dignità, avendo ulteriore rispetto per i diritti dei pazienti che non acconsentono a partecipare in attività di insegnamento. In tutte le attività riguardanti la relazione con i pazienti, i colleghi e i docenti, gli studenti agiranno senza alcuna discriminazione che possa riguardare l'età, la disabilità, il genere, la malattia, la nazionalità, le etnie, lo stato socioeconomico, la razza, l'orientamento sessuale, il credo religioso. In ogni caso, nel rapporto con i pazienti si osserveranno le regole della buona educazione: prima di entrare nelle stanze di degenza si chiederà il permesso al paziente e si aspetterà la sua risposta, si stringerà la mano al paziente, usando i guanti se necessario, si sorriderà se le circostanze lo permettono, e solo dopo ci si potrà sedere accanto al letto del paziente presentandosi e spiegando il proprio ruolo di studente in formazione. Si chiederà al paziente se ha avuto dei problemi e come si trova nella struttura, prima di iniziare qualsiasi tipo di domanda o di procedura clinica consentita dal regolamento e sotto il diretto controllo del docente tutore.
- b) Saper essere un efficace e attento comunicatore. Lo studente dovrà sempre tenere bene a mente di essere uno studente e non un medico abilitato alla professione. Dovrà pertanto essere consapevole delle proprie limitazioni e non eccedere dalle proprie prerogative quando si forniscono informazioni ai pazienti. Lo studente accetterà e osserverà strettamente il principio della confidenzialità dei dati che riguardano i pazienti, così come quelli riguardanti lo staff medico o gli altri studenti, e si renderà facilmente contattabile dallo staff medico cui fa riferimento, pronto a rispondere a qualsiasi motivata richiesta di informazione riguardante l'ambito professionale frequentato. Lo studente non discuterà dei pazienti con altri studenti o professionisti, al di fuori del proprio reparto clinico, se non in forma del tutto anonima. Quando lo studente riporterà o riferirà su casistiche cliniche al di fuori del proprio reparto dovrà porre la massima attenzione a che i pazienti non possano essere identificati in alcun modo. Non userà dispositivi elettronici (macchine fotografiche, telefonini o altri mezzi) per riprendere o immagazzinare immagini e/o dati sensibili dei pazienti, così come non utilizzerà E-mail, siti di social networking, blogs, twitter, facebook o altri sistemi informatici o cartacei per diffondere dati e informazioni riguardanti i pazienti neppure in forma anonima.
- c) Saper osservare e rispettare i regolamenti, le procedure e le linee guida. Lo studente dovrà essere a conoscenza, osservandone il pieno rispetto, dei regolamenti e delle procedure prescritte dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera. In particolare, conoscerà le norme e le procedure riguardanti la sicurezza, così come previsto dalle leggi vigenti e come indicato dal Servizio di Radioprotezione, dal Servizio di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Prevenzione Infortuni, dal Medico Competente e dal Servizio di Igiene e Organizzazione Sanitaria dell'Ateneo Sapienza e delle Aziende Ospedaliere "Policlinico Umberto I", "Sant'Andrea" e "Polo di Latina". Osserverà gli obblighi sulle prescrizioni vaccinali, avendo cura di contattare prontamente il servizio del Medico Competente in caso di ogni tipo di incidente o di infrazione delle procedure corrette. In caso di eventi a rischio di infezione da virus a trasmissione ematica o da bacillo tubercolare si sottometterà alle relative procedure di accertamento da parte del Medico Competente, avendo cura di seguirne le prescrizioni sino al completamento dell'iter diagnostico.
- d) Acquisire un comportamento aperto, chiaro ed onesto. Lo studente non infrangerà la legge per alcun motivo, non avrà per nessun motivo atteggiamenti violenti, o userà la violenza contro altri o agirà disonestamente. Sono assolutamente esecrabili anche i comportamenti truffaldini durante gli esami: tale tipo di comportamento non corretto, a qualsiasi livello, distrugge la fiducia in sé stessi e coloro che superano le prove d'esame con tali pratiche non sono assolutamente idonei alla professione medica. Violazioni accertate saranno segnalate alla Ripartizione Studenti ed al Magnifico Rettore che valuterà l'ipotesi di somministrazione di sanzioni disciplinari o la denuncia all'autorità giudiziaria. Uno studente sottoposto ad indagine penale è tenuto a darne informazione al Preside della Facoltà. A titolo di esempio, nascondere il coinvolgimento in fatti di violenza o di infrazioni in stato di etilismo acuto sarà interpretato come ancor più grave dello stesso incidente in sé.
- e) Aver cura del proprio aspetto. Lo studente dovrà avere cura del proprio aspetto, della propria igiene personale e del proprio comportamento che dovrà essere improntato alla modestia, alla sobrietà e ai costumi correnti. L'aspetto dello studente, così come quello del docente, dovrà essere tale da non influire negativamente sulla fiducia del paziente. Deve sempre essere indossato il badge identificativo in modo tale da poter essere facilmente identificabili dai pazienti, dai docenti e dal personale. Il capo coperto, così come richiesto da alcune religioni, non dovrebbe coprire il volto, in quanto l'espressione del viso è parte importante della comunicazione con il paziente, così come è importante per alcuni pazienti affetti da sordità poter leggere i movimenti labiali. Quando si esamina un paziente, in qualsiasi setting clinico, è importante indossare gli indumenti prescritti dall'Azienda Sanitaria.

f) Saper agire con prontezza in risposta a qualsiasi problema. Lo studente dovrà immediatamente informare il Responsabile medico del Reparto e/o il docente tutor cui è affidato su qualsiasi tipo di problema personale o del paziente che possa presentarsi e che sia tale da mettere a rischio la propria salute e quella del paziente stesso. Lo studente è tenuto inoltre a riferire e chiedere consiglio al proprio docente tutor se pensa che altri studenti o medici non abbiano agito correttamente. Alcuni esempi di comportamento scorretto possono essere: compiere errori seri e/o ripetuti nella diagnosi e/o trattamento del paziente; condurre esami obiettivi dei pazienti in modo superficiale; gestire con negligenza le informazioni riguardanti i pazienti; trattare i pazienti senza averne preventivamente acquisito il consenso informato secondo le regole e i criteri appresi nel corso della formazione clinica; osservare comportamenti scorretti nella diffusione dei dati riguardanti i pazienti o sulla ricerca scientifica; osservare comportamenti scorretti nei confronti dei pazienti; l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti. Tali comportamenti saranno discussi con il docente tutor che si assumerà l'onere di riferire, se del caso, al Responsabile di Reparto.

g) Non abusare di alcolici; non assumere sostanze stupefacenti, evitare il fumo di sigaretta. L'abuso di alcolici come pure l'assunzione di sostanze stupefacenti, da parte di docenti e studenti, può comportare rischio grave per i pazienti; le problematiche legate a tali abusi ed ai comportamenti aggressivi e scorretti che ne conseguono possono essere tali da compromettere la futura carriera professionale. Si osserveranno scrupolosamente le leggi vigenti sul divieto di fumo all'interno dell'Ospedale. Anche se non espressamente vietato dalla legge, sarebbe auspicabile evitare il fumo di sigaretta negli spazi aperti antistanti gli edifici luogo di cura: in primo luogo perché la tossicità personale non si modifica fumando in spazi aperti, in secondo luogo per non offrire esempio negligente di condotta non conforme alle norme igieniche e di prevenzione della salute, nel rispetto dei pazienti che transitano in questi luoghi.

8G. Aspetti normativi finali

Tutti i docenti, con incarichi didattici a diverso titolo, e gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, che sono impegnati nelle attività didattiche di tipo tutoriale, sono tenuti al rispetto individuale di tali norme e ad indicarne la loro palese e ripetuta violazione al Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e chirurgia, che ne riferirà al Consiglio ed al Preside della Facoltà. Il Preside, sulla base della sua personale valutazione, riferirà al Senato Accademico e al Magnifico Rettore, in caso ravvisasse gli estremi per l'irrogazione di sanzioni disciplinari e/o gli estremi di violazione delle leggi vigenti.

Tali norme sono condivise con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere-Universitarie di riferimento, dando pieno riconoscimento e valore alle attività assistenziali di tali Aziende, che hanno la finalità primaria di indispensabile supporto alle inscindibili attività didattiche, assistenziali e scientifiche delle Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina ed Odontoiatria, Medicina e Psicologia di Sapienza Università di Roma. Sarà cura diretta dei Direttori Generali la diffusione di tali norme al personale sanitario, infermieristico, tecnico e amministrativo delle relative Aziende da essi dirette.

Le presenti norme, approvate dai Consigli di Facoltà e dai Direttori delle Aziende Sanitarie, fanno parte integrante del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (LM-41) di Sapienza Università di Roma.

ALLEGATO 2

ALLEGATO 2: TABELLE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE PER LA CONVALIDA DI ESAMI E PER ABBREVIAZIONI DI CORSO A.A. 2025-2026

(Si precisa che le tabelle sono a scopo esemplificativo, pertanto suscettibili di eventuale variazione da parte degli Organi a ciò deputati)

Dal Corso di Laurea in Scienze Biologiche (laurea di 1° livello - triennale):		
Esami sostenuti al CL in Scienze Biologiche	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD
Fisica (9 CFU)	Fisica Medica (6 FU)	Fisica Medica (6 CFU)
Biologia cellulare ed istologia + Genetica	Biologia e Genetica (12 CFU) e Istologia ed Embriologia (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU: Embriologia Umana (3 CFU) ed Istologia Umana (1 CFU)	Biologia e Genetica (10 CFU) e Istologia (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU per i contenuti relativi all'Embriologia e all'Istologia speciale odontostomatologica
Biologia cellulare ed istologia (9 CFU)	Istologia ed Embriologia (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU: Embriologia Umana (3 CFU) ed Istologia Umana (1 CFU) e Biologia e Genetica (6 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Genetica	Biologia e Genetica (8 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Genetica e Istologia (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU per i contenuti relativi all'Embriologia e all'Istologia speciale odontostomatologica
Chimica generale e inorganica (9 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica generale e inorganica (9 CFU) e Chimica Organica (9 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Organica	Chimica e Propedeutica Biochimica (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per Chimica Generale	Chimica Medica riconosciuti i CFU di Chimica Organica con l'obbligo di frequenza ed esame sui contenuti e i CFU mancanti della Chimica generale
Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica (6 CFU)	Biologia e Genetica

	Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Biologia	riconosciuti 2 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 8 CFU per i contenuti di Biologia applicata
Biologia Molecolare	Biochimica (3 CFU) Obbligo di frequentare e sostenere l'esame con debito formativo di 11 CFU per i contenuti di Chimica Biologica	Biochimica e Biologia Molecolare riconosciuti i 2 CFU di Biologia Molecolare con obbligo di sostenere 8 CFU mancanti della Chimica biologica
Chimica Biologica (9 CFU)	Biochimica Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare non verificati	Biochimica Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare
Chimica Biologica (9 CFU) + Biologia Molecolare	Biochimica	Biochimica e Biologia molecolare

Dal Corso di Laurea in Biotecnologie (laurea di 1° livello triennale):		
Esami sostenuti al CL in Biotecnologie	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD
Fisica (6 CFU) + Fisica applicata del II anno (5 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)
Fisica (6 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)
Fisica applicata (5 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)
Biologia Cellulare (9 CFU) + Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica (13 CFU)	Biologia e Genetica (10 CFU)
Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 10 CFU per i contenuti di Biologia	Biologia e Genetica (8 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia
Biologia Cellulare (9 CFU)	Biologia e Genetica (6 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 7 CFU per i contenuti di Genetica	Biologia e Genetica (8 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Genetica

Biologia Molecolare (12 CFU)	Biochimica (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 11 CFU per i contenuti di Biochimica I	Biochimica e Biologia Molecolare (2 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 8 CFU per i contenuti di Biochimica
Chimica Generale ed Inorganica (6 CFU) + Chimica Organica I e II (9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Organica I e II (9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Generale ed Inorganica (6 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (6 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU	Chimica Medica (7 CFU)
Anatomia e Fisiologia Generale (6 CFU)	Anatomia Umana (I-II-III) (4 CFU) Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Anatomia Umana I e II e l'esame finale di Anatomia Umana per 15 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati	Anatomia Umana Obbligo di sostenere l'esonero di Anatomia I con un programma ridotto, obbligo di sostenere Anatomia II
Istologia ed embriologia (6 CFU)	Istologia ed Embriologia (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 1 CFU per Istologia e 4 CFU per Embriologia	Istologia (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU per Istologia
Microbiologia Generale, biotecnologie microbiche ed elementi di microbiologia medica I (12 CFU)	Microbiologia (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti non verificati	Microbiologia e Igiene (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per Igiene
Patologia generale con modelli di malattia bioetica e aspetti economici e legislativi (10 CFU) (a scelta dello studente)	Metodologia medico-scientifica di base (I) (3 CFU) obbligo di sostenere l'esame per i restanti 9 CFU	Patologia generale (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame per i restanti 4 CFU
Biochimica e Biotecnologie Biochimiche (12 CFU)	Biochimica (14 CFU)	Biochimica e Biologia molecolare (7 CFU)
Inglese (4 CFU)	MMS di Base (2 CFU) e MMS Pre-Clinica II (2 CFU)	Lingua Inglese (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU

	Obbligo di sostenere i CFU mancanti: rispettivamente un debito formativo di 4 CFU per MMS di base e 7 CFU per MMS Pre-Clinica II	
--	--	--

Dal Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Farmacia:		
Esami sostenuti al CL in Farmacia	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD
Fisica (6 CFU FIS 01)	Fisica Medica (6 FU)	Fisica Medica (6 CFU)
Chimica generale e inorganica (10 CFU CHIM 03)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica generale e inorganica (10 CFU) e Chimica Organica (10 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Organica (10 CFU CHIM 06)	Chimica e Propedeutica Biochimica (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per Chimica Generale	Chimica Medica: riconosciuti i CFU di Chimica Organica con l'obbligo di frequenza ed esame sui contenuti e i CFU mancanti della Chimica generale.
Biologia Farmaceutica (8 CFU)	Biologia e Genetica (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 9 CFU per i contenuti di Biologia e di Genetica Medica	Biologia e Genetica (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 9 CFU per i contenuti di Biologia e di Genetica Medica
Biologia Molecolare (6 CFU)	Biochimica (2 CFU) Obbligo di frequentare e sostenere l'esame con debito formativo di 11 CFU per i contenuti di Chimica Biologica	Biochimica e Biologia Molecolare: riconosciuti i 2 CFU di Biologia Molecolare con obbligo di sostenere 8 CFU mancanti della Chimica biologica.
Biochimica Generale (10 CFU)	Biochimica Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare non verificati	Biochimica Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare
Biochimica Generale (10 CFU) + Biologia Molecolare (6 CFU)	Biochimica	Biochimica e Biologia molecolare

Immunologia 6 CFU (3 MED 04 + 3 MED 46)	Immunologia e Immunopatologia (8 CFU MED 04) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Immunopatologia	Immunologia e Immunopatologia (8 CFU MED 04) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Immunopatologia
Microbiologia (6 CFU MED 07)	Microbiologia (7 CFU MED 07 e VET 06) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 per i contenuti non verificati	Microbiologia e Igiene (7 CFU MED 07 e + 6 CFU MED 42) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Igiene
Farmacologia Generale e Farmaco terapia I e II (8 + 10 CFU BIO 14)	Farmacologia e Tossicologia (7 CFU BIO 14)	Farmacologia (7 CFU BIO 14)

Dal Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutica:		
Esami sostenuti al CL in Chimica e Tecnologia Farmaceutica	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD
Fisica (6 CFU FIS 01)	Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)
Chimica generale e inorganica (8 CFU CHIM 03)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica generale e inorganica (8 CFU) e Chimica Organica (9 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Organica (9 CFU CHIM 06)	Chimica e Propedeutica Biochimica (3 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per Chimica Generale	Chimica Medica: riconosciuti i CFU di Chimica Organica con l'obbligo di frequenza ed esame sui contenuti e i CFU mancanti della Chimica generale.
Biologia Vegetale e animale (6 CFU)	Biologia e Genetica (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 9 CFU per i contenuti di Biologia e di Genetica Medica	Biologia e Genetica (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 9 CFU per i contenuti di Biologia e di Genetica Medica
Biochimica Generale (10 CFU)	Biochimica Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare non verificati	Biochimica Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2CFU per i contenuti di Biologia Molecolare

Microbiologia 6 CFU MED 07	Microbiologia (7 CFU MED 07 e VET 06) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti non verificati	Microbiologia e Igiene (7 CFU MED 07 e + 6 CFU MED 42) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Igiene
Farmacologia e Farmacognosia (11 CFU BIO 14)	Farmacologia e Tossicologia (7 CFU BIO 14)	Farmacologia (7 CFU BIO 14)

Dal Corso di Laurea in Chimica:		
Esami sostenuti al CL in CHIMICA (ciclo unico- fino ad aa 2015/2016)	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Chimica Generale ed inorganica con laboratorio (13 CFU) + Chimica Organica I e II (9+9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Generale ed inorganica con laboratorio (13 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica inorganica I e II (6+9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Fisica I e II (9+9 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)
Esami sostenuti al CL in SCIENZE CHIMICHE (triennale - da aa 2016/2017)	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Chimica generale e inorganica con laboratorio (12 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Esami sostenuti al CLM in CHIMICA Percorso di Chimica dei Sistemi Biologici (LM - da aa 2016/2017)	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Biologia Molecolare 6 CFU BIO 11 + Biochimica II 6 CFU BIO 10	Biochimica (8 CFU BIO 11 + BIO 10)	Biochimica e Biologia Molecolare (7 CFU BIO 11 + BIO 10)

Dal Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria:	
Esami sostenuti al CLS/CLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia

Anatomia Umana Normale (10 CFU)	Anatomia Umana (I-II-III) (12 CFU) Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Anatomia Umana I e II e l'esame finale di Anatomia Umana per 7 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Fisiologia (10 CFU)	Fisiologia (I-II-III) (5 CFU) Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Fisiologia I e II e l'esame finale di Fisiologia per i restanti CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Biologia e Genetica (10 CFU)	Biologia e Genetica (5 CFU) Obbligo di frequentare e sostenere l'esame finale di Biologia e Genetica per 8 CFU
Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)
Chimica Medica (7 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)
Istologia (7 CFU)	Istologia ed Embriologia (8 CFU)
Biochimica e Biologia Molecolare (7 CFU)	Biochimica per 8 (CFU) con riconoscimento frequenze/idoneità Biochimica I e obbligo di frequentare Biochimica II e sostenere l'esame finale di Biochimica per 6 (CFU) per i contenuti non verificati.
Scienze Comportamentali e Metodologia Scientifica (12 CFU)	Metodologia Medico Scientifica di base (I-II-III) con obbligo di frequentare e sostenere l'idoneità per i contenuti non verificati a seconda dei CCLM
Patologia Generale (7 CFU)	Patologia e Fisiopatologia Generale (7 CFU) con obbligo di frequentare e sostenere l'esame finale per 10 CFU con l'esclusione dei contenuti verificati
Microbiologia e Igiene (13 CFU) (relativamente ai soli 7 CFU di Microbiologia)	Microbiologia (5 CFU) con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti non verificati
Inglese (7 CFU)	Inglese (7 CFU) Metodologia Medico Scientifica di Base (3 CFU), Metodologia Medico Scientifico Pre-Clinica II (3 CFU) e Metodologia Medico Scientifico Clinica II (1 CFU)

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Titolo I – Principi fondamentali

Sezione I - La Comunità accademica

Art. 1 Sapienza Università di Roma (denominazione giuridica Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in seguito: l'Università) è parte della comunità scientifica internazionale e ne condivide i fini, i principi ed il metodo, avendo come obiettivo quello di trasmettere e condividere conoscenze e di concorrere al progresso delle scienze e della cultura. Essa si ispira alla Costituzione della Repubblica Italiana, ne custodisce i valori fondanti, si impegna a declinare i suoi compiti nel solco del suo dettato. Essa si ispira, inoltre, ai principi della Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'ONU, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Art. 2 La Comunità accademica si costituisce al di sopra dei confini delle nazioni e delle confessioni religiose, di ogni forma di discriminazione di censo, di genere, orientamento sessuale, etnia, cittadinanza, credo religioso, opinione politica, condizioni personali e sociali.

Art. 3 La Comunità accademica ha come metodo il confronto aperto e costruttivo, il rigore nella definizione delle ipotesi e nella loro verifica; si caratterizza per l'integrazione delle diverse componenti universitarie. Considera la trasmissione e la costruzione del sapere frutto del lavoro comune di docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e di quanti a diverso titolo operano in essa e per essa. Favorisce la valorizzazione e la promozione della qualificazione didattica dei docenti e la loro formazione continua. La costruzione, la condivisione e la trasmissione del sapere si realizzano attraverso lo studio, l'insegnamento, la ricerca ed il dialogo costante tra le generazioni; la comunità dei docenti costituisce, insieme agli studenti e con la comunità territoriale nazionale ed internazionale di riferimento, un reale patto formativo volto a valorizzare le loro competenze culturali e professionali. La comunità accademica sostiene le studentesse e gli studenti nel raggiungimento dei loro obiettivi personali di apprendimento e favorisce l'autonomia di pensiero.

Art. 4 Ciascun membro della Comunità è chiamato a contribuire, secondo le sue capacità, in uno spirito di collaborazione leale fra tutte le componenti accademiche, al conseguimento dei risultati che la comunità si propone; ciascuno è chiamato a partecipare attivamente alla vita della comunità, anche attraverso l'espressione del voto. L'Università si impegna a condurre le consultazioni elettorali coinvolgendo le rappresentanze studentesche nell'organizzazione e pubblicizzazione e a favorire la massima informazione e partecipazione, sostenendo l'associazionismo studentesco. I momenti elettorali sono pubblicizzati e promossi attraverso tutti i canali a disposizione dell'Università e alle studentesse e agli studenti è garantita la libertà di informazione sulle elezioni nel rispetto dei regolamenti interni e della libertà di opinione.

Art. 5 Le studentesse e gli studenti hanno diritto al rispetto della loro dignità, bene primario ed intangibile della loro appartenenza alla comunità universitaria. Essi sono depositari di diritti e di doveri fondamentali, nel quadro di un percorso di apprendimento e di formazione ispirato ai principi di responsabilità e autodeterminazione.

Sezione II - Diritti fondamentali

Art. 6 Le studentesse e gli studenti sono portatori di diritti inviolabili, senza distinzione di genere, orientamento sessuale, etnia, cittadinanza, credo religioso, opinione politica, condizioni personali e sociali, e con pari dignità rispetto alle altre componenti della Comunità stessa. L'Università garantisce l'integrazione di tutti i membri della comunità accademica senza distinzioni o alcun tipo di discriminazione. Rimuove le barriere architettoniche e sensoriali.

Art. 7 L'Università si impegna a favorire l'esercizio dei diritti Costituzionali ed in particolare delle libertà di espressione, di manifestazione di pensiero, di riunione, di associazione e di organizzazione. Promuove la facoltà di valutazione e di critica esercitate con rispetto, tolleranza e rigore da parte dei componenti della comunità accademica e la partecipazione alla vita dell'Università secondo le regole della democrazia e della responsabilità.

Art. 8 L'Università promuove il riconoscimento del merito, sostiene le studentesse e gli studenti capaci e meritevoli, senza distinzione di condizione economica e sociale, garantendo l'effettività del diritto allo studio. Promuove, inoltre, le politiche indirizzate all'eccellenza.

Art. 9 L'Università si impegna a promuovere il benessere psico-fisico delle proprie studentesse e dei propri studenti e prevede specifiche azioni di supporto a coloro che sono in difficoltà per motivi economici, socio-ambientali, psicologici o didattici, nonché alle studentesse e agli studenti lavoratori o genitori e alle studentesse e agli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Art. 10 L'Università tutela, secondo la normativa vigente, la privacy delle studentesse e degli studenti e garantisce il diritto all'accesso alle informazioni in ossequio agli obblighi di trasparenza.

Art. 11 L'Università si impegna ad accogliere ogni anno studentesse e studenti della più articolata provenienza sostenendo azioni per colmare eventuali difficoltà che provengano dal percorso di studi precedente. Sostiene azioni successive di tutorato in itinere. Nelle azioni rivolte a conseguire tale scopo, l'Università s'impegna a coinvolgere il maggior numero di istituzioni scolastiche, enti locali, organizzazioni imprenditoriali e forze sociali includendo quelle operanti nelle zone meno avvantaggiate del territorio. L'Università garantisce la diffusione tempestiva di tutte le informazioni utili a realizzare questi obiettivi. L'Università garantisce inoltre l'accesso alle informazioni relative ad ogni singolo insegnamento utili per la riuscita del proprio percorso formativo.

Art. 12 L'Università mette a disposizione delle studentesse e degli studenti spazi attrezzati e servizi che consentano lo svolgimento adeguato delle attività di studio e formazione. L'Ateneo mette, inoltre, a disposizione i propri spazi e progetta quelli di futura acquisizione o ristrutturazione, al fine di incentivare la socialità e l'aggregazione della comunità studentesca, sostenendo iniziative volte a tale scopo.

Art. 13 L'Università si impegna a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche, delle prove di esame e delle attività di assistenza alle studentesse e agli studenti, anche con riguardo al rispetto dei tempi e degli orari programmati e resi pubblici.

Art. 14 L'Università promuove la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche nei Consigli di Corsi di Studio/Consigli di Area didattica all'elaborazione dei programmi di insegnamento.

Art. 15 L'Università garantisce il decoro e la solennità della proclamazione dei risultati degli esami conclusivi dei corsi di studio.

Sezione III - Doveri fondamentali

Art. 16 Le studentesse e gli studenti si impegnano a prendere consapevolezza dei propri doveri, nel rispetto dell'etica della responsabilità, che dovrà divenire motivo centrale della propria formazione culturale, scientifica e professionale. In particolare, sono tenuti ad osservare, il rispetto del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo. L'Università si impegna a dare ampia diffusione ai documenti sopracitati.

Art. 17 Le studentesse e gli studenti hanno il dovere di assumere un comportamento rigoroso e leale in tutte le loro attività all'interno dell'Università. In particolare, sono tenuti ad un comportamento corretto durante lo svolgimento delle prove di esame dando esempio tangibile dei loro valori di integrità personale e di onestà intellettuale. Le studentesse e gli studenti hanno il dovere di rispettare tutti i beni comuni, in aula, in laboratorio, in biblioteca ed in genere nell'Università, coltivando la consapevolezza del ruolo dell'Università come servizio pubblico.

Titolo II - L'attuazione della Carta

Art. 18 I diritti fondamentali delle studentesse e degli studenti sono tutelati dal Garante degli Studenti dell'Università e di ogni singola Facoltà, come previsto dallo Statuto. Le studentesse e gli studenti che a loro si rivolgono hanno il diritto, a loro richiesta, all'anonimato ed il loro nome, come qualsiasi altro elemento idoneo ad identificarli, è escluso dal diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 19 Gli studenti possono rivolgersi direttamente, o attraverso le loro rappresentanze istituzionali, rispettivamente, al Presidente del Corso di Studio o del Consiglio di Area didattica, ai Direttori di

Dipartimenti, ai Presidi per richieste di verifica dell'ottemperanza della Carta. Nei casi di eventuali richieste relative alla interpretazione delle norme, il Garante degli studenti di Ateneo, i Garanti degli studenti di facoltà e le rappresentanze studentesche negli organi collegiali potranno consultare la Commissione Didattica di Ateneo o il Senato Accademico. L'esatta pertinenza degli organi citati è specificata nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Manifesto generale degli Studi - Regolamento Studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale.

Art. 20 Il Regolamento Didattico di Ateneo e il Manifesto generale degli Studi - Regolamento Studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale danno attuazione alla presente Carta.

NOTA IMPORTANTE

Per quanto non espressamente previsto dal Regolamento Didattico, si fa preciso riferimento a:

"Offerta Formativa e Manifesto Generale degli Studi" Sapienza Università di Roma, anno accademico 2023-2024

DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

ABDOLRAHIMZADEH Solmaz	PA	MEDS-17/A ex MED/30	Malattie apparato visivo	solmaz.abdolrahimzadeh@uniroma1.it
ALAMPI Daniela	RU	MEDS-23/A ex MED/41	Anestesiologia e rianimazione	daniela.alampi@uniroma1.it
ALIMANDI Maurizio	PA	MEDS-02/A ex MED/04	Patologia generale	maurizio.alimandi@uniroma1.it
ANASTASIADOU Eleni	RTD-B	MEDS-02/A ex MED/04	Patologia generale	eleni.anastasiadou@uniroma1.it
ANDREETTI Claudio	PA	MEDS-13/A ex MED/21	Chirurgia Toracica	claudio.andreetti@uniroma1.it
ANGELETTI Gloria	PA	MEDS-11/A ex MED/25	Psichiatria	gloria.angeletti@uniroma1.it
ANNIBALE Bruno	PO	MEDS-10/A ex MED/12	Gastroenterologia	bruno.annibale@uniroma1.it
ARESE Marzia	PA	BIOS-07/A ex BIO/10	Biochimica	marzia.aresse@uniroma1.it
AURELLO Paolo	RU	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	paolo.aurello@uniroma1.it
BANDIERA Giorgio	RU	MEDS-18/A ex MED/31	Otorinolaringoiatria	giorgio.bandiera@uniroma1.it
BARBATO Emanuele	PO	MEDS-07-B ex MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	emanuele.barbato@uniroma1.it
BATTISTONI Allegra	RTT	MEDS-07-B ex MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	allegra.battistoni@uniroma1.it
BECELLI Roberto	PA	MEDS-15/B ex MED/29	Chirurgia Maxillo Facciale	roberto.becelli@uniroma1.it
BELLATI Filippo	PA	MEDS-21/A ex MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	filippo.bellati@uniroma1.it
BELLEUDI Francesca	PO	MEDS-26/A ex MED/46	Scienze tecniche di medicina di laboratorio	francesca.belleudi@uniroma1.it
BELLI Evaristo	PA	MED MEDS-15/B ex MED/29	Chirurgia Maxillo Facciale	evaristo.belli@uniroma1.it
BERARDELLI Isabella	PA	MEDS-11/A ex MED/25	Psichiatria	isabella.berardelli@uniroma1.it
BERNI Andrea	RU	MEDS-07-B ex MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	andrea.berni@uniroma1.it
BIANCHI Paola	PA	MEDS-21/A ex MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	paola.bianchi@uniroma1.it
BOCCHETTI Tommaso	RU	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	tommaso.bocchetti@uniroma1.it
BORRO Marina	PA	BIOS-09/A ex BIO/12	Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica	marina.borro@uniroma1.it
BOZZAO Alessandro	PO	MEDS-22/B ex MED/37	Neuroradiologia	alessandro.bozzao@uniroma1.it
BRESCIA Antonio	PA	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	antonio.brescia@uniroma1.it
CAPORALE Maria	RU	MEDS-02/C ex MED/02	Storia della medicina	mari.caporale@uniroma1.it
CAPRIOTTI Gabriela	RU	MEDS-22/A ex MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	gabriela.capriotti@uniroma1.it
CARABOTTI Marilia	RTT	MEDS-10/A ex MED/12	Gastroenterologia	marilia.carabotti@uniroma1.it
CARICO Elisabetta	RU	MEDS-02/B ex MED/05	Patologia clinica	elisabetta.carico@uniroma1.it
CARRANO Francesco Maria	RTT	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	francescomaria.carrano@uniroma1.it
CARUSO Damiano	PA	MEDS-22/A ex MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	damiano.caruso@uniroma1.it
CASERTA Donatella	PO	MEDS-21/A ex MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	donatella.caserta@uniroma1.it
CATTARUZZA Maria Sofia	PA	MEDS-24/B ex MED/42	Igiene	mariasofia.cattaruzza@uniroma1.it
CEFALO Chiara Maria Assunta	RTD-A	MEDS-05/A ex MED/09	Medicina interna	chiamariaassunta.cefalo@uniroma1.it
CICIONE Antonio Francesco Maria	RTT	MEDS-14/C ex MED/24	Urologia	antoniofrancescomaria.cicione@uniroma1.it
COLUZZI Flaminia	PA	MEDS-23/A ex MED/41	Anestesiologia e rianimazione	flaminia.coluzzi@uniroma1.it
CONTI Francesco	RU	MEDS-05/A ex MED/09	Medicina interna	francesco.conti@uniroma1.it
COVELLI Edoardo	PA	MEDS-18/A ex MED/31	Otorinolaringoiatria	edoardo.covelli@uniroma1.it

D'ANGELO Francesco	PA	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	francesco.dangelo@uniroma1.it
DE BLASI Roberto Alberto	PA	MEDS-23/A ex MED/41	Anestesiologia e rianimazione	roberto.deblasil@uniroma1.it
DE CARLI Angelo	PA	MEDS-19/A ex MED/33	Malattie apparato locomotore	angelo.decarli@uniroma1.it
DE MARCO Gabriella	RU	MEDS-10/C ex MED/35	Malattie cutanee e veneree	gabriella.demarco@uniroma1.it
DE NUNZIO Cosimo	PA	MEDS-14/C ex MED/24	Urologia	cosimo.denunzio@uniroma1.it
DE SANCTIS Vitaliana	PA	MEDS-22/A ex MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	vitaliana.desanctis@uniroma1.it
DEL CASALE Antonio	PA	MEDS-11/A ex MED/25	Psichiatria	antonio.delcasale@uniroma1.it
DEL PORTO Flavia	RU	MEDS-05/A ex MED/09	Medicina interna	flavia.delporto@uniroma1.it
DI IORIO Romolo	PA	MEDS-21/A ex MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	romolo.diiorio@uniroma1.it
DI MUZIO Marco	PA	MEDS-24/C ex MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	marco.dimuzio@uniroma1.it
DI NAPOLI Arianna	PA	MEDS-04/A ex MED/08	Anatomia Patologica e Istologia	arianna.dinapoli@uniroma1.it
DI NARDO Giovanni	PA	MEDS-20/A ex MED/38	Pediatria generale e specialistica	giovanni.dinardo@uniroma1.it
ESPOSITO Gianluca	RTD-A	MEDS-10/A ex MED/12	Gastroenterologia	gianluca.esposito@uniroma1.it
FAGGIANO Antongiulio	PO	MEDS-08/A ex MED/13	Endocrinologia (Andrologia)	antongiulio.faggiano@uniroma1.it
FEGIZ Alessandra	RU	MEDS-23/A ex MED/41	Anestesiologia e rianimazione	alessandra.fegiz@uniroma1.it
FERRACUTI Stefano	PO	MEDS-25/A ex MED/43	Medicina legale	stefano.ferracuti@uniroma1.it
FERRETTI Alessandro	RTD-B	MEDS-20/A ex MED/38	Pediatria generale e specialistica	alessandro.ferretti@uniroma1.it
FILIPPINI Antonio	PO	BIOS-13/A ex BIO/17	Istologia	antonio.filippini@uniroma1.it
FINESCHI Vittorio	PO	MEDS-25/A ex MED/43	Medicina Legale	vittorio.fineschi@uniroma1.it
IORELLI Silvia	RTD-B	MEDS-23/A ex MED/41	Anestesiologia e rianimazione	silvia.iorelli@uniroma1.it
IORENTINO Teresa Vanessa	PA	06/MEDS-05/A ex MED/09	Medicina interna	teresavanessa.iorentino@uniroma1.it
FORTE Elena	PA	BIOS-07/A ex BIO/10	Biochimica	elena.forte@uniroma1.it
FRAGIOTTA Serena	RTT	MEDS-17/A ex MED/30	Malattie apparato visivo	serena.fragiotta@uniroma1.it
FRANCIA Pietro	RU	MEDS-07-B ex MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	pietro.fracia@uniroma1.it
FRANCONE Marco	PO	MEDS-22/A ex MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	marco.francone@uniroma1.it
FRATI Paola	PO	MEDS-25/A ex MED/43	Bioetica	paola.fрати@uniroma1.it
GALIUTO Leonarda	PA	MEDS-26/D	Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	leonarda.galiuto@uniroma1.it
GALLO Giovanna	RTD-A	MEDS-07-B ex MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	giovanna.gallo@uniroma1.it
GARIBALDI Matteo	RTT	MEDS-26/D ex MED/48	Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	matteo.garibaldi@uniroma1.it
GAZZANIGA Valentina	PO	MEDS-02/C	Storia della medicina	valentina.gazzanica@uniroma1.it
GENTILE Giovanna	PA	BIOS-07/A ex BIO/10	Biologia molecolare	giovanna.gentile@uniroma1.it
GIANNINI Andrea	RTT	MEDS-21/A ex MED/40	Ginecologia e ostetricia	andrea.giannini@uniroma1.it
GIARNIERI Enrico	PA	MEDS-02/B ex MED/05	Patologia clinica	enrico.giarnieri@uniroma1.it
GIUBILEI Franco	PA	MEDS-12/A MED/26	Neurologia	franco.giubilei@uniroma1.it
GRASSI Francesca	PO	BIOS-06/A ex BIO/09	Fisiologia umana	francesca.grassi@uniroma1.it
GRIPPAUDO Francesca	PA	MEDS-14/A ex MED/19	Chirurgia plastica	francesca.grippaudo@uniroma1.it

HAXHI Jonida	RTD-A	MEDS-08/A ex MED/13	Endocrinologia	jonida.haxhi@uniroma1.it
HEYN SALINAS Rosemarie	RU	BIOS-12/A ex BIO/16	Anatomia umana	rose.heyn@uniroma1.it
IACOBINI Carla	PA	MEDS-08/C ex MED/49	Scienze tecniche dietetiche applicate	carla.iacobini@uniroma1.it
IBRAHIM Mohsen	PO	MEDS-13/A ex MED/21	Chirurgia toracica	mohsen.ibrahim@uniroma1.it
IORIO Raffaele	PA	MEDS-19/A ex MED/33	Malattie apparato locomotore	raffaele.iorio@uniroma1.it
LAHNER Edith	PA	MEDS-10/A ex MED/12	Gastroenterologia	edith.lahner@uniroma1.it
LAURO Salvatore	PA	MEDS-09/A ex MED/06	Oncologia medica	salvatore.lauro@uniroma1.it
LICHTNER Miriam	PO	MEDS-10/B ex MED/17	Malattie infettive	miriam.lichtner@uniroma1.it
LOMBARDI Angela	RTT	06/MEDS-26/D ex MED/50	Scienze tecniche mediche applicate	angela.lombardo@uniroma1.it
LOMBARDI Augusto	RU	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	augusto.lombardi@uniroma1.it
MAFFULLI Nicola	PO	MEDS-19/A ex MED/33	Malattie apparato locomotore	nicola.maffulli@uniroma1.it
MAGRI' Damiano	RU	MEDS-07-B ex MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	damiano.magri@uniroma1.it
MAIONE Rossella	PA	BIOS-10/A ex BIO/13	Biologia applicata	maione@bce.uniroma1.it
MANGONI Maria Luisa	PO	BIOS-07/A ex BIO/10	Biochimica	marialuisa.mangoni@uniroma1.it
MARINO Alessandra	RU	MEDS-16/A ex MED/28	Malattie odontostomatologiche	alessandra.marino@uniroma1.it
MAURIZI Giulio	PA	MEDS-13/A ex MED/21	Chirurgia toracica	giulio.maurizi@uniroma1.it
MAZZUCA Federica	PA	MEDS-09/A ex MED/06	Oncologia medica	federica.mazzuca@uniroma1.it
MELINA Giovanni	PO	MEDS-13/C ex MED/23	Chirurgia cardiaca	giovanni.melina@uniroma1.it
MENE' Paolo	PO	MEDS-08/B ex MED/14	Nefrologia	paolo.mene@uniroma1.it
MENINI Stefano	PA	MEDS-08/C ex MED/49	Scienze tecniche dietetiche applicate	stefano.menini@uniroma1.it
MERCANTINI Paolo	PA	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	paolo.mercantini@uniroma1.it
MERCIERI Marco	PA	MEDS-23/A ex MED/41	Anestesiologia e rianimazione	marco.mercieri@uniroma1.it
MIGLIETTA Selenia	RTDA	BIOS-12/A ex BIO/16	Anatomia umana	selenia.miglietta@uniroma1.it
MODIANO David	PO	MVET-03/B ex VET/06	Parassitologia	david.modiano@uniroma1.it
MONACO Edoardo	PA	MEDS-19/A ex MED/33	Ortopedia e traumatologia	edoardo.monaco@uniroma1.it
MUNDO Lucia	RTD-A	MEDS-02/A ex MED/04	Patologia generale	lucia.mundo@uniroma1.it
MUSELLA Angela	RTT	MEDS-21/A Ex MED/40	Ginecologia e ostetricia	angela.musella@uniroma1.it
MUSUMECI Beatrice	PA	MEDS-07-B ex MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	beatrice.musumeci@uniroma1.it
NAPOLI Christian	PO	MEDS-24/B ex MED/42	Igiene	christian.napoli@uniroma1.it
NICOLETTI Ferdinando	PO	BIOS-11/A ex BIO/14	Farmacologia	ferdinandonicoletti@hotmail.com
NIGRI Giuseppe	PO	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	giuseppe.nigri@uniroma1.it
NUSCA Sveva Maria	RTT	06/MEDS19/B ex MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	sveva.nusca@uniroma1.it
ORSI Giovanni Battista	PO	MEDS-24/B ex MED/42	Igiene	giovanni.orsi@uniroma1.it
OSTI Mattia Falchetto	PO	MEDS-22/A ex MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	mattiafalchetto.osti@uniroma1.it
PALMA Eleonora	PO	BIOS-06/A ex BIO/09	Fisiologia umana	eleonora.palma@uniroma1.it
PALMIERI Gabriella	PO	MEDS-02/A ex MED/04	Patologia generale immunologia	gabriella.palmieri@uniroma1.it
PANZUTO Francesco	PA	MEDS-10/A ex MED/12	Gastroenterologia	francesco.panzuto@uniroma1.it
PAOLINI Guido	PA	MEDS-14/A ex MED/19	Chirurgia plastica	guido.paolini@uniroma1.it

PAPASPYROPOULOS Vassilios Basile	RU	MEDS-26/D ex MED/50	Scienze tecniche mediche applicate	vassilios.papas@uniroma1.it
PARISI Pasquale	PO	MEDS-20/A ex MED/38	Pediatria generale e specialistica	pasquale.parisi@uniroma1.it
PASQUAZZI Caterina	RU	MEDS-10/B ex MED/17	Malattie infettive	caterina.pasquazzi@uniroma1.it
PAVAN Antonio	PO	MEDS-02/B ex MED/05	Patologia clinica	antonio.pavan@uniroma1.it
PERSECHINO Severino	PA	MEDS-10/C ex MED/35	Malattie cutanee e veneree	severino.persechino@uniroma1.it
PERUGIA Dario	PA	MEDS-19/A ex MED/33	Malattie apparato locomotore	dario.perugia@uniroma1.it
PETRUCCI Simona	RTT	MEDS-01/A ex MED/03	Genetica medica	simona.petrucchi@uniroma1.it
PETRUCCIANI Niccolò	PA	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	niccolò.petruciani@uniroma1.it
PIANE Maria	RU	MEDS-01/A ex MED/03	Genetica medica	maria.piane@uniroma1.it
PICCHIANTI DIAMANTI Andrea	PA	MEDS-09/C ex MED/16	Reumatologia	andrea.picchiantidiamanti@uniroma1.it
PILOZZI Emanuela	PA	MEDS-04/A ex MED/08	Anatomia Patologica e Istologia	emanuela.pilozzi@uniroma1.it
POMPILI Maurizio	PO	MEDS-11/A ex MED/25	Psichiatria	maurizio.pompili@uniroma1.it
POZZILLI Carlo	PO	MEDS-12/A MED/26	Neurologia	carlo.pozzilli@uniroma1.it
PUGLIESE Giuseppe	PO	MEDS-08/A ex MED/13	Endocrinologia	giuseppe.pugliese@uniroma1.it
RACO Antonino	PO	MEDS-15/A ex MED/27	Neurochirurgia	antonino.raco@uniroma1.it
RAFFA Salvatore	PA	MEDS-02/A ex MED/04	Patologia generale	salvatore.raffa@uniroma1.it
RAMPIONI VINCIGUERRA Gian Luca	RTD-B	MEDS-04/A ex MED/08	Anatomia patologica	gianluca.rampionivinciguerra@uniroma1.it
RASIO Debora	RU	MEDS-08/C ex MED/49	Scienze tecniche dietetiche applicate	debora.rasio@uniroma1.it
REDLER Andrea	PA	MEDS-19/A ex MED/33	Malattie apparato locomotore	andrea.redler@uniroma1.it
RELUCENTI Michela	PA	BIOS-12/A ex BIO/16	Anatomia umana	michela.relucenti@uniroma1.it
RENDINA Erino Angelo	PO	MEDS-13/A ex MED/21	Chirurgia toracica	erinoangelo.rendina@uniroma1.it
RICCI Alberto	PA	MEDS-07/A ex MED/10	Malattie apparato respiratorio	alberto.ricci@uniroma1.it
RICCIARDI Maria Rosaria	PA	MEDS-09/B ex MED/15	Malattie del sangue	mariarosaria.ricciardi@uniroma1.it
RICCIARDI Luca	RTD-B	MEDS-15/A ex MED/27	Neurochirurgia	luca.ricciardi@uniroma1.it
RISTORI Giovanni	PA	MEDS-12/A MED/26	Neurologia	giovanni.ristori@uniroma1.it
RIZZO Luigi	PA	MEDS-13/B ex MED/22	Chirurgia vascolare	luigi.rizzo@uniroma1.it
ROCCO Monica	PO	MEDS-23/A ex MED/41	Anestesiologia e rianimazione	monica.rocco@uniroma1.it
ROMANO Andrea	PA	MEDS-22/B ex MED/37	Neuroradiologia	andrea.romano@uniroma1.it
ROMANO Silvia	RTD-B	MEDS-12/A MED/26	Neurologia	silvia.romano@uniroma1.it
ROSSI Michele	PA	MEDS-22/A ex MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	michele.rossi@uniroma1.it
RUBATTU Speranza Donatella	PO	MEDS-26/B ex MED/50	Scienze tecniche mediche applicate	speranzadonatella.rubattu@uniroma1.it
SALVETTI Marco	PO	MEDS-12/A MED/26	Neurologia	marco.salvetti@uniroma1.it
SANTANELLI Di Pompeo Fabio	PO	MEDS-14/A ex MED/19	Chirurgia plastica	fabio.santanelli@uniroma1.it
SANTINO Iolanda	PA	MEDS-03/A ex MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	iolanda.santino@uniroma1.it
SAVOIA Carmine	PO	MEDS-05/A ex MED/09	Medicina interna	carmine.savoia@uniroma1.it
SCOPETTI Matteo	PA	MEDS-25/A ex MED/43	Medicina Legale	matteo.scopetti@uniroma1.it
SCUDERI Gianluca	PO	MEDS-17/A ex MED/30	Malattie apparato visivo	gianluca.scuderi@uniroma1.it
SESTI Giorgio	PO	MEDS-05/A ex MED/09	Medicina interna	giorgio.sesti@uniroma1.it

SETTE Giuliano	RU	MEDS-12/A MED/26	Neurologia	giuliano.sette@uniroma1.it
SIGNORE Alberto	PO	MEDS-22/A ex MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	alberto.signore@uniroma1.it
SILECCHIA Gianfranco	PO	MEDS-06/A ex MED/18	Chirurgia generale	gianfranco.silecchia@uniroma1.it
SIMMACO Maurizio	PO	BIOS-08/A ex BIO/11	Biologia molecolare	maurizio.simmaco@uniroma1.it
SOROTOS Michail	RTD-B	MEDS-14/A ex MED/19	Chirurgia plastica	michail.sorotos@uniroma1.it
STIGLIANO Antonio	PA	MEDS-08/A ex MED/13	Endocrinologia	antonio.stigliano@uniroma1.it
TAFARO Laura	RU	MEDS-05/A ex MED/09	Medicina interna	laura.tafaro@uniroma1.it
TAFURI Agostino	PO	MEDS-09/B ex MED/15	Malattie del sangue	agostino.tafari@uniroma1.it
TAURINO Maurizio	PO	MEDS-13/B ex MED/22	Chirurgia vascolare	maurizio.taurino@uniroma1.it
TINI MELATO Giacomo	RTD-A	MEDS-07-B ex MED/11	Cardiologia	giacomo.tinimelato@uniroma1.it
TINTI Francesca	RTT	MEDS-08/B ex MED/14	Nefrologia	francesca.tinti@uniroma1.it
TOCCI Giuliano	PA	MEDS-07-B ex MED/11	Cardiologia	giuliano.tocci@uniroma1.it
TRETTTEL Flavia	PA	BIOS-06/A ex BIO/09	Fisiologia	flavia.trettel@uniroma1.it
TRIPODI Marco	PO	BIOS-10/A ex BIO/13	Biologi applicata	tripodi@bce.uniroma1.it
TRUCCHI Alberto	RU	MEDS-14/C ex MED/24	Urologia	alberto.trucchi@uniroma1.it
TUBARO Andrea	PO	MEDS-14/C ex MED/24	Urologia	andrea.tubaro@uniroma1.it
VAGLIO Stefania	PA	MEDS-02/B ex MED/05	Patologia clinica	stefania.vaglio@uniroma1.it
VECCHIONE Andrea	PO	MEDS-26/A ex MED/46	Scienze tecniche di medicina di laboratorio	andrea.vecchione@uniroma1.it
VETRANO Mario	PA	MEDS-19/B ex MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	mario.vetrano@uniroma1.it
VISCO Vincenzo	PA	MEDS-02/B ex MED/05	Patologia clinica	vincenzo.visco1@uniroma1.it
VULPIANI Maria Chiara	PA	MEDS-19/B ex MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	mariachiara.vulpiani@uniroma1.it
ZAAMI Simona	PO	MEDS-25/A ex MED/43	Medicina legale	simoma.zaami@uniroma1.it
ZARDO Giuseppe	RU	BIOS-09/A ex BIO/12	Biochimica chimica e biologia molecolare clinica	giuseppe.zardo@uniroma1.it
ZERUNIAN Marta	RTT	MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	marta.zerunian@uniroma1.it
ZINGONI Alessandra	PO	MEDS-02/A ex MED/04	Patologia generale immunologia	alessandra.zingoni@uniroma1.it

Esami e Colloqui del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a.a. 2025/2026

Corsi integrati	Modalità di Valutazione
<u>I ANNO</u>	
<i>I semestre</i>	
Fisica Chimica e propedeutica biochimica Biologia	esame (01) esame (02) esame (03)
<i>II semestre</i>	
Anatomia umana e clinica I Istologia ed embriologia Metodologia Medico-Scientifica e Scienze Umane di base - Inglese scientifico	Prova in Itinere esame con voto (04) Esame con voto (05)
<u>II ANNO</u>	
<i>I semestre</i>	
Biochimica e biologia molecolare I Anatomia umana e clinica III Metodologia Medico-Scientifica e Scienze Umane traslazionali – informatica medica I Fisiologia Umana I	Prova in Itinere esame con voto (06) Prova in Itinere Prova in Itinere
<i>II semestre</i>	
Biochimica e biologia molecolare II Fisiologia Umana II Microbiologia Metodologia Medico-Scientifica e Scienze Umane traslazionali – informatica medica II	esame con voto (07) esame con voto (08) esame con voto (09) Esame con voto (10)
<u>III ANNO</u>	
<i>I semestre</i>	
Patologia e Fisiopatologia generale I Immunologia ed immunopatologia Metodologia Medico-Scientifica e Scienze Umane Cliniche e Diagnostiche I Le basi della Medicina di Laboratorio	Prova in Itinere esame con voto (11) Prova in Itinere esame con voto (12)
<i>II semestre</i>	
Anatomia Patologica I Patologia e Fisiopatologia generale II Metodologia Medico-Scientifica e Scienze Umane Cliniche e Diagnostiche II Farmacologia I	Prova in itinere al IV anno con modulo II esame con voto (13) esame con voto (14) prova in itinere
<u>IV ANNO</u>	
<i>I semestre (Scienze Cliniche)</i>	
Malattie infettive e Microbiologia clinica Malattie del Sistema Ematopoietico	esame con voto (15) esame con voto (16)

Malattie dell'Apparato Digerente Malattie dell'Apparato Uropoietico e Genitale Anatomia Patologica II La Diagnostica per immagini nella pratica medica I Psichiatria e Psicologia clinica I Farmacologia II Igiene- medicina del lavoro- sanità pubblica- medicina di comunità e del territorio I	esame con voto (17) esame con voto (18) Prova in Itinere (con modulo I) Prova in Itinere Prova in Itinere Prova in Itinere
<i>II semestre (Scienze Cliniche)</i>	
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare Malattie dell'Apparato Respiratorio Malattie del Sistema Endocrino Metabolico Malattie dell'Apparato tegumentario e Chirurgia plastica Anatomia Patologica III La Diagnostica per immagini nella pratica medica II Farmacologia III Igiene- medicina del lavoro- sanità pubblica- medicina di comunità e del territorio II	esame con voto (19) esame con voto (20) esame con voto (21) esame con voto (22) Prova in Itinere Prova in Itinere esame con voto (23) Prova in Itinere
<u>V anno</u>	
<i>II semestre (a prevalente Servizio Clinico)</i>	
Clinica Medico-Chirurgica I e Oncologia Igiene- medicina del lavoro- sanità pubblica- medicina di comunità e del territorio III Malattie dell'Apparato Locomotore Anatomia Patologica IV	esame con voto (24) esame con voto (25) esame con voto (26) esame con voto (27)
<i>II semestre (a prevalente Servizio Clinico)</i>	
Psichiatria e Psicologia clinica II Malattie del Sistema Nervoso Patologie e cliniche specialistiche degli Organi di Senso La Diagnostica per immagini nella pratica medica III Metodologia medico scientifica e scienze umane X- I (Medicina legale)	esame con voto (28) esame con voto (29) esame con voto (30) esame con voto (31) Prova in Itinere
<u>VI anno</u>	
<i>I semestre (a prevalente Servizio Clinico)</i>	
Clinica Medico-Chirurgica II, Malattie del sistema immunitario, Reumatologia e Geriatria Pediatria Ginecologia, Ostetricia e Riproduzione Umana	esame con voto (32) esame con voto (33) esame con voto (34)
<i>II semestre (a prevalente Servizio Clinico)</i>	
Clinica Medico-Chirurgica III ed Emergenze Medicina Legale	esame con voto (35) esame con voto (36)
Totale Esami verbalizzati	36 esami



Ordinamento Didattico

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (LM-41) Sant'Andrea

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2025/2026

CODICE CORSO 30897- ABILITANTE							
Secondo anno							
Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Michela Relucenti							
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
6	1030627 - ANATOMIA UMANA E CLINICA III - modulo III <u>RELUCENTI MICHELA</u>						
	ANATOMIA UMANA E CLINICA III RELUCENTI MICHELA HEYN SALINAS ROSEMARI BRIGITTE BOZZAO ALESSANDRO <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1) FAMILIARI GIUSEPPE</i>	A, B, C	BIO/16	7	90	AP	ITA
	1030630 - BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE - modulo I <u>SIMMACO MAURIZIO</u>						
	BIOCHIMICA BORRO MARINA GENTILE GIOVANNA	A	BIO/10	6	72	I	ITA
	BIOLOGIA MOLECOLARE SIMMACO MAURIZIO	A	BIO/11	2	25		
	1030629 - FISILOGIA UMANA – modulo I <u>GRASSI FRANCESCA</u>						
	FISILOGIA UMANA I GRASSI FRANCESCA PALMA ELEONORA LIZIO ROBERTA	A	BIO/09	9	110	I	ITA
	1056079 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE TRASLAZIONALI - INFORMATICA MEDICA – modulo I <u>PAPASPYROPOULOS VASSILLIOS</u> <u>BASILE</u>						
	EPIDEMIOLOGIA - TABACCOLOGIA - IGIENE AMBIENTALE - SALUTE GLOBALE CATTARUZZA MARIA SOFIA	B	MED/42	2	26		

	SOCIOLOGIA GENERALE <i>Bando contratto esterno retribuito</i>	B	SPS/07	1	12	AP	ITA
	INFORMATICA MEDICA 1 <i>PAPASPYROPOULOS BASILE</i>	B	INF/01	2	24		
Secondo anno							
Secondo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. David MODIANO							
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
7	1026406 – MICROBIOLOGIA <u>MODIANO DAVID</u>					AP	ITA
	MICROBIOLOGIA <i>PAPA ROSANNA</i> <i>NENCIONI LUCIA</i>	B, F	MED/07	6	86		
	PARASSITOLOGIA <i>MODIANO DAVID</i>	B	VET/06	1	13		
8	1030630 - BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE- modulo II <u>SIMMACO MAURIZIO</u>					AP	ITA
	BIOCHIMICA <i>BORRO MARINA</i> <i>GENTILE GIOVANNA</i>	A, C	BIO/10	4	49		
	BIOLOGIA MOLECOLARE <i>SIMMACO MAURIZIO</i> <i>GENTILE GIOVANNA</i>	A	BIO/11	2	25		
9	1030629 - FISIOLOGIA UMANA II – modulo II <u>GRASSI FRANCESCA</u>					AP	ITA
	FISIOLOGIA UMANA II <i>GRASSI FRANCESCA</i> <i>LIZIO ROBERTA</i> <i>PALMA ELEONORA</i>	A, B	BIO/09	7	87		
10	1056079 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE TRASLAZIONALI - INFORMATICA MEDICA- modulo II <u>PAPASPYROPOULOS VASSILLIOS</u> <u>BASILE</u>			0	0		
	MEDICINA INTERNA - LOGICA ED EPISTEMOLOGIA – LA DECISIONE CLINICA BASATA SULLE EVIDENZE - IL BLS <i>SAVOIA CARMINE</i> <i>Bando contratto esterno retribuito</i>	B, F	MED/09	2	37		
	INTRODUZIONE ALLA CHIRURGIA GENERALE <i>CARRANO FRANCESCO MARIA</i> <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1)</i>	B	MED/18	1	12		
	INFORMATICA MEDICA 2 <i>PAPASPYROPULOS BASILE</i>	B	INF/01	2	24		

	MEDICINA DEL LAVORO: I DETERMINANTI PSICO-SOCIALI DELLA SALUTE ORSI GIOVANNI BATTISTA	B	MED/44	1	12	AP	ITA
	ETICA E PRINCIPI MORALI FRATI PAOLA CAPOREALE MARIA	B	MED/02	1	12		
	RIANIMAZIONE E TECNICHE DI BLS FEGIZ ALESSANDRA DE BLASI ROBERTO ALBERTO	B	MED/41	1	12		
Terzo anno							
Primo semestre							

	<i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>						
	SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA DELL'APPARATO RESPIRATORIO RICCI ALBERTO	B	MED/10	1	12		
	SCIENZE INFERMIERISTICHE: IL TEAM INTER-PROFESSIONALE DI MUZIO MARCO	B	MED/45	1	12		
	INFORMATICA NELL'ATTIVITA' CLINICA PAPASPYROPULO BASILE	B	INF/01	1	12		
	CHIRURGIA GENERALE - SEMEOTICA CLINICA E STRUMENTALE NIGRI GIUSEPPE MERCANTINI PAOLO LOMBARDI AUGUSTO AURELLO PAOLO PETRUCCIANI NICCOLO' D'ANGELO FRANCESCO SILECCHIA GIANFRANCO <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/18	3	37	AP	ITA
	INGLESE SCIENTIFICO Bando contratto esterno retribuito	B	L-LIN/12	1	12		
Terzo anno							
Secondo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Vincenzo VISCO							
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
13	10592838 - PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE - modulo II <u>VISCO VINCENZO</u>						
	PATOLOGIA GENERALE VISCO VINCENZO RAFFA SALVATORE ALIMANDI MAURIZIO	B	MED/04	8	91		
	GENETICA MEDICA PIZZUTI ANTONIO PIANE MARIA	A, B	MED/03	3	39	AP	ITA
	1030634 – FARMACOLOGIA I – modulo I <u>NICOLETTI FERDINANDO</u> FARMACOLOGIA I NICOLETTI FERDINANDO	B	BIO/14	4	52	AP	ITA

	1035246 - ANATOMIA PATOLOGICA I – modulo I <u>VECCHIONE ANDREA</u> DI NAPOLI ARIANNA PILOZZI EMANUELA VECCHIONE ANDREA RAMPIONI VINCIGUERRA GIAN LUCA	B, C, F	MED/08	5	77	I	ITA
14	1056080 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE CLINICHE E DIAGNOSTICHE -modulo II <u>MERCANTINI PAOLO</u>						
	MEDICINA INTERNA - SEMEiotica CLINICA E STRUMENTALE - LA MEDICINA DI GENERE SESTI GIORGIO DEL PORTO FLAVIA CARABOTTI MARILIA PERSECHINO SEVERINO DE BLASI ROBERTO ALBERTO ESPOSITO GIANLUCA TAFARO LAURA SAVOIA CARMINE <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) CEFALO CHIARA</i> <i>Docente in convenzione ente</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/09	4	74		
	SEGNI E SINTOMI DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI - LA MEDICINA DI GENERE - LA MEDICINA NARRATIVA RUBATTU SPERANZA DONATELLA MAGRI' DAMIANO MUSUMECI MARIA BEATRICE FRANCIA PIETRO GALLO GIOVANNA BATTISTONI ALLEGRA <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B	MED/11	1	12	AP	ITA
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI FRANCONI MARCO SIGNORE ALBERTO ROSSI MICHELE OSTI MATTIA FALCHETTO BOZZAO ALESSANDRO DE SANCTIS VITALIANA CAPRIOTTI GABRIELA ROMANO ANDREA CARUSO DAMIANO	B	MED/36	3	36		
	CHIRURGIA GENERALE - ANAMNESI – ESAME OBIETTIVO – MEDICINA NARRATIVA – IL RAGIONAMENTO CLINICO CARRANO FRANCESCO MARIA MERCANTINI PAOLO SILECCHIA GIANFRANCO LOMBARDI AUGUSTO PETRUCCIANI NICCOLO' D'ANGELO FRANCESCO AURELLO PAOLO <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/18	2	37		

	<i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>					AP	ITA
Quarto anno							
Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Andrea TUBARO							
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
15	1032083 - MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA <u>LICHTNER MIRIAM</u>						
	MICROBIOLOGIA CLINICA <i>SANTINO IOLANDA</i>	B	MED/07	1	13		
	MALATTIE INFETTIVE <i>PASQUAZZI CATERINA</i> <i>LICHTNER MIRIAM</i> <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) VITA SERENA</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/17	5	89	AP	ITA
16	1026402 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE <u>ANNIBALE BRUNO</u>					AP	
	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE <i>ANNIBALE BRUNO</i> <i>LAHNER EDITH</i> <i>ESPOSITO GIANLUCA</i> <i>PANZUTO FRANCESCO</i> <i>CARABOTTI MARILIA</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/12	5	89		ITA
	CHIRURGIA GENERALE <i>MERCANTINI PAOLO</i> <i>SILECCHIA GIANFRANCO</i>	B	MED/18	1	13		
17	1026830 - MALATTIE DEL SISTEMA EMATOPOIETICO <u>RICCIARDI MARIA ROSARIA</u>						
	MALATTIE DEL SANGUE <i>RICCIARDI MARIA ROSARIA</i> <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1) TAFURI AGOSTINO</i> <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/15	4	64	AP	ITA
	PATOLOGIA CLINICA <i>VISCO VINCENZO</i> <i>VAGLIO STEFANIA</i>	B	MED/05	1	13		

	1030634 – FARMACOLOGIA II – modulo II <u>NICOLETTI FERDINANDO</u> FARMACOLOGIA II NICOLETTI FERDINANDO	B	BIO/14	2	26	AP	ITA
	10596455 - IGIENE - MEDICINA DEL LAVORO - SANITA' PUBBLICA - MEDICINA DI COMUNITA' E DEL TERRITORIO – modulo I <u>SIMMACO MAURIZIO</u> BIOCHIMICA SIMMACO MAURIZIO GRASSI FRANCESCA	B	BIO/10	1	13		
	MEDICINA LEGALE E BIOETICA ZAAMI SIMONA SCOPETTI MATTEO	C	MED/43	1	12		
18	1031584 - MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO E GENITALE <u>MENE' PAOLO</u> NEFROLOGIA MENE' PAOLO TINTI FRANCESCA	B, F	MED/14	3	51		
	UROLOGIA TUBARO ANDREA DE NUNZIO COSIMO CICIONE ANTONIO Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)	B, F	MED/24	3	51	AP	ITA
	1035246 -ANATOMIA PATOLOGICA II – modulo II <u>VECCHIONE ANDREA</u> ANATOMIA PATOLOGICA II PILOZZI EMANUELA DI NAPOLI ARIANNA VECCHIONE ANDREA RAMPIONI VINCIGUERRA GIAN LUCA	B	MED/08	2	24	I	ITA
	1055891 - LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA PRATICA MEDICA I – modulo I <u>FRANCONE MARCO</u> DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOTERAPIA - MEDICINA NUCLEARE 1 FRANCONE MARCO BOZZAO ALESSANDRO OSTI MATTIA FALCHETTO SIGNORE ALBERTO DE SANCTIS VITALIANA ROSSI MICHELE CAPRIOTTI GABRIELA ROMANO ANDREA CARUSO DAMIANO ZERUNIAN MARTA	B	MED/36	1	13	AP	ITA
Quarto anno							
Secondo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Alberto RICCI							
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua

19	1044751 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE <u>BARBATO EMANUELE</u>						
	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE BARBATO EMANUELE MAGRI' DAMIANO RUBATTU SPERANZA DONATELLA BERNI ANDREA TOCCI GIULIANO MUSUMECI MARIA BEATRICE FRANCIA PIETRO GALIUTO LEONARDA BATTISTONI ALLEGRA GALLO GIOVANNA Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) TINI MELATO GIACOMO Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1): VOLPE MASSIMO	B, F	MED/11	5	101		
	CHIRURGIA CARDIACA MELINA GIOVANNI Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1):	B	MED/23	1	13	AP	ITA
	CHIRURGIA VASCOLARE RIZZO LUGI SIRIGNANO PASQUALINO Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	B, F	MED/22	2	38		
20	1026403 – MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO <u>RICCI ALBERTO</u>						
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO RICCI ALBERTO Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	B, F	MED/10	3	51		
	CHIRURGIA TORACICA IBRAHIM MOHSEN RENDINA ERINO ANGELO ANDRETTI CLAUDIO MAURIZI GIULIO Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	B	MED/21	1	13	AP	ITA
21	1030634 – FARMACOLOGIA III – modulo III <u>NICOLETTI FERDINANDO</u> FARMACOLOGIA III NICOLETTI FERDINANDO	B	BIO/14	2	26	AP	ITA
	10596455 - IGIENE - MEDICINA DEL LAVORO - SANITA' PUBBLICA - MEDICINA DI COMUNITA' E DEL TERRITORIO – modulo II (Metodologia Medico Scientifica e Scienze Umane VIII) <u>ORSI GIOVANNI BATTISTA</u> IGIENE GENERALE ED APPLICATA - EPIDEMIOLOGIA ORSI GIOVANNI BATTISTA						

		B	MED/42	1	12		
	ANATOMIA UMANA GRASSI FRANCESCA SIMMACO MAURIZIO RELUCENTI MICHELA	C	BIO/16	1	13		
22	1026499 - MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E METABOLICO <u>FAGGIANO ANTONGIULIO</u>						
	BIOCHIMICA CLINICA REALE ANNA	B	BIO/12	1	13		
	MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E METABOLICO STIGLIANO ANTONIO MENINI STEFANO FAGGIANO ANTONGIULIO IACOBINI CARLA <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1) PUGLIESE GIUSEPPE</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/13	4	76	AP	ITA
	CHIRURGIA GENERALE D'ANGELO FRANCESCO CARRANO FRANCESCO MARIA	B	MED/18	1	13		
23	1026489 - MALATTIE DELL'APPARATO TEGUMENTARIO E CHIRURGIA PLASTICA <u>PERSECHINO SEVERINO</u>						
	CHIRURGIA PLASTICA SANTANELLI DI POMPEO FABIO PAOLINI GUIDO SOROTOS MICHAEL	B	MED/19	1	13		
	MALATTIE DELL'APPARATO TEGUMENTARIO E CHIRURGIA PLASTICA PERSECHINO SEVERINO DE MARCO GABRIELLA	B, F	MED/35	3	51	AP	ITA
	1035246 - ANATOMIA PATOLOGICA III – modulo III <u>VECCHIONE ANDREA</u>						
	ANATOMIA PATOLOGICA III VECCHIONE ANDREA PILOZZI EMANUELA DI NAPOLI ARIANNA RAMPIONI VINCIGUERRA GIAN LUCA	B	MED/08	2	26	I	ITA
	1038705 - PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA I – modulo I <u>POMPILI MAURIZIO</u> PSICHIATRIA POMPILI MAURIZIO	B	MED/25	1	13	AP	ITA
	1055891 - LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA PRATICA MEDICA I – modulo II <u>FRANCONE MARCO</u> DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOTERAPIA - MEDICINA NUCLEARE 2 SIGNORE ALBERTO						

	OSTI MATTIA FALCHETTO DE SANCTIS VITALIANA ROSSI MICHELE FRANCONE MARCO BOZZAO ALESSANDRO ROMANO ANDREA CAPRIOTTI GABRIELA CARUSO DAMIANO ZERUNIAN MARTA						
	Quinto anno						
	Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Giovanni Battista ORSI						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
24	10596454 - CLINICA MEDICO CHIRURGICA I E ONCOLOGIA <u>MAZZUCA FEDERICA</u>	B	MED/05	1	13	AP	ITA
	PATOLOGIA CLINICA CARICO ELISABETTA						
	CHIRURGIA GENERALE MERCANTINI PAOLO AURELLO PAOLO NIGRI GIUSEPPE D'ANGELO FRANCESCO SILECCHIA GIANFRANCO Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)	B, F	MED/18	3	51		
	MEDICINA INTERNA SESTI GIORGIO Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) CEFALO CHIARA Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) FIORENTINO TERESA VANESSA	B, F	MED/09	3	51		
	CLINICA MEDICO CHIRURGICA I E ONCOLOGIA MAZZUCA FEDERICA LAURO SALVATORE Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	B, F	MED/06	3	51		
25	10596455 - IGIENE - MEDICINA DEL LAVORO - SANITA' PUBBLICA - MEDICINA DI COMUNITA' E DEL TERRITORIO – modulo III (Metodologia Medico Scientifica e Scienze Umane IX) <u>ORSI GIOVANNI BATTISTA</u>						
	MEDICINA DEL LAVORO VITALI MATTEO Docente in convenzione sanità	B	MED/44	1 1	26		
	IGIENE GENERALE ED APPLICATA ORSI GIOVANNI BATTISTA Docente in convenzione sanità	B	MED/42	2	26	AP	ITA
26	1026496 – MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE <u>MAFFULLI NICOLA</u>						
	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE DE CARLI ANGELO IORIO RAFFAELE MONACO EDOARDO REDLER ANDREA PERUGIA DARIO MAFFULLI NICOLA	B	MED/33	3	39	AP	ITA

	Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1) FERRETTI ANDREA						
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA VULPIANI MARIA CHIARA VETRANO MARIO	B	MED/34	1	13		
27	1035246 - ANATOMIA PATOLOGICA - IV - modulo IV <u>VECCHIONE ANDREA</u> ANATOMIA PATOLOGICA IV PILOZZI EMANUELA DI NAPOLI ARIANNA VECCHIONE ANDREA RAMPIONI VINCIGUERRA GIAN LUCA	B	MED/08	2	26	AP	ITA
	10596467 - CLINICA MEDICO CHIRURGICA II - MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO - REUMATOLOGIA E GERIATRIA – modulo I - esonero (verbalizzato al VI anno) <u>PICCHIANTI DIAMANTI ANDREA</u> MODULO SISTEMA IMMUNITARIO E REUMATOLOGIA PICCHIANTI DIAMANTI ANDREA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	B, F	MED/16			AP	ITA
	PATOLOGIA CLINICA VISCO VINCENZO	B	MED/05				ITA
Quinto anno							
Secondo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Franco GIUBILEI							
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
28	1038705 - PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA – modulo II <u>POMPILI MAURIZIO</u> PSICOLOGIA CLINICA COUYOUMDJIAN ALESSANDRO PSICHIATRIA POMPILI MAURIZIO DEL CASALE ANTONIO BERARDELLI ISABELLA	B	M-PSI/08	2	26		
		B, F	MED/25	3	51	AP	ITA
29	1027165 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO <u>GIUBILEI FRANCO</u> NEUROLOGIA GIUBILEI FRANCO RISTORI GIOVANNI SALVETTI MARCO SETTE GIULIANO ROMANO SILVIA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità NEUROCHIRURGIA RACO ANTONINO RICCIARDI LUCA	B, F	MED/26	5	77		
		B	MED/27	1	13	AP	ITA

	NEURORADIOLOGIA BOZZAO ALESSANDRO ROMANO ANDREA	B	MED/37	1	13		
	FARMACOLOGIA NICOLETTI FERDINANDO	B	BIO/14	1	13		
30	1026409 - PATOLOGIE CLINICHE SPECIALISTICHE DEGLI ORGANI DI SENSO <u>COVELLI EDOARDO</u>						
	PATOLOGIE CLINICHE SPECIALISTICHE DEGLI ORGANI DI SENSO MARINO ALESSANDRA	B	MED/28	2	26		
	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE BECELLI ROBERTO BELLI EVARISTO	B	MED/29	1	13		
	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO SCUDERI GIANLUCA ABDOLRAHIMZADEH SOLMAZ FRAGIOTTA SERENA <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/30	2	38		
	OTORINOLARINGOIATRIA BANDIERA GIORGIO COVELLI EDOARDO	B, F	MED/31	3	51	AP	ITA
	AUDIOLOGIA COVELLI EDOARDO	B	MED/32	1	13		
	1030631 - MEDICINA LEGALE (METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE X) <u>NATI GIULIO</u>						
	FISIOLOGIA SIMMACO MAURIZIO GRASSI FRANCESCA	C	BIO/09	1	12		
	ECONOMIA APPLICATA <i>Docente in convenzione ente</i> <i>Docente in convenzione ente</i> <i>Docente in convenzione ente</i> <i>Bando contratto esterno retribuito</i>	B	SECS-P/06	1	13	AP	ITA
31	1055891 - LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA PRATICA MEDICA III – modulo III <u>FRANCONE MARCO</u>						
	NEURORADIOLOGIA BOZZAO ALESSANDRO ROMANO ANDREA	F	MED/37	1	25		
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOTERAPIA - MEDICINA NUCLEARE 3 DE SANCTIS VITALIANA OSTI MATTIA FALCHETTO SIGNORE ALBERTO CAPRIOTTI GABRIELA ROSSI MICHELE FRANCONE MARCO					AP	ITA

	CARUSO DAMIANO ZERUNIAN MARTA <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/36	2	38		
Sesto anno							
Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof Pasquale PARISI							
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
32	10596465 - GINECOLOGIA E RIPRODUZIONE UMANA <u>CASERTA DONATELLA</u>						
	GINECOLOGIA E RIPRODUZIONE UMANA CASERTA DONATELLA DI IORIO ROMOLO BIANCHI PAOLA BELLATI FILIPPO GIANNINI ANDREA MUSELLA ANGELA <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/40	5	77	AP	ITA
	ENDOCRINOLOGIA FAGGIANO ANTONGIULIO	B	MED/13	1	13		
33	10596467 - CLINICA MEDICO CHIRURGICA II - MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO - REUMATOLOGIA E GERIATRIA <u>SAVOIA CARMINE</u>						
	MEDICINA INTERNA E NUTRIZIONE CLINICA SAVOIA CARMINE DEL PORTO FLAVIA LAVIANO ALESSANDRO <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) CEFALO CHIARA</i>	B, F	MED/09	2	38	AP	ITA
	MEDICINA INTERNA – GERIATRIA TAFARO LAURA <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/09	2	38		
	CHIRURGIA GENERALE MERCANTINI PAOLO SILECCHIA GIANFRANCO <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)</i>	B, F	MED/18	2	38		
	CHIRURGIA GENERALE- GERIATRIA SILECCHIA GIANFRANCO D'ANGELO FRANCESCO	B	MED/18	1	13		
	MEDICINA INTERNA - MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO PICCHIANI DIAMANTI ANDREA	B, F	MED/09	3	51		
	REUMATOLOGIA <i>corso erogato presso - REUMATOLOGIA (1055894_6) –</i> PICCHIANI DIAMANTI ANDREA <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/16	2	38		
	PATOLOGIA CLINICA	B	MED/05	1	13		

	VISCO VINCENZO						
34	10596464 – PEDIATRIA <u>PARISI PASQUALE</u>	B	MED/39	1	13	AP	ITA
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>Docente in convenzione sanità</i>						
	PEDIATRIA GENERALE - NEONATOLOGIA <i>PARISI PASQUALE DI NARDO GIOVANNI FERRETTI ALESSANDRO</i>	B, F	MED/38	4	64		
	CHIRURGIA PEDIATRICA <i>COZZI DENIS</i>	B	MED/20	1	13		
	GENETICA MEDICA <i>PIANE MARIA</i>	B	MED/03	1	13		
Sesto anno							
Secondo semestre		COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Roberto Alberto DE BLASI					
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
35	10596466 - CLINICA MEDICO CHIRURGICA III ED EMERGENZE <u>DE BLASI ALBERTO ROBERTO</u>					AP	ITA
	MEDICINA INTERNA <i>DEL PORTO FLAVIA SESTI GIORGIO SAVOIA CARMINE Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) FIORENTINO TERESA VANESSA</i>	B, F	MED/09	2	38		
	MEDICINA INTERNA – EMERGENZE <i>SESTI GIORGIO SAVOIA CARMINE Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) FIORENTINO TERESA VANESSA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità</i>	B, F	MED/09	3	51		
	ANESTESIOLOGIA - RIANIMAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE <i>DE BLASI ROBERTO ALBERTO FEGIZ ALESSANDRA ALAMPI DANIELA MERCIERI MARCO COLUZZI FLAMINIA ROCCO MONICA FIORELLI SILVIA</i>	B, F	MED/41	3	51		
	CHIRURGIA GENERALE - EMERGENZE <i>CARRANO FRANCESCO MARIA AURELLO PAOLO NIGRI GIUSEPPE</i>	B	MED/18	1	13		
	PSICHIATRIA <i>POMPILI MAURIZIO</i>	B	MED/25	1	13		
	CHIRURGIA GENERALE <i>PETRUCCIANI NICCOLO' SILECCHIA GIANFRANCO AURELLO PAOLO</i>	B, F	MED/18	2	38		

36	1030631 - MEDICINA LEGALE-- modulo II <u>FINESCHI VITTORIO</u>						
	MEDICINA LEGALE FINESCHI VITTORIO FRATI PAOLA ZAAMI SIMONA SCOPETTI MATTEO	B, F	MED/43	4	64	AP	ITA
	AAF1016 - PROVA FINALE	E		18	450	AP	ITA
	AAF1368 – ADE	D		8	200	I	ITA
	AAF2004 - TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DI STATO - AMBITI CHIRURGICI SILECCHIA GIANFRANCO (COORDINATORE)	F		5	125	I	ITA
	AAF2005 - TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DI STATO - AMBITI MEDICI SAVOIA CARMINE (COORDINATORE)	F		5	125	I	ITA
	AAF2003 - TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DI STATO - MEDICINA GENERALE ANTONIO FILIPPINI (COORDINATORE) PATRIZI CRISTINA CHIRIATTI ALBERTO GRASSO GIUSEPPE FELICI CLAUDIA PETINO MANUELA	F		5	125	I	ITA



Ordinamento Didattico

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (LM-41) Sant'Andrea

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

(approvata CAD 16/06/2025)

CODICE CORSO 33567- ABILITANTE							
2025/ 2026	Primo anno						
	Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Antonio FILIPPINI						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1	10621692- FISICA	B	FIS/07 – PHYS-06/A	6	75	AP	ITA
2	10622049- CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA <u>ARESE MARZIA</u> ARESE MARZIA FIORENTINO FRANCESCO	B	BIO/10 – BIOS-07/A	6	75	AP	ITA
3	10621694 - BIOLOGIA <u>MANCONE CARMINE</u> MANCONE CARMINE LAUDADIO ILARIA	B	BIO/13 – BIOS-10/A	6	75	AP	ITA
2025/ 2026	Primo anno						
	Secondo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof.ssa Maria CAPORALE						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
4	10621695- ANATOMIA UMANA E CLINICA – modulo I <u>RELUCENTI MICHELA</u>						
	ANATOMIA DEI SISTEMI LOCOMOTORE E CARDIOVASCOLARE RELUCENTI MICHELA HEYN SALINAS ROSEMARY BRIGITTE MIGLIETTA SELENIA <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1) FAMILIARI GIUSEPPE</i>	B	BIO/16 – BIOS-12/A	4	50	I	ITA
4	10621765 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE DI BASE - INGLESE <u>CAPORALE MARIA</u>						
	INGLESE SCIENTIFICO <i>Bando contratto esterno retribuito</i>	C	L-LIN/12 – ANGL-01/C	3	37		

	PSICOLOGIA GENERALE: LE DIFFERENZE INDIVIDUALI DI PERSONALITA' NELLA RELAZIONE CON IL PAZIENTE <i>CORDELLIERI PIERLUIGI</i>	B	M-PSI/01 – PSIC-01/A	1	12	AP	ITA
	ANTROPOLOGIA MEDICA: RAPPRESENTAZIONE CULTURALE DEL CORPO DELLA SALUTE E DELLA MALATTIA <i>LUPO ALESSANDRO</i>	C	M-DEA/01 – SDEA-01/A	1	12		
	STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA <i>CAPORALE MARIA</i>	C	MED/02 – MEDS-02/C	1	12		
	ANAMNESI PSICO-SOCIALE – TEAM INTERPROFESSIONALE E CENTRALITA' DEL PAZIENTE NEL PROCESSO DI CURA <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) CEFALO CHIARA</i> <i>Bando contratto esterno retribuito</i>	C, Prof.	MED/09 – MEDS-05/A	2	37		
	PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE: INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE NELLA PROSPETTIVA DEL RAPPORTO MEDICO PAZIENTE <i>Bando contratto esterno retribuito</i> <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1) LUCISANO PIERO</i>	C	M-PED/03 – PAED-02/A	1	12		
	LA STATISTICA NELLA RICERCA MEDICO SCIENTIFICA <i>PRESAGHI FABIO</i>	B, C	MED/01 – MEDS-24/A	3	37		
5	10621884 - ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA <u>FILIPPINI ANTONIO</u> <i>FILIPPINI ANTONIO</i> <i>DE ANGELIS LUCIANA</i>	B, C, Affini	BIO/17 – BIOS-13/A	9	112	AP	ITA
2026/2027	Secondo anno						
	Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof.ssa Michela RELUCENTI						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
	10621695 - ANATOMIA UMANA E CLINICA - modulo II <u>RELUCENTI MICHELA</u> ANATOMIA DEI SISTEMI LINFATICO, RESPIRATORIO, DIGERENTE, URINARIO E GENITALE <i>RELUCENTI MICHELA</i> <i>HEYN SALINAS ROSEMARY BRIGITTE</i> <i>MIGLIETTA SELENIA</i> <i>NOTTOLA STEFANIA ANNARITA</i> <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1)</i>	B, Affini	BIO/16 - BIOS-12/A	5	62	I	ITA
	10621719 - BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE - modulo I <u>SIMMACO MAURIZIO</u> BIOCHIMICA 1 <i>BORRO MARINA</i> <i>GENTILE GIOVANNA</i> <i>ARESE MARZIA</i> <i>FIORENTINO FRANCESCO</i> BIOLOGIA MOLECOLARE 1 <i>SIMMACO MAURIZIO</i>	B	BIO/10 – BIOS-07/A	7	75		
		B	BIO/11 – BIOS-08/A	1	12		

	10622056 - FISILOGIA UMANA – modulo I <u>GRASSI FRANCESCA</u>						
	FISIOLOGIA CELLULARE, MUSCOLARE E DEL SISTEMA NERVOSO <i>GRASSI FRANCESCA PALMA ELEONORA LIZIO ROBERTA</i>	B	BIO/09 – BIOS-06/A	8	100	I	ITA
	GENETICA GENERALE E UMANA <i>MANCONE CARMINE LAUDADIO ILARIA</i>	B, Affini	BIO/13 – BIOS-10/A	2	25		
6	10621721 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA PRECLINICA - SCIENZE UMANE - INFORMATICA MEDICA <u>PAPASPYROPOULOS VASSILLIOS BASILE</u>						
	EPIDEMIOLOGIA , TABACCOLOGIA, IGIENE AMBIENTALE, SALUTE GLOBALE <i>CATTARUZZA MARIA SOFIA</i>	C	MED/42 – MEDS-24/B	2	24		
	SOCIOLOGIA GENERALE <i>Bando contratto esterno retribuito</i>	C	SPS/07 -GSPS-05/A	1	12	AP	ITA
	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: INFORMATICA MEDICA E GESTIONE DEI DATI SANITARI <i>PAPASPYROPOULOS BASILE</i>	C	INF/01 – IINF-05/A	1	12		
	MEDICINA INTERNA , LOGICA ED EPISTEMOLOGIA, LA DECISIONE CLINICA BASATA SULLE EVIDENZE, IL BLS <i>SAVOIA CARMINE Bando contratto esterno retribuito</i>	C, Prof.	MED/09 – MEDS-05/A	2	37		
	INTRODUZIONE ALLA CHIRURGIA GENERALE <i>CARRANO FRANCESCO MARIA Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1)</i>	C	MED/18 – MEDS-06/A	1	12		
	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: INFORMATICA MEDICA E TECNOLOGIE DIGITALI <i>PAPASPYROPULOS BASILE</i>	C	INF/01 – IINF-05/A	2	25		
	MEDICINA DEL LAVORO: I DETERMINANTI PSICO-SOCIALI DELLA SALUTE <i>ORSI GIOVANNI BATTISTA</i>	C	MED/44 – MEDS-25/B	1	12		
	ETICA E PRINCIPI MORALI <i>FRATI PAOLA CAPOREALE MARIA</i>	C	MED/02 – MEDS-02/C	1	12		
	RIANIMAZIONE E TECNICHE DI BLS <i>FEGIZ ALESSANDRA DE BLASI ROBERTO ALBERTO</i>	C	MED/41 – MEDS-23/A	1	12		
2026/ 2027	Secondo anno						
	Secondo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. David MODIANO						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
7	10621695 - ANATOMIA UMANA E CLINICA - modulo III <u>RELUCENTI MICHELA</u>						

	ANATOMIA DEI SISTEMI NERVOSO ED ENDOCRINO E DEGLI ORGANI DI SENSO RELUCENTI MICHELA HEYN SALINAS ROSEMARY BRIGITTE BOZZAO ALESSANDRO Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1)	B, C, Affini	BIO/16 – BIOS-12/A	7	87	AP	ITA
8	10621722– MICROBIOLOGIA MEDICA MODIANO DAVID						
	MICROBIOLOGIA MEDICA PAPA ROSANNA NENCIONI LUCIA	C	MED/07 – MEDS-03/A	6	75		
	PARASSITOLOGIA MODIANO DAVID	C	VET/06 – M-VET-03/B	1	12	AP	ITA
9	10621719- BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE- modulo II SIMMACO MAURIZIO						
	BIOCHIMICA 2 BORRO MARINA GENTILE GIOVANNA	C, Affini	BIO/10 – BIOS-07/A	5	50	AP	ITA
	BIOLOGIA MOLECOLARE 2 SIMMACO MAURIZIO GENTILE GIOVANNA	B	BIO/11 – BIOS-08/A	2	25		
10	10622056 - FISILOGIA UMANA – modulo II GRASSI FRANCESCA						
	FISILOGIA DI ORGANI E SISTEMI GRASSI FRANCESCA LIZIO ROBERTA PALMA ELEONORA	B	BIO/09 – BIOS-06/A	7	87	AP	ITA
	GENETICA GENERALE E UMANA MANCONE CARMINE LAUDADIO ILARIA	Affini	BIO/13 – BIOS-10/A	2	25		
2027/ 2028	Terzo anno						
	Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof.ssa BELLEUDI Francesca						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
11	10621723- IMMUNOLOGIA ED IMMUNOPATOLOGIA PALMIERI GABRIELLA PALMIERI GABRIELLA ZINGONI ALESSANDRA	C	MED/04 – MEDS-02/A	7	87	AP	ITA
	10621724 - PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE – modulo I BELLEUDI FRANCESCA						
	PATOLOGIA GENERALE: MECCANISMI PATOLOGICI DI BASE ALIMANDI MAURIZIO BELLEUDI FRANCESCA VISCO VINCENZO	C	MED/04 – MEDS-02/A	7	87	AP	ITA
12	10621725 - MEDICINA DI LABORATORIO TECNOLOGIE AVANZATE GIARNIERI ENRICO						

	BIOCHIMICA CLINICA REALE ANNA SIMMACO MAURIZIO ZARDO GIUSEPPE	C	BIO/12 – BIOS-09/A	3	37		
	MEDICINA DI LABORATORIO GIARNIERI ENRICO CARICO ELISABETTA	C	MED/05 – MEDS-02/B	2	25		
	MICROBIOLOGIA CLINICA SANTINO IOLANDA	C	MED/07 – MEDS-03/A	1	12	AP	ITA
	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO DE VITIS CLAUDIA MANCINI RITA	C	MED/46 – MEDS-26/A	1	12		
	TECNICHE MEDICO-CHIRURGICHE AVANZATE LOMBARDI ANGELA	C	MED/50 – MEDS-26/D	1	12		
	10621726 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE CLINICHE – modulo I <u>MERCANTINI PAOLO</u>						
	MEDICINA INTERNA - ANAMNESI - ESAME OBIETTIVO - IL RAGIONAMENTO CLINICO RUBATTU SPERANZA DONATELLA SAVOIA CARMINE CARABOTTI MARILIA Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) CEFALO CHIARA DEL PORTO FLAVIA PERSECHINO SEVERINO FRANCIA PIETRO MAGRI' DAMIANO ESPOSITO GIANLUCA MUSUMECI MARIA BEATRICE SESTI GIORGIO DE BLASI ROBERTO ALBERTO TAFARO LAURA BATTISTONI ALLEGRA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	C, Prof.	MED/09 – MEDS-05/A	3	50		
	SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA DEL SISTEMA RESPIRATORIO RICCI ALBERTO	C	MED/10 – MEDS-07/A	1	12		
	SCIENZE INFERMIERISTICHE: IL TEAM INTERPROFESSIONALE DI MUZIO MARCO	C	MED/45 – MEDS-24/C	1	12		
	INFORMATICA NELL'ATTIVITA' CLINICA PAPASPYROPULO BASILE	C	INF/01 – IINF-01/A	1	12		
	CHIRURGIA GENERALE: SEMEIOTICA CLINICA E STRUMENTALE NIGRI GIUSEPPE MERCANTINI PAOLO LOMBARDI AUGUSTO AURELLO PAOLO PETRUCCIANI NICCOLO' D'ANGELO FRANCESCO SILECCHIA GIANFRANCO Docente in convenzione sanità	C, Prof.				AP	ITA

	<i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>		MED/18 – MEDS-06/A	3	50		
	INGLESE SCIENTIFICO <i>Bando contratto esterno retribuito</i>	Affini	L-LIN/12 – ANGL-01/C	1	12		
2027/ 2028	Terzo anno						
	Secondo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Vincenzo VISCO						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
13	10621724 - PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE - modulo II <u>VISCO VINCENZO</u>						
	PATOLOGIA GENERALE: MECCANISMI FISIOPATOLOGICI DI ORGANI E APPARATI <i>VISCO VINCENZO</i> <i>RAFFA SALVATORE</i> <i>ALIMANDI MAURIZIO</i>	C	MED/04 – MEDS-02/A	7	87	AP	ITA
	GENETICA MEDICA <i>PIZZUTI ANTONIO</i> <i>PIANE MARIA</i>	C	MED/03 – MEDS-01/A	3	37		
	10621740 – FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA – modulo I <u>NICOLETTI FERDINANDO</u>						
	FARMACOLOGIA GENERALE E CHEMIOTERAPIA ANTIBIOTICA <i>NICOLETTI FERDINANDO</i>	C	BIO/14 – BIOS-11/A	4	50	AP	ITA
	10621768 - ANATOMIA PATOLOGICA – modulo I <u>VECCHIONE ANDREA</u>						
	BASI DELL'ANATOMIA PATOLOGICA E FONDAMENTI DI URO ED EMATOPATOLOGIA <i>DI NAPOLI ARIANNA</i> <i>PILOZZI EMANUELA</i> <i>VECCHIONE ANDREA</i> <i>RAMPIONI VINCIGUERRA GIAN LUCA</i>	C	MED/08 – MEDS-04/A	4	50	I	ITA
14	10621726 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE CLINICHE -modulo II <u>MERCANTINI PAOLO</u>						
	MEDICINA INTERNA - SEMEiotica clinica e STRUMENTALE - LA MEDICINA DI GENERE <i>SESTI GIORGIO</i> <i>DEL PORTO FLAVIA</i> <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) CEFALO CHIARA</i> <i>CARABOTTI MARILIA</i> <i>PERSECHINO SEVERINO</i> <i>DE BLASI ROBERTO ALBERTO</i> <i>ESPOSITO GIANLUCA</i> <i>TAFARO LAURA</i>	C, Prof		3	50		

	SAVOIA CARMINE <i>Docente in convenzione ente</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>		MED/09 – MEDS-05/A				
	SEGN E SINTOMI DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI - LA MEDICINA DI GENERE - LA MEDICINA NARRATIVA RUBATTU SPERANZA DONATELLA MAGRI' DAMIANO MUSUMECI MARIA BEATRICE FRANCIA PIETRO BATTISTONI ALLEGRA <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	C	MED/11 – MEDS-07/B	1	12		
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SIGNORE ALBERTO ROSSI MICHELE OSTI MATTIA FALCHETTO BOZZAO ALESSANDRO DE SANCTIS VITALIANA CAPRIOTTI GABRIELA ROMANO ANDREA CARUSO DAMIANO ZERUNIAN MARTA FRANCONE MARCO	C	MED/36 – MEDS-22/A	3	37		
	CHIRURGIA GENERALE: ANAMNESI – ESAME OBIETTIVO – IL RAGIONAMENTO CLINICO CARRANO FRANCESCO MARIA MERCANTINI PAOLO SILECCHIA GIANFRANCO LOMBARDI AUGUSTO PETRUCCIANI NICCOLO' D'ANGELO FRANCESCO AURELLO PAOLO <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	C, Prof.	MED/18 – MEDS-06/A	2	37		
2028/ 2029	Quarto anno						
	Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Andrea TUBARO						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
15	1032083 - MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA <u>LICHTNER MIRIAM</u>						
	MICROBIOLOGIA CLINICA SANTINO IOLANDA	C	MED/07 – MEDS-03/A	1	12		

	MALATTIE INFETTIVE PASQUAZZI CATERINA LICHTNER MIRIAM <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	C, Prof.	MED/17 – MEDS-10/B	5	75	AP	ITA
16	10621741 - MALATTIE DEL SISTEMA DIGERENTE <u>ANNIBALE BRUNO</u>					AP	ITA
	GASTROENTEROLOGIA ANNIBALE BRUNO LAHNER EDITH ESPOSITO GIANLUCA PANZUTO FRANCESCO CARABOTTI MARILIA <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	C, Prof.	MED/12 – MEDS-10/A	5	75		
	CHIRURGIA GENERALE MERCANTINI PAOLO SILECCHIA GIANFRANCO	C	MED/18 – MEDS-06/A	1	12		
17	1026830 - MALATTIE DEL SISTEMA EMATOPOIETICO <u>RICCIARDI MARIA ROSARIA</u>					AP	ITA
	MALATTIE DEL SANGUE RICCIARDI MARIA ROSARIA <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1)</i> <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	C, Prof.	MED/15 – MEDS-09/B	4	62		
	PATOLOGIA CLINICA VISCO VINCENZO VAGLIO STEFANIA	C	MED/05 – MEDS-02/C	1	12		
	10621740 – FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA – modulo II <u>NICOLETTI FERDINANDO</u>					AP	ITA
	FARMACOLOGIA DEI SISTEMI URINARIO, GASTROINTESTINALE E FARMACOLOGIA ONCOLOGICA NICOLETTI FERDINANDO	C	BIO/14 – BIOS-11/A	2	25		
18	1031584 - MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO E GENITALE <u>MENE' PAOLO</u>					AP	ITA
	NEFROLOGIA MENE' PAOLO TINTI FRANCESCA	C, Prof.	MED/14 – MEDS-08/B	3	50		
	UROLOGIA TUBARO ANDREA DE NUNZIO COSIMO CICIONE ANTONIO <i>Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)</i>	C, Prof.	MED/24 – MEDS-14/C	3	50		
	10621768 -ANATOMIA PATOLOGICA – modulo II <u>VECCHIONE ANDREA</u>					I	ITA

	ANATOMIA PATOLOGICA DEI SISTEMI: GASTROENTERICO, EMATOPOIETICO ED UROLOGICO PILOZZI EMANUELA DI NAPOLI ARIANNA VECCHIONE ANDREA RAMPIONI VINCIGUERRA GIAN LUCA	C	MED/08 – MEDS-04/A	2	24		
	1055891 - LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA PRATICA MEDICA – modulo I <u>FRANCONE MARCO</u>						
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOTERAPIA - MEDICINA NUCLEARE 1 FRANCONE MARCO BOZZAO ALESSANDRO OSTI MATTIA FALCHETTO SIGNORE ALBERTO DE SANCTIS VITALIANA ROSSI MICHELE CAPRIOTTI GABRIELA ROMANO ANDREA ZERUNIAN MARTA CARUSO DAMIANO	C	MED/36 – MEDS-22/A	1	12	AP	ITA
2028/ 2029	Quarto anno						
	Secondo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Alberto RICCI						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
19	10622135 - MALATTIE DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO <u>BARBATO EMANUELE</u>						
	MALATTIE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE BARBATO EMANUELE MAGRI' DAMIANO RUBATTU SPERANZA DONATELLA BERNI ANDREA TOCCI GIULIANO MUSUMECI MARIA BEATRICE FRANCIA PIETRO GALIUTO LEONARDA Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) TINI MELATO GIACOMO BATTISTONI ALLEGRA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1):	C, Prof.	MED/11 – MEDS-07/B	5	75		
	CHIRURGIA CARDIACA MELINA GIOVANNI Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1)	C	MED/23 – MEDS-13/C	1	12	AP	ITA
	CHIRURGIA VASCOLARE RIZZO LUGI SIRIGNANO PASQUALINO Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	C, Prof.	MED/22 – MEDS-13/B	2	37		
	MALATTIE DEL SISTEMA RESPIRATORIO RICCI ALBERTO Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	C, Prof.	MED/10 – MEDS-07/A	3	50		

	CHIRURGIA TORACICA IBRAHIM MOHSEN RENDINA ERINO ANGELO ANDREETTI CLAUDIO MAURIZI GIULIO <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	C	MED/21 – MEDS-13/A	1	12		
20	10621740 – FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA – modulo III NICOLETTI FERDINANDO					AP	ITA
	FARMACOLOGIA DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, RESPIRATORIO ED ENDOCRINO NICOLETTI FERDINANDO	C	BIO/14 – BIOS-11/A	2	26		
	10621802 – METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE: IGIENE - MEDICINA DEL LAVORO - SANITA' PUBBLICA - modulo I ORSI GIOVANNI BATTISTA					AP	ITA
	IGIENE GENERALE ED APPLICATA: PREPAREDENESS (EMERGENZA SANITARIA, PANDEMIA, DISASTRI NATURALI O EVENTI CRITICI CHE POSSONO IMPATTARE LA SALUTE PUBBLICA) ORSI GIOVANNI BATTISTA	C	MED/42 –	1	12		
	FONDAMENTI DI MEDICINA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA ALLA MEDICINA	Affini	INF-ING/05 – IINF-05/A	1	12		
21	10621746 - MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E METABOLICO FAGGIANO ANTONGIULIO					AP	ITA
	BIOCHIMICA CLINICA REALE ANNA	Affini	BIO/12 – BIOS-09/A	1	12		
	ENDOCRINOLOGIA STIGLIANO ANTONIO MENINI STEFANO FAGGIANO ANTONGIULIO IACOBINI CARLA <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma1)</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i> <i>Docente in convenzione sanità</i>	C, Prof.	MED/13 – MEDS-08/A	4	62		
	CHIRURGIA GENERALE DEGLI ORGANI ENDOCRINI D'ANGELO FRANCESCO CARRANO FRANCESCO MARIA	C	MED/18 – MEDS-06/A	1	12		
22	10621749 - DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA PERSECHINO SEVERINO					AP	ITA
	CHIRURGIA PLASTICA SANTANELLI DI POMPEO FABIO PAOLINI GUIDO SOROTOS MICHAEL	C	MED/19 – MEDS-14/A	1	12		
	MALATTIE CUTANEE E VENEREE PERSECHINO SEVERINO DE MARCO GABRIELLA						

		C, Prof.	MED/35 – MEDS-10/C	3	50		
	10621768 - ANATOMIA PATOLOGICA – modulo III <u>VECCHIONE ANDREA</u>						
	ANATOMIA PATOLOGICA DEI SISTEMI: CARDIOVASCOLARE, RESPIRATORIO, ENDOCRINO E TEGUMENTARIO VECCHIONE ANDREA PILOZZI EMANUELA DI NAPOLI ARIANNA RAMPIONI VINCIGUERRA GIAN LUCA	C	MED/08 – MEDS-04/A	2	25	I	ITA
	10621748 - PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA – modulo I <u>POMPILI MAURIZIO</u>						
	PSICOPATOLOGIA POMPILI MAURIZIO	C	MED/25 – MEDS-11/A	1	12	AP	ITA
	1055891 - LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA PRATICA MEDICA – modulo II <u>FRANCONE MARCO</u>						
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOTERAPIA - MEDICINA NUCLEARE 2 SIGNORE ALBERTO OSTI MATTIA FALCHETTO DE SANCTIS VITALIANA ROSSI MICHELE FRANCONE MARCO BOZZAO ALESSANDRO ROMANO ANDREA CAPRIOTTI GABRIELA ZERUNIAN MARTA CARUSO DAMIANO	C	MED/36 – MEDS-22/A	1	12	AP	ITA
2029/2030	Quinto anno						
	Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Giovanni Battista ORSI						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
23	10621764 - CLINICA MEDICO CHIRURGICA I E ONCOLOGIA <u>MAZZUCA FEDERICA</u>						
	PATOLOGIA CLINICA CARICO ELISABETTA	C	MED/05 – MEDS-02/C	1	12		
	CHIRURGIA GENERALE ONCOLOGICA MERCANTINI PAOLO AURELLO PAOLO NIGRI GIUSEPPE D'ANGELO FRANCESCO SILECCHIA GIANFRANCO Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)	C, Prof.	MED/18 – MEDS-06/A	3	50	AP	ITA
	MEDICINA INTERNA SESTI GIORGIO Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) CEFALO CHIARA Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) FIORENTINO TERESA VANESSA	C, Prof.	MED/09 – MEDS-05/A	3	50		
	ONCOLOGIA MEDICA MAZZUCA FEDERICA	C, Prof.		3	50		

	LAURO SALVATORE Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità		MED/06 – MEDS-09/A				
	NETWORK MEDICINE – MACHINE LEARNING – BIG DATA	Affine	INF-ING/06 - -IINF-05/A	1	12		
24	10621802 - METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE: IGIENE - MEDICINA DEL LAVORO - SANITA' PUBBLICA - modulo II <u>ORSI GIOVANNI BATTISTA</u>						
	MEDICINA DEL LAVORO VITALI MATTEO Docente in convenzione sanità	C	MED/44 – MEDS-25/B	1	12	AP	ITA
	IGIENE GENERALE ED APPLICATA ORSI GIOVANNI BATTISTA Docente in convenzione sanità	C, Prof.	MED/42 – MEDS-24/B	3	50		
25	10621747 – MALATTIE DEL SISTEMA LOCOMOTORE <u>MAFFULLI NICOLA</u>						
	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DE CARLI ANGELO IORIO RAFFAELE MONACO EDOARDO REDLER ANDREA PERUGIA DARIO MAFFULLI NICOLA Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1)	C, Prof.	MED/33 – MEDS-19/A	3	50		
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA VULPIANI MARIA CHIARA VETRANO MARIO	C	MED/34 – MEDS-19/B	1	12	AP	ITA
26	10621768 - ANATOMIA PATOLOGICA - modulo IV <u>VECCHIONE ANDREA</u>						
	ANATOMIA PATOLOGICA DEI SISTEMI: RIPRODUTTIVO FEMMINILE, NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO E CENNI DI PATOLOGIA ONCOLOGICA PEDIATRICA PILOZZI EMANUELA DI NAPOLI ARIANNA VECCHIONE ANDREA RAMPIONI VINCIGUERRA GIAN LUCA	C, Prof.	MED/08 – MEDS-04/A	3	50	AP	ITA
	10621767 - CLINICA MEDICO CHIRURGICA II, MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO, REUMATOLOGIA E GERIATRIA – modulo I <u>PICCHIANI DIAMANTI ANDREA</u>						
	REUMATOLOGIA PICCHIANI DIAMANTI ANDREA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	C, Prof.	MED/16 – MEDS-09/C	3	50	AP	ITA
	IMMUNOLOGIA CLINICA	C	MED/09 – MEDS-05/A	1	12		
2029/ 2030	Quinto anno						
	Secondo semestre	COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Franco GIUBILEI					

	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
27	10621748 - PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA – modulo II <u>POMPILI MAURIZIO</u>					AP	ITA
	PSICOLOGIA CLINICA <i>COUYOUMDJIAN ALESSANDRO</i>	C	M-PSI/08 – PSIC-04/B	2	25		
	PSICHIATRIA <i>POMPILI MAURIZIO DEL CASALE ANTONIO BERARDELLI ISABELLA</i>	C, Prof.	MED/25 – MEDS-11/A	3	50		
28	10621750 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO <u>GIUBILEI FRANCO</u>					AP	ITA
	NEUROLOGIA <i>GIUBILEI FRANCO RISTORI GIOVANNI SALVETTI MARCO SETTE GIULIANO ROMANO SILVIA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità</i>	C, Prof.	MED/26 – MEDS-12/A	5	75		
	NEUROCHIRURGIA <i>RACO ANTONINO RICCIARDI LUCA</i>	C	MED/27 – MEDS-15/A	1	12		
	NEURORADIOLOGIA <i>BOZZAO ALESSANDRO ROMANO ANDREA</i>	C	MED/37 – MEDS-22/B	1	12		
	NEUROFARMACOLOGIA <i>NICOLETTI FERDINANDO</i>	C	BIO/14 – BIOS-11/A	1	12		
29	10621751 - PATOLOGIE CLINICHE SPECIALISTICHE DEGLI ORGANI DI SENSO <u>COVELLI EDOARDO</u>					AP	ITA
	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE <i>MARINO ALESSANDRA</i>	C	MED/28 – MEDS-16/A	1	12		
	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE <i>BECELLI ROBERTO BELLI EVARISTO</i>	C	MED/29 – MEDS-15/B	1	12		
	CLINICA OCULISTICA <i>SCUDERI GIANLUCA ABDOLRAHIMZADEH SOLMAZ FRAGIOTTA SERENA Docente in convenzione sanità</i>	C, Prof.	MED/30 – MEDS-17/A	2	37		
	OTORINOLARINGOIATRIA <i>BANDIERA GIORGIO COVELLI EDOARDO</i>	C, Prof.	MED/31 – MEDS-18/A	3	50		
	AUDIOLOGIA <i>COVELLI EDOARDO</i>	C	MED/32 – MEDS-18/B	1	12		
	10621758 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE: MEDICINA LEGALE E DEONTOLOGIA MEDICA - modulo I <u>NATI GIULIO</u>						

	MEDICINA DI COMUNITÀ E DEL TERRITORIO SIMMACO MAURIZIO GRASSI FRANCESCA	C	MED/42 – MEDS-24/B	2	12	AP	ITA
	ECONOMIA SANITARIA Docente in convenzione ente Docente in convenzione ente Docente in convenzione ente Bando contratto esterno retribuito	C	SECS-P/06 – ECON-04/A	1	13		
30	1055891 - LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA PRATICA MEDICA – modulo III FRANCONE MARCO					AP	ITA
	NEURORADIOLOGIA BOZZAO ALESSANDRO ROMANO ANDREA	C	MED/37 – MEDS-22/B	1	12		
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOTERAPIA - MEDICINA NUCLEARE 3 DE SANCTIS VITALIANA OSTI MATTIA FALCHETTO SIGNORE ALBERTO CAPRIOTTI GABRIELA ROSSI MICHELE FRANCONE MARCO CARUSO DAMIANO ZERUNIAN MARTA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	C, Prof.	MED/36 – MEDS-22/A	2	37		
2030/ 2031	Sesto anno						
	Primo semestre COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof Pasquale PARISI						
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
31	10596601 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA CASERTA DONATELLA CASERTA DONATELLA DI IORIO ROMOLO BIANCHI PAOLA BELLATI FILIPPO MUSELLA ANGELA GIANNINI ANDREA Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	C, Prof.	MED/40 – MEDS-21/A	5	75	AP	ITA
32	10621767 - CLINICA MEDICO CHIRURGICA II, MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO, REUMATOLOGIA E GERIATRIA – MODULO II SAVOIA CARMINE					AP	ITA
	MEDICINA INTERNA E NUTRIZIONE CLINICA SAVOIA CARMINE DEL PORTO FLAVIA LAVIANO ALESSANDRO Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) CEFALO CHIARA	C, Prof.	MED/09 – MEDS-05/A	2	37		
	MEDICINA INTERNA IN GERIATRIA TAFARO LAURA Docente in convenzione sanità	C, Prof.		2	37		

	Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità		MED/09 - MEDS-05/A				
	CHIRURGIA GENERALE MERCANTINI PAOLO SILECCHIA GIANFRANCO Bando contratto esterno retribuito (altri fondi)	C, Prof.	MED/18 – MEDS-06/A	2	37		
	CHIRURGIA GENERALE IN GERIATRIA SILECCHIA GIANFRANCO D'ANGELO FRANCESCO	C, Prof.	MED/18 – MEDS-06/A	2	37		
33	10621759 – PEDIATRIA PARISI PASQUALE						
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Docente in convenzione sanità	C	MED/39 – MEDS-20/B	1	12		
	PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA - NEONATOLOGIA PARISI PASQUALE DI NARDO GIOVANNI FERRETTI ALESSANDRO	C, Prof.	MED/38 – MEDS-20/A	4	62	AP	ITA
	CHIRURGIA PEDIATRICA COZZI DENIS	C	MED/20 – MEDS-14/B	1	12		
	GENETICA MEDICA PIANE MARIA	C	MED/03 – MEDS-01/A	1	12		
2030/ 2031	Sesto anno						
	Secondo semestre	COORDINATORE DI SEMESTRE: Prof. Roberto Alberto DE BLASI					
	Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
34	10621766 - CLINICA MEDICO CHIRURGICA III ED EMERGENZE DE BLASI ALBERTO ROBERTO						
	MEDICINA INTERNA DEL PORTO FLAVIA SESTI GIORGIO SAVOIA CARMINE Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) FIORENTINO TERESA VANESSA	C, Prof.	MED/09 – MEDS-05/A	2	37		
	MEDICINA INTERNA: EMERGENZE SESTI GIORGIO SAVOIA CARMINE Bando contratto esterno retribuito (altri fondi) TINI MELATO GIACOMO Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità Docente in convenzione sanità	C, Prof.	MED/09 – MEDS-05/A	3	50	AP	ITA
	ANESTESIOLOGIA , RIANIMAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE DE BLASI ROBERTO ALBERTO FEGIZ ALESSANDRA ALAMPI DANIELA MERCIERI MARCO COLUZZI FLAMINIA ROCCO MONICA FIORELLI SILVIA	C, Prof.	MED/41 – MEDS-23/A	3	50		
	CHIRURGIA D'URGENZA						

	CARRANO FRANCESCO MARIA AURELLO PAOLO NIGRI GIUSEPPE	C, Prof.	MED/18 – MEDS-06/A	2	37		
	EMERGENZE PSICHIATRICHE POMPILI MAURIZIO	C	MED/25 – MEDS-11/A	1	12		
	CHIRURGIA GENERALE PETRUCCIANI NICCOLO' SILECCHIA GIANFRANCO AURELLO PAOLO	C, Prof.	MED/18 – MEDS-06/A	2	37		
35	10621758 - METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE: MEDICINA LEGALE E DEONTOLOGIA MEDICA – modulo II <u>FINESCHI VITTORIO</u>						
	MEDICINA LEGALE FINESCHI VITTORIO FRATI PAOLA ZAAMI SIMONA SCOPETTI MATTEO	C, Prof.	MED/43 – MEDS-25/A	4	62	AP	ITA
	AAF1012 – PREPARAZIONE TESI	E		14	350	AP	ITA
	AAF1368 – ADE	D		8	200	I	ITA
	TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE	F		8	200	I	ITA
	AAF2004 - TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DI STATO - AMBITI CHIRURGICI SILECCHIA GIANFRANCO (COORDINATORE)						
		F		5	125	I	ITA
	AAF2005 - TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DI STATO - AMBITI MEDICI SAVOIA CARMINE (COORDINATORE)						
		F		5	125	I	ITA
	AAF2003 - TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DI STATO - MEDICINA GENERALE ANTONIO FILIPPINI (COORDINATORE)						
		F		5	125	I	ITA

TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE (ART.6, DM 1649/2023)

L'introduzione nelle Classi di Laurea LM-41 e LM-46 della possibilità di erogare fino a 8 CFU a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe risponde all'esigenza, come anche in parte esplicitato nello stesso DM 1649 2023, di aumentare la flessibilità dei corsi e l'autonomia "vocazionale" delle scelte dello studente ma allo stesso tempo di potenziare l'aspetto formativo professionalizzante dei Corsi, l'acquisizione di competenze pratiche e l'approccio multidisciplinare.

La volontà è stata quella di creare delle attività professionalizzanti che permettano, oltre l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, anche di orientare lo studente nelle proprie scelte future professionali, in un contesto che vede troppo spesso

specialità essenziali per il sistema sanitario nazionale e per la salute in crisi di richieste e frequenti abbandoni e cambi di scuole nel primo anno di specializzazione.

Impostazione generale delle attività:

I tirocini a scelta dello studente sono rappresentati da Unità formative con struttura a coppia, composta da 1 modulo da 3 CFU di discipline in settori scientifico disciplinari propedeutici/di base e 1 modulo da 5 CFU in settori scientifico disciplinari caratterizzanti nell'ambito della clinica medica e chirurgica, delle cliniche specialistiche e della medicina dei servizi.

Periodo di erogazione:

Gli studenti frequenteranno il modulo di base di 3 CFU da loro scelto, nel III e IV anno di corso, mentre il modulo caratterizzante di 5 CFU sarà svolto nel V e VI anno di corso. E' previsto un incontro di presentazione del percorso professionalizzante a scelta dello studente e di orientamento per la scelta del percorso post-laurea.

Gruppi Opzionali: 8 CFU professionalizzanti a scelta degli Studenti

UNITA' ONCOEMATOLOGIA: DIAGNOSTICA E TERAPIA

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/05- Patologia clinica (medicina di laboratorio)
- 1 CFU MED/08- Anatomia patologica
- 1 CFU MED/04- Patologia Generale (Oncologia molecolare, Immunologia dei tumori)

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/06- Oncologia medica
- 1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini (Radioterapia Medicina nucleare)
- 1 CFU MED/41- Anestesia e Rianimazione (Terapia Intensiva e del dolore)
- 1 CFU MED/09- Medicina interna (Medicina e Cure Palliative)
- 1 CFU MED/15- Malattie del sangue

UNITA' CARDIO-VASCOLARE-RESPIRATORIO

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/05- Patologia clinica (medicina di laboratorio)
- 1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini (Radioterapia Medicina nucleare)
- 1 CFU MED/09- Medicina interna

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare
- 1 CFU MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio
- 1 CFU MED/21 Chirurgia Toracica
- 1 CFU MED/22 Chirurgia Vascolare
- 1 CFU MED/26 Neurologia

UNITA' MALATTIE METABOLICHE

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/05- Patologia clinica (medicina di laboratorio)
- 1 CFU MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate
- 1 CFU BIO/14 Farmacologia

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/13- Endocrinologia
- 1 CFU MED/12- Gastroenterologia
- 1 CFU MED/14- Nefrologia
- 1 CFU MED/09- Medicina interna
- 1 CFU MED/38- Pediatria generale e specialistica

UNITA' SANITA' PUBBLICA E MEDICINA DEL TERRITORIO

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/02- Storia della medicina
- 1 CFU MED/07- Microbiologia e microbiologia clinica
- 1 CFU MED/01- Statistica medica

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/09- Medicina interna (Geriatrica e Medicina di comunità e delle cure primarie)
- 1 CFU MED/42- Igiene generale e applicata (Igiene e Medicina Preventiva)
- 1 CFU MED/44- Medicina del Lavoro (Epidemiologia)
- 1 CFU MED/43- Medicina Legale
- 1 CFU MED/17- Malattie infettive

UNITÀ PATOLOGIE OSTEOARTICOLARI: DIAGNOSI E TERAPIA

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU BIO/16- Anatomia umana
- 1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini
- 1 CFU MED/04- Patologia generale (Immunopatologia)

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/16- Reumatologia
- 1 CFU MED/41- Anestesiologia
- 1 CFU MED/33- Malattie dell'apparato locomotore
- 1 CFU MED/34- Medicina fisica e riabilitativa
- 1 CFU MED/09- Medicina interna (Immunologia clinica)

UNITÀ NEUROSCIENZE E SCIENZE CLINICHE DEL COMPORTAMENTO

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU BIO/09- Fisiologia (Neurofisiologia)
- 1 CFU MED/37- Neuroradiologia
- 1 CFU BIO/14- Farmacologia (Farmacologia e Tossicologia Clinica)

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/26- Neurologia
- 1 CFU MED/39- Neuropsichiatria infantile
- 1 CFU MED/25- Psichiatria
- 1 CFU MED/34- Medicina fisica e riabilitativa
- 1 CFU MED/27- Neurochirurgia

UNITA CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU BIO/16- Anatomia umana

1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini

1 CFU MED/18- Chirurgia Generale

Modulo caratterizzante A 5 CFU

1 CFU MED/18- Chirurgia Generale (addominale)

1 CFU MED/20- Chirurgia pediatrica ed infantile

1 CFU MED/19- Chirurgia plastica

1 CFU MED/40- Ginecologia e Ostetricia

1 CFU MED/24- Urologia

Modulo caratterizzante B 5 CFU

1 CFU MED/18- Chirurgia Generale (Chirurgia dei trapianti)

1 CFU MED/23- Chirurgia cardiaca

1 CFU MED/21- Chirurgia toracica

1 CFU MED/22- Chirurgia Vascolare

1 CFU MED/33- Malattie dell'apparato locomotore

UNITÀ DISTRETTO TESTA E COLLO

Modulo di base 3 CFU

1 CFU BIO/16- Anatomia umana

1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini

1 CFU MED/18- Chirurgia Generale

Modulo caratterizzante 5 CFU

1 CFU MED/29- Chirurgia Maxillo-Facciale

1 CFU MED/27- Neurochirurgia

1 CFU MED/30- Malattie dell'apparato visivo

1 CFU MED/31- Otorinolaringoiatria (Audiologia)

1 CFU MED/06- Oncologia medica

UNITÀ MATERNO-INFANTILE E APPARATO URO-GENITALE

Modulo di base 3 CFU

1 CFU BIO/17- Istologia (embriologia)

1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini

1 CFU MED/03- Genetica medica

Modulo caratterizzante 5 CFU

1 CFU MED/40- Ginecologia ed Ostetricia

1 CFU MED/24- Urologia

1 CFU MED/38- Pediatria generale e specialistica

1 CFU MED/13- Endocrinologia

1 CFU MED/18- Chirurgia Generale

UNITÀ EMERGENZE URGENZE

Modulo di base 3 CFU

1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini

1 CFU MED/05- Patologia clinica (medicina di laboratorio)

1 CFU BIO/14- Farmacologia

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/09- Medicina interna (Medicina d'urgenza)
- 1 CFU MED/18- Chirurgia Generale
- 1 CFU MED/33- Malattie dell'apparato locomotore (traumatologia)
- 1 CFU MED/12 - Gastroenterologia
- 1 CFU MED/41 Anestesiologia (rianimazione)

UNITÀ MEDICINA DIAGNOSTICA E DI LABORATORIO

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/07- Microbiologia e microbiologia clinica (Microbiologia Virologia)
- 1 CFU BIO/12- Biochimica Clinica e biologia molecolare clinica
- 1 CFU MED/04- Patologia generale

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/08- Anatomia Patologica
- 1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini
- 1 CFU MED/05- Patologia clinica
- 1 CFU MED/46- Scienze e tecniche di Medicina di laboratorio
- 1 CFU MED/03- Genetica medica

UNITÀ DI MEDICINA DIGITALE

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/36- Diagnostica per immagini
- 1 CFU MED/05- Patologia clinica (Medicina di laboratorio)
- 1 CFU BIO/14- Farmacologia (Farmacologia e tossicologia)

Modulo caratterizzante medico A 5 CFU

- 1 CFU MED/12- Gastroenterologia
- 1 CFU MED/50- Scienze tecniche mediche applicate
- 1 CFU MED/06- Oncologia medica
- 1 CFU MED/03- Genetica medica
- 1 CFU MED/35- Malattie cutanee e veneree

Modulo caratterizzante chirurgico B 5 CFU

- 1 CFU MED/18- Chirurgia Generale (addominale)
- 1 CFU MED/23- Chirurgia cardiaca
- 1 CFU MED/24- Urologia
- 1 CFU MED/22- Chirurgia Vascolare
- 1 CFU MED/30- Malattie dell'apparato visivo

UNITÀ MALATTIE RARE

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/05- Patologia clinica (Medicina di laboratorio)
- 1 CFU MED/03- Genetica medica
- 1 CFU MED/38- Pediatria generale e specialistica

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/15- Malattie del sangue
- 1 CFU MED/13- Endocrinologia
- 1 CFU MED/06 Oncologia medica

- 1 CFU MED/26- Neurologia
- 1 CFU MED/35- Malattie cutanee e veneree

UNITÀ MEDICINA DI GENERE

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/42- Igiene generale e applicata
- 1 CFU M-PSI/08- Psicologia Clinica
- 1 CFU BIO/08- Antropologia

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/09- Medicina interna
- 1 CFU MED/40- Ginecologia e Ostetricia
- 1 CFU MED/11 – Malattie apparato cardiovascolare
- 1 CFU BIO/14- Farmacologia
- 1 CFU MED/13- Endocrinologia

UNITÀ PREPAREDNESS IN SANITÀ PUBBLICA (emergenza sanitaria, pandemie, disastri naturali o eventi critici che possono impattare la salute pubblica)

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/07- Microbiologia e microbiologia clinica (Microbiologia e Virologia)
- 1 CFU MED/01- Statistica medica
- 1 CFU MED/05- Patologia clinica (Medicina di laboratorio)

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/17- Malattie infettive
- 1 CFU MED/42- Igiene generale e applicata
- 1 CFU MED/41- Anestesiologia
- 1 CFU MED/09- Medicina interna (Emergenze Urgenze)
- 1 CFU MED/43- Medicina legale

UNITÀ GESTIONE PAZIENTE FRAGILE

Modulo di base 3 CFU

- 1 CFU MED/05- Patologia clinica (Medicina di laboratorio)
- 1 CFU MED/42- Igiene generale e applicata
- 1 CFU MED/38- Pediatria generale e specialistica

Modulo caratterizzante 5 CFU

- 1 CFU MED/09- Medicina interna (Geriatrica)
- 1 CFU MED/34- Medicina fisica e riabilitativa
- 1 CFU MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare
- 1 CFU MED/36 Neurologia
- 1 CFU MED/10- Malattie dell'apparato respiratorio

